

Rivista mensile dei distretti 108 lb 1, lb 2, lb 3 e lb 4

Vitalions



3 / GENNAIO 2018

Diffusione FEBBRAIO - Poste Italiane S.p.A.
Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) -
art. 1 comma 1, NE/PD0189AP/17

**I 4 GOVERNATORI
IL GRATTACIELO
PIRELLI
E LA LOTTA
AL MORBILLO**

periodico

DCOSE0240

Omologato

Posteitaliane

brother
at your side



Non si tratta semplicemente di un'altra stampante laser monocromatica, ma di un nuovo modo di pensare.

Nuova gamma laser monocromatica. Possibilità inaspettate, soluzioni infinite.

In Brother ci piace giocare d'anticipo, soprattutto se si tratta di soddisfare le esigenze dei vostri clienti per aiutarvi a incrementare la vostra attività. Ecco perché abbiamo ascoltato tutti: gli utenti, che richiedono volumi di stampa più elevati e più velocità; i responsabili IT, che reclamano maggior controllo e sicurezza; i reparti contabili, che vogliono costi inferiori.

Ed ecco perché abbiamo realizzato una gamma professionale per gruppi di lavoro in grado di superare questi requisiti e offrire ancora di più.



** dichiarata in conformità con ISO/IEC19752

brother.it/L6000



Vitalions

Rivista bimestrale dei Distretti 108 Ib1, Ib2, Ib3 e Ib4
Anno XLII - Numero 3 dell'annata lionistica 2017/2018 - Gennaio 2018 - Diffusione febbraio

Direttore responsabile: Sirio Marcianò

Comitato amministrativo: Franco Guidetti DG 108 Ib1 - Alberto Soci DG 108 Ib2 - Giovanni Bellinzoni DG 108 Ib3 - Pierangelo Santagostino DG 108 Ib4 - Sirio Marcianò.

Redazione

Ib1 - Ercole Milani (coordinatore ufficio stampa distrettuale). **Felice Camesasca** (addetto stampa del Distretto Leo).

Ib2 - Raffaella Fianza, Amelia Casnici Marcianò, Alberto Montanaro, Lavinia Beneventi Formica, Francesca Porcelli, Werther Gorni.

Ib3 - Adriana Cortinovic (coordinatore distrettuale), **G. Battista Corsico** (1ª circoscrizione), **Evelina Fabiani** (2ª circoscrizione), **Patrizia Caicedo** (3ª circoscrizione), **Enrica Pili** (4ª circoscrizione), **Patrizia Cottino Serassi** (5ª circoscrizione).

Ib4 - Renzo Bracco, Adriano Covizzi, Eliana Sambrotta (addetti stampa distrettuali). **Virgina Rosati** (addetto stampa del Distretto Leo).

Art director: **Amelia Casnici Marcianò.**

Direzione e redazione: Magalini Editrice Due snc - Via Gramsci 5 - 25086 Rezzato (Brescia) - Tel. 0302792968 - Fax 0302592291 - E-mail: vitalions@libero.it

Registrazione del Tribunale di Brescia n. 6/86 del 13/2/86.

Vitalions è iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 5747.

Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB Brescia. Periodico omologato dalle Poste Italiane

Pubblicità: Concessionaria esclusiva per la pubblicità Magalini Editrice Due snc

Stampa Mediagraf - Padova - Cellofanatura e spedizione decentrata: Mediagraf - Padova.

Questa rivista è distribuita direttamente a tutti i soci Lions delle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Milano, Monza, Pavia, Piacenza, Sondrio, Varese e agli officer del Multidistretto 108 Italy.

Note di redazione



Chi scrive per Vitalions non deve far sapere al lettore tutto ciò che rappresenta la normalità per l'associazione: scambio delle cariche o del martelletto, charter, "aperture" e "chiusure", immissione nuovi soci, festa degli auguri, la messa dei defunti, la gita sociale, l'assegnazione delle Melvin Jones Fellow (MJF) e la visita del Governatore (non tutti i fatti che circondano il lionismo, pur importanti, fanno notizia). Gli articoli proposti per la pubblicazione su "Vitalions" devono essere inviati per e-mail all'indirizzo vitalions@libero.it rispettando la tempistica pubblicata nella pagina dell'editoriale. La redazione si riserva il diritto di eseguire sui testi pervenuti interventi formali, anche di riduzione, per migliorarne la leggibilità. Il testo degli articoli deve essere il più conciso possibile e comunque deve avere una lunghezza massima di 3.800 caratteri spazi inclusi, non deve avere sottolineature, né grassetti e neppure parole in maiuscolo. I termini stranieri seguono la grammatica italiana, e perciò non hanno la "s" al plurale.

La lunghezza degli scritti è anche legata al posizionamento dell'articolo nella rivista. Negli spazi "Incontri" e "Service" dovrà essere limitata a 2.800 battute; nelle "Circoscrizioni" a 1.200 battute.

Le foto da pubblicare devono essere nitide, con buon livello di contrasto e con soggetti identificabili. Inoltre, devono essere accompagnate da brevi didascalie.

tenutadegliangeli.it

Tenuta degli Angeli

Via Fontana Roux, 5 • 24060 Carobbio degli Angeli (BG) • Fraz. Santo Stefano degli Angeli • Tel. 035687130

L'Azienda Agricola Tenuta degli Angeli, eccellenza lombarda nel mondo del vino, nasce nel 1984 in località S. Stefano a Carobbio degli Angeli, dove il microclima, il terreno ricco di marea calcareae, l'esposizione a sud e la disposizione su terrazzamenti, uniti alla mano esperta dell'uomo, garantiscono al vino una qualità unica.

ACETAIA TESTA
È il fiore all'occhiello dell'azienda ed è collocata nel sottotetto di una torre del 1200 dove si effettuano riunioni, convegni, degustazioni, visite turistiche e manifestazioni di diverso genere.

2018... cambia qualcosa?

Di Sirio Marcianò

Cambia l'anno, il 2017 diventa 2018, ma non cambia nulla in Italia: le stesse facce dei politici, l'aumento delle tariffe dei servizi essenziali (luce, gas e acqua) e delle autostrade, l'aumento della spazzatura a Roma, il numero delle famiglie povere, la diminuzione dei consumi, il peso della burocrazia, le tasse sempre più alte, le multe più salate (affibiate, dicono, per il nostro bene), le poste italiane sempre più lente e inaffidabili e gli sbarchi degli extracomunitari costanti. Insomma, un'Italia che peggiora ed è nelle mani di leader sempre più confusi.

Non cambia nulla anche nel mondo: i bambini e gli adulti dei Paesi poveri continuano a morire di fame, di sete o di malattia, l'ambiente del pianeta è sempre più inquinato, le guerre tra disperati non conoscono tregua, le epidemie continuano a mietere vittime e così gli attentati terroristici.

Cambierà qualcosa nel lionismo? Ci sarà nel 2018 un lionismo più organizzato e in grado di utilizzare l'enorme potenziale di servizio di cui dispone?

Nessuno lo può sapere, ma una cosa è certa: apparteniamo all'associazione migliore del mondo, ma noi lions facciamo sempre le stesse cose limitate nella portata e dispersive, spesso poco ispirate, quasi sempre, come sessantasei anni fa, a favore di associazioni non lionistiche. Allora, nel 1951, andava bene, i lions erano pochi e con poche forze, ma nel 2018 la frantumazione della nostra azione fa sorridere e non mostra il vero valore della nostra associazione e neppure l'abilità manageriale dei suoi soci.

Un segnale nuovo ci giunge dal Consiglio dei Governatori, il quale ha voluto dare un taglio diverso alla comunicazione interna ed esterna (newsletter mensile a tutti i soci e sito multidistrettuale più interessante) e all'operatività del service e del tema di studio nazionali con le campagne "Sight for Kids" e "Ama te stesso, vaccinati!". Bene! Così organizzati e con meno obiettivi da raggiungere, ma importanti, e pur rispettando l'autonomia delle singole iniziative dei club, si dovrebbe fare meglio e di più.

Un altro segnale positivo ci arriva dalla Sede Centrale con il piano LCI Forward e la sua nuova visione di servizio per il futuro. Il piano punta su 5 importanti iniziative (vista, diabete, fame, ambiente e cancro pediatrico) e chissà se le sue strategie operative allargheranno il nostro servizio umanitario e chissà, aggiungo io, se ci spingeranno a lanciare, finalmente, anche a casa nostra, una o due sfide un po' più consistenti e che sappiano dare una nuova immagine all'associazione e una migliore visibilità al lionismo.

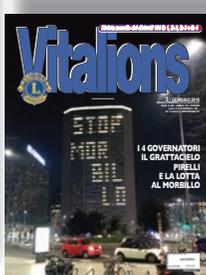
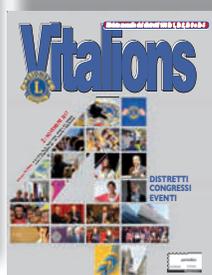
C'è un mondo che aspetta i Lions. Un mondo nel quale ogni nostra azione deve avere un obiettivo misurabile ed efficace. Un obiettivo che porti felicità a tanta gente e motivazione a tutti i soci. Perché il lionismo può e deve intraprendere un percorso che indichi grandi traguardi e come i lions intendono raggiungerli.

Colpi di spillo

Che bello sarebbe se all'improvviso arrivasse dall'Azerbaijan un Lion qualsiasi con una proposta lionistica che sappia stimolarci. Una proposta che riunisca tutti i soci Lions del multidistretto per un impegno collettivo che ci permetta di superare gli individualismi dei club e dei distretti, di operare in grande sul territorio italiano e di dare la giusta visibilità alla nostra associazione.

Che bello sarebbe se quel Lion qualsiasi dell'Azerbaijan ci indicasse anche come progettare e portare avanti la sua proposta nazionale, unica, esclusiva, di grande respiro e che abbia anche la peculiarità di "rispondere" alle richieste e ai bisogni di tante persone della nostra penisola. Che impresa straordinaria e che sogno diventerebbe! Un sogno che, prima o poi, realizzeremo tutti quanti insieme...

i 6 numeri di questa annata





Franco Guidetti

Governatore
del Distretto
108 Ib 1

Noi Lions dobbiamo credere nei service

Certo che in situazioni non facili, come quelle che stiamo attraversando, dove le pesanti parole del compianto PID Giovanni Rigone sono diventate purtroppo terribili realtà, causando così perdita di soci e disaffezione, scrivere del valore positivo dei nostri service sembra quasi anacronistico.

Sono convinto che solo l'esempio, l'esempio del **nostro fare**, oggi sia importante per iniziare un'opera che propenda al positivo, che spinga a vedere il lato migliore delle cose, che convinca tutti a lavorare insieme su service importanti per ricominciare a crescere, questa volta in meglio.

Difficile, ma non impossibile, accettare le proposte di tutti i soci Lions, vagliandole però attraverso il confronto ed il corretto esercizio dello strumento democratico, la votazione. Ecco allora, imperioso il bisogno di portare testimonianze positive, testimonianze di comportamenti che devono per forza suscitare il bisogno di emulazione.

Nella filosofia di Lions Clubs International la progettualità, non la beneficenza, il disegno di opportunità che consentano il miglioramento delle condizioni di vita, non l'intervento a spot che, cessata l'eccezionalità, lascia tutto come prima.

La campagna di "Lotta al Morbillo", nata nel 2011/2012 con la nostra Fondazione LCIF e quella di Bill e Melinda Gates, ha raggiunto il suo ambizioso traguardo. Insieme potremo così sconfiggere ed estirpare dal globo il morbillo. Grandioso!

Sull'onda dell'entusiasmo siamo pronti, ed in particolare il nostro Distretto, con il Satellite Diabete Care del Lions Club Cesano Maderno Borromeo, ad intraprendere l'epocale lotta al diabete.

L'esperienza di Club satellite, ed in particolare satelliti dedicati ad uno specifico argomento, è stata e sarà certo la strada maestra per un necessario impegno in service che devono per forza essere oggi la base per fare di **Noi Lion** i paladini di una lotta ad una delle peggiori malattie che il globo conosca.

Voglio e devo sottolineare l'importanza di una Leadership di qualità che ha portato soci Lions come Emanuela Baio, a scrivere un libro "Trent'anni di sfida al Diabete", presentato a Milano, per raccogliere fondi per sconfiggere "quel bastardo del diabete"; Soci Lions come Cristina Romano, Lions Club Varese Insubria, che a Varese ha dovuto sospendere un Convegno, di sabato, perché il salone dell'Università aveva stipato 600 persone là dove se ne potevano avere solo 300.

Voglio anche condividere la gioia che la 2ª Circostrizione, Presidente Elena Merella Paolucci, mi ha dato sostenendo gli Special Olympics, evento epocale che vedrà i soci Lions partecipare nella gestione, nell'organizzazione di gare sportive, controlli medici per quasi 2000 persone.

Guarda caso, la citazione di leader, tre donne, leader al femminile, che mi permettono di sottolineare il lavoro di chi si occupa dell'incremento femminile, il DO Giancarla Mantegazza, e di quanto il sostegno

segue a pagina 10



Alberto Soci

Governatore
del Distretto
108 Ib 2

Sulla questione comunicazione

Oggi la comunicazione ricopre un ruolo decisivo in moltissimi campi, specialmente in quello associazionistico di servizio che contraddistingue il nostro impegno. Comunicare non significa esporre autoreferenzialmente quanto si è fatto per avvalorare la tesi che si sia meglio di altri nel servizio, ma **vuol dire** fornire la possibilità a Lions e non di conoscere le azioni che vengono realizzate sul territorio, mirando a coinvolgere, stimolare, informare e a dare speranza.

Quello che potrebbe apparire come un ovvio passaggio è, di fatto, la scommessa che dobbiamo porre in essere nella rivisitazione del nostro modo di comunicare. A chi dobbiamo comunicare, che cosa, come e con quali strumenti?

Questi sono i temi su cui cominciare a costruire una struttura della comunicazione che sia davvero utile ai nostri club. Una comunicazione che veicoli un messaggio univoco, condiviso e verificato attraverso strutture idonee è il primo passaggio in questa "filiera" che deve tuttavia - e questo è il secondo passaggio - trovare dei mezzi idonei e mirati per "accompagnare" il messaggio all'obiettivo. La realtà odierna ci offre sempre maggiori possibilità tecniche, ciò non significa che tutte siano idonee al nostro scopo o adatte al messaggio che vogliamo veicolare. La scelta tra queste è certamente un passaggio importante che diviene decisivo se rapportato al pubblico che vogliamo raggiungere. Ecco come i mezzi tradizionali (carta stampata, radio, etc.) possono trovare nuovo slancio - se utilizzati nella giusta direzione - nel nostro "piano della comunicazione".

Inutile negare l'importanza e l'utilità del web, sempre più vera e propria "agorà" dell'informazione globale. Anche in questo caso, specialmente in questo caso, è necessario progettare al meglio la nostra comunicazione definendo ogni aspetto del messaggio che vogliamo dare e coinvolgendo - questa è la frontiera del web - direttamente il pubblico, permettendogli di essere anch'esso protagonista nell'azione di servizio.

Sono convinto che la comunicazione oggi sia molto di più della mera trasmissione di un'informazione; comunicare significa aprire un canale "**di andata e ritorno**" dove la risposta è il vero obiettivo da raggiungere, quello che ci permette di far appassionare, emozionare e, perché no, vivere la nostra associazione e i nostri service.



Giovanni Bellinzoni

Governatore del Distretto 108 Ib 3

Una forza per il fare

In questo periodo, tanti di noi pensano ai progetti ancora da realizzare come completamento dei programmi e come verifica degli obiettivi raggiunti. Anche per la nostra associazione si ripete questo atteggiamento di riflessione sul passato e di programmazione di progetti per il futuro.

Iniziamo il nuovo anno con la speranza che possa essere nella normalità "il migliore". Auguriamoci anche che le nostre azioni possano rendere autonomi gli altri nei diversi bisogni, la loro autonomia ritengo sia la più alta forma di servizio. Oggi la comunità esprime tante forme di povertà e di bisogni e noi dobbiamo essere preparati e tempestivi per mettere in campo interventi per queste situazioni critiche. "Fare in team per e con la gente", questo è il nostro vero mandato di volontari.

Uniti possiamo esprimere una forza, creare opinione, ma oggi occorre una maggiore energia che nasce da fantasia creativa e da nuove idee sempre più vicine a chi è nel bisogno. Solo immettendo nuovi soci possiamo arrivare a questi risultati, in tal modo realizzeremo obiettivi con maggiore specializzazione e veramente efficaci.

Negli ultimi mesi tanti club hanno pensato alla crescita associativa con l'ingresso di un buon numero di nuovi soci. Ringrazio tutti coloro che hanno messo in campo un programma, anche minimo, di crescita, ma i nuovi ingressi vanno seguiti, valorizzati ed ascoltati. Si devono sentire necessari come elementi di una catena di tipo internazionale, ma che opera sul territorio locale, collegialmente, in team con gli altri soci. Devono sentirsi valorizzati per il loro contributo di idee di innovazione, di specializzazione nel nostro ambito anche per porre un freno ai nuovi aspetti di povertà. Alcuni club hanno iniziato attività in questo settore, offrendo un pasto caldo quotidiano o donando alimenti ed indumenti, in modo diretto o in collaborazione con gli enti locali. Ho avuto modo di ascoltare e di conoscere nuove iniziative di club sensibili a questi problemi ove una parte di soci opera in squadre efficienti sul territorio. Complimenti e bravi. Cerchiamo di estendere sempre di più queste belle e lodevoli iniziative in tutte le circoscrizioni di nostra competenza, facendo tesoro delle esperienze di chi svolge questo servizio da tempo.

Nella nostra società si evidenziano bisogni ma anche eccessi che, purtroppo, si manifestano in patologie derivanti in parte da scarso equilibrio nello stile di vita. Mi riferisco al diabete che oggi opprime e colpisce tutte le fasce di età ed anche varie categorie sociali. Attraverso la competenza e professionalità dei nostri soci, possiamo essere veramente incisivi per indicare forme di prevenzione che possono interessare sia gli alunni delle scuole medie, che i giovani praticanti attività sportiva e specialmente gli anziani. Abbiamo avuto ottime testimonianze in occasione della prima decade del mese di novembre, ma andiamo avanti con forza, esprimendo contatti e indicazioni sulle forme di cautela e prevenzione.

Grazie all'applicazione di alcuni di noi, abbiamo stimolato l'interesse

segue a pagina 10



Pierangelo Santagostino

Governatore del Distretto 108 Ib 4

Amici tutti buon anno

Siamo giunti al giro di boa del mio mandato... In questi sei mesi abbiamo lavorato nel Distretto con perseveranza ed entusiasmo e lo spirito con il quale mi accingo ad affrontare, con orgoglio, i prossimi impegni è sempre alto e mira alla condivisione dei progetti con il DG Team, il GLT, il GMT, il GST, la LCIF e con tutti gli 8 Presidenti di Zona.

In questi sei mesi ho notato che ci sono Amici non allineati al concetto del noi, al senso di condivisione e neppure alla casa comune, ma sono consapevoli che, negli altri sei mesi che mancano alla fine dell'annata lionistica, il fare diventerà il protagonista del nostro essere Lions e si potrà veramente sperare che la condivisione diventi la linfa, e non il palliativo, che animerà il nostro modo di agire.

In campo ci sono idee e progetti: il protocollo di intesa "Scuola e salute" con la Regione Lombardia, il Service Nazionale Sight For Kids, il Lions Day, la voglia di collaborare e di essere presenti per stare più vicini ai veri bisogni delle nostre Comunità, sia nei 9 municipi della Metropoli che nei territori della nostra Provincia.

E, ancora, c'è la necessità di trasmettere entusiasmo ai Club per l'organizzazione della Convention Mondiale del 2019: diventare Volontari laddove necessita la nostra presenza. Perché è vero che la Convention è di tutti i Lions Italiani, ma è altrettanto vero che il nostro Distretto gioca in casa e, quindi, ha il dovere di contribuire alla buona riuscita della manifestazione.

Tutti noi del Team distrettuale abbiamo preso impegni con i nuovi soci e con i soci di "buona volontà" per creare serate di Formazione/informazione, consapevoli che il loro successo sia il risultato di una continua partecipazione e preparazione lionistica che solo l'umiltà, l'intelligenza e la perseveranza ci permetterebbero di perseguire.

Con i soci dell'Ib4 vorrei condividere un progetto lungimirante, percorrendo con loro strade comuni nei Club e nelle Zone. Un percorso che testimoni il lavoro d'insieme nel Distretto e l'orgoglio dell'appartenenza che è alla base del nostro essere Lions.

Coloro i quali danno per scontata la conoscenza del lionismo, ribadendo frasi del tipo "abbiamo sempre fatto così", sono la causa, in alcuni Club, della maggior perdita di soci, perché in quei Club regna la rassegnazione del fare.

Oggi è necessario mettere in campo nuove idee, innovazione, un pizzico di azzardo in più per creare service di impatto sul territorio; strumenti che non devono essere in mano ai solisti, ma devono appartenere ad una orchestra coesa, che si muove in armonia e sintonia per raggiungere quell'obiettivo che è il bene comune. Solo così possiamo creare e consolidare le fondamenta del lionismo del futuro e la continua crescita del nostro essere Lions nella Comunità.

Ve lo ricordo... siamo lions!

Un abbraccio sincero.

Noi Lions dobbiamo credere nei service

continua da pagina 8
ed il supporto dell'altra metà del mondo, devo un immenso grazie a mia moglie Carmen Borzone, socio Lion e insostituibile punto diretto di confronto, sia oggi indispensabile per fare, per crescere, per incentivare, dando ancora maggior valore ai nostri service.

Sarebbero ora infinite le citazioni, le frasi fatte sul bisogno, sulla cooperazione, sull'impegno, sul senso di appartenenza, sull'orgoglio, che potrei spendere magari sfiorando il patetico, ma preferisco ricordare che **Noi Lion** dobbiamo credere nei service invitandovi a spendervi senza limiti nei prossimi mesi per realizzarne semplicemente sempre di più.

Franco Guidetti

Una forza per il fare

continua da pagina 9
dei docenti e dei genitori di bambini delle scuole materne, verso il service nazionale Sight for Kids, ovvero screening della vista dei bambini, per accertare l'ambliopia o più semplicemente l'"occhio pigro". Le adesioni superano le più rosee previsioni e questo carico di lavoro ci rende orgogliosi ed entusiasti delle nostre iniziative.

Vorrei ricordare un evento particolare per il distretto Leo ma che coinvolge tutti noi Lions: nella prima decade di febbraio è in programma a Cremona una "Multi" ovvero una riunione nazionale dei distretti Leo. Ancora una volta offriamo la nostra collaborazione per questo importante appuntamento.

Per ultimo, non dimentico la ricorrenza del cinquantennale della LCIF, ognuno nella piena autonomia, esprima la propria solidarietà.

Vi ho esposto le mie opinioni che possono essere non totalmente condivise, ma credo siano stimolanti per le vostre riflessioni.

Giovanni Bellinzoni

I Lions per il mare nostrum

Antalya, dal 15 al 18 marzo, sarà la sede per l'edizione 2018 della Conferenza del Mediterraneo, un'altra magnifica occasione per gustare quel clima di amicizia cosmopolita e ricca di impegni internazionali che il lionismo ci offre.

La Conferenza dei Lions del Mediterraneo si tiene annualmente: è un'invenzione italiana nata nel 1986 in Sicilia, Giardini Naxos, e poi Taormina e Napoli. Dal 1997 è diventata itinerante.

Il nuovo corso, iniziato allora a Beirut, ha poi visto i lions incontrarsi in molte località del Mare Nostrum e fra queste: Durazzo, Tunisi, Lecce, Mersin, Tangeri 2 volte, Aix-en-Provence, Bodrum, Trieste, Atene, Lubijana, Pescara, Malta, Alessandria d'Egitto e altre città.

L'organizzazione delle Conferenze, un impegno dei singoli distretti ospitanti, risponde a un regolamento molto accurato e che rispetta gli obiettivi del Lions International: conoscersi, servire, favorire gemellaggi, diffusione del lionismo, curare la gioventù e l'istruzione universitaria. Ogni anno si determina un tema e si definiscono gli argomenti oggetto di relazioni anche interattive in apposite sessioni. Abbiamo così due giorni intensi di dibattiti, presenza del Presidente Internazionale, perché la Conferenza figura nel calendario ufficiale di Oak Brook, momenti ludici improntati alla più calorosa cordialità. Partecipano persone di tanti paesi diversi tutti dell'area mediterranea con una storia e civiltà in parte comuni, ognuno con la propria cultura e religione, tutti uniti dal "we serve".

L'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea (www.msolions.org), recapito presso la segreteria del Multidistretto Italy a Roma, è l'ente che cura il coordinamento dei programmi e dei rapporti fra i vari Distretti, così come vagliare e decidere sulle candidature. I Lions nel Mediterraneo sono circa 100.000, 3.500 i club. La Conferenza 2019 si terrà a Beirut e per il 2020 ci sono già varie candidature fra cui l'Albania e una italiana. La partecipazione di Lions del MD 108 Italy è da sempre molto alta sia per i temi in discussione che per la gioia di rincontrare vecchi amici e dimostrare concreto appoggio e generosa solidarietà ai Lions del Mediterraneo, anche delle aree difficili.

Antalya è una città accogliente, luminosa, turistica, residenziale, due milioni di abitanti, con propria Università, spiagge magnifiche, tanti monumenti storici, bellissimi parchi naturali. Tema dell'incontro: "Antalya, culla delle civiltà" per via delle tante civiltà che l'hanno caratterizzata (ellenica, romana, bizantina, ottomana). Avremo tre sessioni: sociale-culturale (argomento 2018: "I giovani, sostenitori della cultura della pace tramite i service nella comunità") ambientale (argomento 2018: "Economia, ambiente e prodotti locali") lionistica con il Presidente Internazionale Naresh Aggarwal e di altri importanti officer internazionali per intrattenerci su progetti associativi importanti e di attualità.

Aron Bengio

**PDG - Past Coordinatore dell'Osservatorio della Solidarietà Mediterranea (2013-15)*

Programma della Conferenza 2018

Giovedì 15 - Arrivi liberi, Togheter Party.

Venerdì 16 - Cerimonia di apertura, 1ª sessione, riunione dell'Osservatorio, Turkish Night.

Sabato 17 - 2ª sessione, incontro con il Presidente Internazionale, cerimonia di chiusura, cena di gala.

Domenica 18 - Partenze libere.

Due i programmi turistici complementari a parte le visite sul posto:

1 - Pre-programma di 3 giorni per visitare Istanbul (Topkapi, Gran Bazar, Bosforo, Santa Sofia e altro).

2 - Post-programma di due giorni per visitare la Cappadocia.

Sul sito della Conferenza, www.medconf2018.org in 4 lingue, troverete il programma dettagliato, informazioni aggiornate, prezzi, costi dei programmi turistici e le procedure di iscrizione. La Conferenza si svolgerà all' Hotel Akra Barut, sono previsti hotel alternativi, il tutto con pacchetti all-inclusive interessanti. Per contatti diretti: info@medconf2018.org, telefono +90(212)3474556.





Un incontro diverso dal solito

Un Gabinetto distrettuale “innovativo”, come ha voluto definirlo il Governatore Franco Guidetti, quello di sabato 16 dicembre all’agriturismo l’Oasi di Cassano Magnago. La prima novità: la composizione del tavolo della presidenza... all’inizio solo la presenza del DG, poi, dopo i saluti delle autorità, al tavolo si sono accomodati i 5 Presidenti di Circoscrizione del distretto.

saluti. Dopo quelli del Governatore e del PCC Nino Magrini Fioretti, il sindaco di Cassano Magnago Nicola Polisenò, meravigliato per la forte presenza di soci in un sabato mattina poco prima del santo Natale, ha colto in questo la passione che ci spinge a servire, ad aiutare i più deboli, con un forte attaccamento al territorio e supplendo alle carenze dello stato. La Presidente del Distretto Leo Veronica Airoidi, evidenziando come i Lions e i Leo si siano sempre evoluti nel modo di servire, trovando sempre nuove strade, a sottolineare l’importanza del protocollo Lion-Leo firmato a Roma, che ribadisce la necessità di sempre maggiore collaborazione fra i due rami dell’associazione. Il FVDG Gian Carlo Balzaretti, in un video messaggio registrato, ha invitato tutti a fare, in occasione del Natale, un service personale in silenzio. Il SVDG Carlo Sironi ha sottolineato la necessità di una presa di coscienza, personale e di club, delle proprie responsabilità e ha sottolineato l’opportunità di una comunicazione bidirezionale, basata sulla capacità di ascoltare da una parte e di farsi capire dall’altra. ➤





Il Governatore Guidetti ha poi consegnato all'IPDG Carlo Massironi un certificato di merito della sede centrale per i risultati raggiunti dal Distretto nella scorsa annata lionistica.

Sono seguiti, e qui sta la novità, gli interventi delle cinque circoscrizioni. Per ognuna sono intervenuti, in maniera diversa, il RC e i ZC, alcuni presidenti di club e alcuni officer distrettuali appartenenti a club della circoscrizione, illustrando iniziative, service, proposte.

Per questi interventi si rimanda al verbale del Gabinetto Distrettuale. Interessanti le notizie date dal Governatore e dal PDG Letizia Ongaro sulla Convention di Milano 2019. La manifestazione si terrà dal 5 al 9 luglio e si prevede l'afflusso di circa 25.000 persone tra soci e accompagnatori. Le riunioni plenarie si terranno al centro Mi.Co., posto nella vecchia fiera di Milano, che può accogliere più di 15.000 ospiti. La parata delle delegazioni (un consiglio: non perdetela assolutamente) si terrà sabato 7 al mattino e terminerà in piazza Duomo. Il tradizionale spettacolo si terrà invece sabato sera. Saranno necessari circa 700 volontari lions e

leo da reclutare in tutto il multidistretto.

Il Responsabile del centenario, PDG Roberto Pessina, ha comunicato che invece dei 100 milioni di persone da servire entro il biennio del centenario siamo già a quota 194 milioni e raggiungeremo sicuramente i 200 milioni per giugno, inoltre l'annata scorsa tutti i club hanno segnalato almeno un service del centenario.

Il PDG Bruno Fogliatto ha informato che la raccolta per la campagna del morbillo ha raggiunto i 28 milioni di dollari; mancano quindi solo 2 milioni di dollari al raggiungimento del traguardo prefissato di 30 milioni che ci consentirà di raddoppiare la cifra stessa.

La mattinata si è conclusa con un pranzo tipico nell'agriturismo, occasione di convivialità e di scambio degli auguri.

Ercole Milani

Nelle foto il DG Guidetti consegna il riconoscimento all'IPDG Massironi. Il tavolo della presidenza con il DG Guidetti, i Presidenti di Circoscrizione e il segretario distrettuale Dalu.

Formazione... formazione continua

Il termine formazione, il concetto di formazione continua, ormai sdoganato nel quotidiano da aziende, ordini professionali, ospedali, tribunali, ai soci Lions crea purtroppo ancora qualche strana allergia...

Certo in un passato, neanche troppo remoto, con acetati, slide, power point, filmati con discorsi da fine anno presidenziali durante le assemblee, le riunioni e i congressi, non ci siamo fatti mancare proprio nulla per sviluppare questa patologia.

Ora, però, dove tutti parlano di innovazione, di bisogno di cambiamento, magari sbeffeggiando l'attuale formazione e l'incremento associativo, sono convinto si debba fare il balzo dal si dice al si fa.

Facile parlare, fare battute, fare i simpaticoni per voler sembrare easy nel ruolo di battitore libero; altrettanto facile, anzi divertente, poi constatare che, con il cambio di maglia (salto mortale) ecco comparire il nuovo modo di parlare da paladini della formazione e dell'incremento associativo. Purtroppo, però, ancora e sempre limitato a semplici enunciazioni di parole senza fatti concreti.

Da quasi due lustri le riunioni di Gabinetto Distrettuale, statutario incontro tra il DG, i Vice, CS, CT e i Presidenti di Zona e Circoscrizione, sono aperte a tutti i soci Lions. Tutto questo per evitare di sentire il tormentone del passato: "decidono loro... tutto viene calato dall'alto", e per raggiungere tutti i club. Ma non basta... ecco apparire, subito dopo, il nuovo tormentone: "parlano sempre loro, gli stessi comitati, sempre gli altri". Come poter finalmente fare innovazione nel rispetto della tradizione e degli statuti e regolamenti in attesa del nuovo tormentone: "si ma lo avevo già pensato io... si ma tanto io non ho parlato lo stesso"?

Il Governatore Franco Guidetti, affidando la gestione del Gabinetto Distrettuale ai 5 Presidenti di Circoscrizione, ha voluto, nel rispetto delle regole e della tradizione, innovare la riunione di Gabinetto Distrettuale di Natale dando per prima cosa spazio a tutti i soci Lions.

Hanno parlato tutti i soci che si sono prenotati, nonostante ciò, grazie alla perfetta gestione del cerimoniere distrettuale Sergio Bignamini, alla collaborazione del DO Alberto Frigerio, dei magnifici 5, Anna Maria, Elena,

Massimo, Giacomo e Lorenzo, si è chiusa la sessione in perfetto orario. Grazie a tutti gli oltre 150 soci Lions partecipanti e a quelli che, assenti giustificati, leggeranno questo scritto, perché così si è passati dalla "Formazione parlata lions" ad una intera mattinata di reale formazione. Si è dimostrato, per prima cosa, che si può parlare in pubblico, portando argomenti interessanti, in 3 minuti, magari anche senza slide e/o filmati, nel rispetto degli altri, si... quasi tutti ci sono riusciti.

Passando poi ad un reale esempio della gestione della delega, gestione delle responsabilità, con la delega ai 5 Presidenti di Circoscrizione per la gestione del Gabinetto Distrettuale che il DG ha messo in pratica. Così si è davvero fatta fare ai 5 RC una reale esperienza sulla gestione dei soci Lions anche nella difficoltà che il ruolo e l'incarico comportano, nel dover dire anche qualche no, nel non essere per forza l'amicone di tutti, per rispetto ad una sala di pari.

Sviluppo leadership con i fatti e non a parole, attraverso l'acquisizione di un'esperienza tratta anche dalla banale gestione organizzativa di un incontro, dei tempi da rispettare, dalle simpatiche bizzos di qualche associato sempre pronto nel vedere boicottaggi, complotti, scaturiti forse solo da impensabili richieste degli stessi, che non li pongono, a loro dire, nella giusta e meritata visibilità, dimentichi però del codice etico associativo. Importante è, inoltre, ricordare la possibilità di fare auto formazione sui nostri siti, in particolare sul sito www.lionsclubs.org. Solo chi crede nel valore aggiunto che la preparazione fornisce al volontariato, in qualsiasi associazione continua a spendersi per raggiungere grandi obiettivi.

Grazie Governatore, grazie Franco, hai regalato al GLT (Global Leadership Team), lo scrivo così nessuno, almeno spero, potrà farsi ancora beffa di chi non conosce la sigla, la possibilità, l'opportunità di formare senza esserci, di fare senza apparire. Tu hai, con la tua semplicità, fatto la differenza.

Danilo F. Guerini Rocco

Tra i 50 migliori Leo Club del mondo

Prestigioso riconoscimento mondiale al Leo Club Cesano Maderno e Brianza Occidentale.

Il Board del Lions Clubs International, riunitosi nella sua sede centrale di Chicago, ha deliberato l'assegnazione del prestigioso premio "Leo Club Excellence Award Winners 2016-2017 Recipients" a 50 Leo Club, sparsi in tutti i cinque continenti del mondo, che si sono maggiormente distinti per l'impegno leonistico, per la qualità e la quantità dei service effettuati, oltre che per la capacità di attrarre importanti energie giovanili all'interno della grande famiglia lionistica.

Fra i Leo Club premiati ce ne sono alcuni americani, alcuni canadesi, alcuni brasiliani, alcuni indiani, alcuni africani e alcuni europei, fra i

promuovere numerose iniziative di particolare importanza, fra cui il concerto di musica classica nel dicembre dell'anno scorso all'Auditorium BCC di Carate e Brianza, concerto diretto dal giovane direttore cesanese Leo Michele Spotti davanti ad un numerosissimo pubblico, per lo più giovanile.

Particolarmente apprezzato è stato anche il service dell'anno del club: l'addestramento di un cane molecolare - addestrato per la prevenzione delle crisi ipoglicemiche dei diabetici - che è stato donato ad una bambina diabetica della zona, utilizzando le risorse reperite con tante iniziative



quali c'è anche il Leo Club Cesano Maderno e Brianza Occidentale. Tutto il Distretto Ib1, comprendente i Lions ed i Leo Club delle Province di Monza e Brianza, di Como, di Lecco, di Sondrio e di Varese, si è complimentato con i giovani cesanesi, protagonisti di un Leo Club che, nonostante sia nato solo un anno fa, è già riuscito ad affermarsi clamorosamente a livello internazionale, ottenendo un premio di alto prestigio.

Presidente della scorsa annata e primo presidente di questo Leo Club è il "Lion" Alessandro Cazzaniga, che è riuscito a mettere assieme e a motivare una trentina di ragazzi e ragazze della zona, riuscendo a

simpatie effettuate sul territorio: gazebo nelle piazze, aperitivi e brunch benefici, sottoscrizioni ecc..

"È una grande soddisfazione per tutto il gruppo dei giovani che, con me, hanno operato con grande entusiasmo, con dedizione e con continuità, ha detto Alessandro Cazzaniga, e anche adesso il Leo Club sotto la presidenza di Filippo Rossi sta operando con efficacia e sta facendo cose grandi per Cesano e per la nostra Brianza. Ora che sono passato dal Leo al Lion, sarò sempre costantemente vicino a loro nel mio nuovo ruolo di Leo Advisor per continuare ad operare sempre di più e meglio in aiuto di chi ha più bisogno". (A.C.)

Il Distretto nelle immagini di Danilo Guerrini Rocco



Firma della Costituzione all'Università Adulti e Terza Età di Marchirolo a cura del LC Marchirolo e dell'Unione Nazionale Cavalieri della Repubblica Italiana, Sezione di Varese. Il Governatore Franco Guidetti assume il ruolo di Magnifico Rettore.



Giornata Nazionale della Lotta al Diabete... Il Governatore Franco Guidetti e l'Immediato Past Governatore Carlo Massironi a Lecco con l'Officer Distrettuale Sana Alimentazione Pier Franco Ravizza.



Il Mondo in Rosa... Il Governatore Franco Guidetti a Varese, ad un Convegno organizzato dal LC Varese Insubria con il supporto della 2ª Circoscrizione per la "Lotta al Diabete", con la Responsabile Incremento Associativo Femminile Giancarla Mantegazza, la socia Cristina Romano e il Parlamentare Europeo Socio Lion Lara Comi.

Insieme ai Lions... “Milano sfida il diabete”

Un convegno organizzato a cura dell'OD Emanuela Baio del Distretto 108 Ib1. Interessante e costruttivo l'incontro tenuto il 14 novembre alla Sala Alessi del Comune di Milano a Palazzo Marino in occasione della Giornata Mondiale del Diabete.



L'iniziativa aveva lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni verso la prevenzione, diagnosi precoce, cura e ricerca per combattere una delle più diffuse ed insidiose patologie della nostra epoca. Il riuscitissimo meeting è stato coordinato e condotto dalla senatrice Emanuela Baio, officer distrettuale del Comitato Diabete del Distretto 108 Ib1.

Numerose le personalità politiche e del mondo scientifico intervenute all'incontro unitamente ad una significativa presenza del mondo Lions. In apertura del convegno il Governatore del Distretto Franco Guidetti, dopo aver dato una carrellata sulle attività del lionismo presente in 210 paesi del Mondo con oltre 1.400.000 soci, ha voluto ricordare che ai quattro ambiti in cui sta operando in questo periodo - condividere la vista, coinvolgere i giovani, alleviare la fame, proteggere l'ambiente - l'associazione quest'anno ha aggiunto come tema principale il service "Sconfiggere il diabete". E proprio su questo service tutte e cinque le circoscrizioni del suo distretto stanno dando un notevole impulso con tavole rotonde, convegni e prelievi glicemici per fare diagnosi sul diabete. Convincente l'intervento dell'assessore comunale alle politiche sociali Pierfranco Majorino che ha assicurato il più ampio sostegno a tutte le iniziative riguardanti il tema del convegno.

È stata ricordata dalla Baio, da Lussignoli, da Muscardini e da Stefania

Craxi la grande collaborazione di tutti i partiti dell'arco costituzionale nell'approvazione, nel 1987, della legge 115 "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito": legge che l'Italia, primo paese al mondo, ha varato in difesa delle persone con diabete.

Sono seguiti da parte di Enzo Bonora, Giorgio Sesti, Guido Pozza, Albino Bottazzo interventi sulle forme più frequenti di diabete, con milioni di casi in Italia, sulla sua manifestazione, sulla sua evoluzione e sull'importanza del controllo dell'equilibrio della glicemia.

È stato sottolineato come sia possibile convivere con il diabete e prevenirne attivamente le complicanze, ma come è fondamentale conoscere che cosa, nella vita di ogni giorno, causa un aumento o una diminuzione della glicemia in modo da mantenerla il più possibile vicino ai livelli normali fin dal suo esordio e per tutta la vita. In altri termini una buona conoscenza ed una gestione attiva della malattia da parte del paziente sono la base indispensabile per una buona cura del diabete.

Il convegno è stata l'occasione per presentare il libro "Trent'anni di sfida al diabete" scritto proprio dalla senatrice Baio, presidente tra l'altro anche dell'Associazione diabete & ricerca, in collaborazione con Tamara Grilli. Libro che ha come finalità aiutare chi convive col diabete a non sentirsi solo e ad avere speranza.

Roberto Pessina

Viva Sofia... due mani per la vita

I progetto del Multidistretto 108 Italy "Viva Sofia" nasce da un'idea del LC Faenza Valli Faentine ed è dedicato a Sofia, una bambina faentina alla quale la mamma ha salvato la vita, rimuovendo un corpo estraneo alimentare dalle sue vie respiratorie, grazie a semplici manovre di disostruzione delle vie aeree. Nasce così una proposta di educazione sanitaria il cui obiettivo è di sensibilizzare, formare e diffondere nella popolazione conoscenze e procedure di primo soccorso utili a salvaguardare la vita in attesa dell'arrivo del personale sanitario qualificato. ➤



Il service, promosso e sponsorizzato sul territorio dal LC Castellanza Malpensa, è patrocinato dai Comuni di Busto Arsizio, Castellanza e Marnate ed ha raccolto anche l'adesione dell'efficientissimo Leo Club Università Castellanza LIUC.

Attraverso corsi gratuiti vengono illustrate ed insegnate tecniche e manovre salvavita essenziali da eseguire in casi di emergenza. Nozioni di primo soccorso di base per le situazioni più comuni quali traumi, ferite, ustioni, disostruzioni e rianimazioni, ecc. per le quali la Croce Rossa Italiana, Comitato di Busto Arsizio, fornisce monitori qualificati e materiale idoneo per le esercitazioni pratiche.

Un ventaglio di informazioni che il LC Castellanza Malpensa ha condiviso con la C.R.I. di Busto Arsizio mettendo in atto diversi format d'intervento ad iniziare con i bimbi delle scuole d'infanzia per farli interagire con i mezzi, il personale e le divise della C.R.I. allo scopo di fugare in loro qualsiasi paura o timore in caso di necessità.

Per i ragazzi invece è previsto un format informativo sulle principali situazioni di soccorso che, in caso di emergenza, permettano loro di valutare la situazione per poi far intervenire i soccorsi qualificati e, ove possibile, mettere in sicurezza chi necessita di soccorso.

Stesse nozioni vengono presentate a gruppi di adulti, ma con un format che guarda più nello specifico al tipo di trauma cui si deve far fronte. A questo format potrà far seguito un corso di BLS (Basic Life Support) con prove pratiche di disostruzione delle vie aeree e di rianimazione cardio polmonare effettuate direttamente su manichini approntati allo scopo dalla C.R.I..

Ultimo importante format è rappresentato da un corso specializzato di MPS (Manovre Salvavita Pediatriche) rivolto in particolare a persone che hanno o avranno a che fare con bimbi o neonati per i quali la disostruzione delle vie aeree e la rianimazione cardio polmonare devono seguire regole e movimenti particolari, diversi da quelli applicabili agli adulti.

Per quanto ovvio tutti i corsi descritti, ovunque svolti, rimangono e rimarranno aperti gratuitamente a chiunque desideri frequentarli.

Alla data odierna ai corsi hanno già partecipato più di 260 persone, circa 40 grazie all'iniziativa del Leo Club Università Castellanza LIUC che ha organizzato per lo scorso 20 novembre, presso l'Università Carlo Cattaneo - LIUC di Castellanza, un corso di primo soccorso della durata di tre ore.

Grazie alla presenza di due monitori molto preparati della Croce Rossa di Busto Arsizio gli studenti (ma anche persone esterne all'università) hanno ricevuto delle nozioni molto interessanti e sicuramente formative. I soci del Leo Club Università Castellanza LIUC sono molto orgogliosi di portare avanti un Service promosso dal proprio club Lions padrino di così tanto spessore.

Sergio Raimondi

La provvidenza si chiama eBay

Il 7 novembre in Day Hospital a Varese importante donazione di eBay alla Fondazione Giacomo Ascoli. La Fondazione è da sempre sostenuta dai Lions Club della 2^a circoscrizione.



Il presidente della Fondazione Giacomo Ascoli, Marco Ascoli, annuncia: "Entro la fine di novembre sarà firmata la convenzione tra la Fondazione e l'Ospedale di Varese, in virtù della quale ci impegniamo a ristrutturare tutto il quinto piano dell'Ospedale Del Ponte, con

un impegno finanziario di oltre 600mila euro, perché i bambini sono tanti e non ci stanno più. E oggi, con questa iniziativa, possiamo commentare che la provvidenza si chiama eBay". Così si è aperta ieri la conferenza stampa nel corso della quale è stata presen-

tata l'iniziativa di "eBayDays Of Color", con consegna di parte delle donazioni da parte di dipendenti e venditori.

"eBay Days Of Color" è l'esempio per eccellenza di come un marketplace possa inserirsi perfettamente anche nei contesti più "locali", ha commentato Andrea Bonetti, fondatore del negozio Yeppon. "Abbiamo fornito tutto il nostro supporto per questa iniziativa, avendo cura di recapitare personalmente i prodotti all'Ospedale. eBay rappresenta una fetta importante del nostro business online e che sicuramente ha contribuito notevolmente alla nostra crescita: per questo vogliamo sfruttare questa bellissima occasione per poter fare davvero la differenza per chi ha bisogno", ha aggiunto Cristian Sacchini, fondatrice & AD di Yeppon insieme ad Andrea.

E ancora: "Siamo davvero contenti di aver preso parte a questo progetto - commenta Alessandro Samà, E-commerce Manager del negozio BricoBravo su eBay - appena abbiamo sentito parlare del progetto siamo stati davvero entusiasti di metterci a bordo.

In occasione dell'evoluzione italiana della nuova campagna globale di brand #ColorAllTuoShopping, che comprende anche la solidarietà è stata lanciata a settembre l'iniziativa "eBay Days of Color": il progetto è stato declinato in diversi Paesi, e per l'Italia è stata scelta la Fondazione Giacomo Ascoli.

Due mesi fa infatti è stata organizzata una raccolta fondi interna da parte dei dipendenti, che hanno messo in vendita per beneficenza su eBay alcuni oggetti a favore della Fondazione. Il progetto ha preso poi una nuova veste, andando a coinvolgere anche alcuni venditori principali di eBay che hanno deciso di donare personalmente alcuni oggetti alla Fondazione. Il concetto che meglio riassume questa iniziativa si può declinare in "Small Act, Big Impact" - che può essere tradotto come "un piccolo gesto può fare la differenza". Così eBay ci ha permesso di migliorare la nostra immagine di brand a livello sociale".

"Con questo progetto infatti, spiega Sara Cendaroni, Head of Trading di Ebay in Italia, intendiamo supportare l'ampliamento del reparto posto al quinto piano dell'Ospedale del Ponte di Varese".

La donazione effettuata oggi, consistente in pennarelli, materiale tecnologico e hi-tech, giochi play-station con console, è solo una parte delle complessive donazioni che "arriveranno con un camion", ha commentato scherzosamente Ascoli, ringraziando il LC Varese Insubria che, col suo presidente Gianluca Franchi e Elena Merella Paolucci, presidente della Seconda Circoscrizione del Distretto 108 Ib1, destina la maggior parte delle sue risorse alle iniziative e progetti della

Fondazione Ascoli.

I presepi in mostra

Inaugurata a Busto Arsizio la Mostra Concorso Presepi, una tradizionale iniziativa del LC Busto Arsizio Europa Cisalpino, in collaborazione con AIAS - Associazione Annibale Tosi.

A fare da cornice, il Battistero della città, che ha ospitato fino al 6 gennaio prossimo la mostra di tutti i presepi in concorso. Si tratta di una edizione da record e per diversi motivi. Innanzitutto, perché il concorso, che può dirsi ormai parte fondamentale della tradizione bustocca, è arrivato quest'anno alla 25ª edizione.

In secondo luogo, perché a partecipare ci sono ben 118 presepi, ideati e preparati con fantasia e creatività da un pubblico eterogeneo composto da studenti, associazioni, famiglie e cittadini comuni. Il numero in crescita dei presepi in concorso testimonia la grande forza d'attrazione che l'iniziativa esercita su tutta la popolazione, rispondendo così allo scopo di sensibilizzare e celebrare il vero significato del Natale, che è quello di mettere al centro il Cristo che viene sulla terra a servire.

Ed è proprio questo il leitmotiv che, con orgoglio, ha rivendicato il presidente del LC Busto Arsizio Europa Cisalpino, Rita Paone Monari, durante la cerimonia di inaugurazione, allorché ha richiamato lo spirito del lionismo, sintetizzato nel motto: "We serve".

Sulla stessa falsariga, il presidente di AIAS, Bruno Ceccuzzi, che ha ricordato l'impegno e lo sforzo dell'associazione dell'assistenza quotidiana offerta circa 730 bambini.

È un'edizione anche delle sorprese. Infatti, dopo il saluto delle autorità civili e religiose, in persona del sindaco della città Emanuele Antonelli, che con le sue parole ha voluto confermare il valore di una tradizione ormai consolidata, di mons. Claudio Livetti, prevosto emerito che 25 anni fa inaugurò la prima edizione del concorso e del prevosto di San Giovanni Battista mons. Severino Pagani, proprio quest'ultimo ha letto il messaggio fatto pervenire dalla segreteria vaticana a firma di papa Francesco.

Su richiesta della presidente del LC Europa Cisalpino, anche Sua Santità Francesco ha voluto far sentire la sua vicinanza e partecipare all'iniziativa, rivolgendosi non solo al concorso, ma anche alla parrocchia e dalla città tutta, la benedizione apostolica, con l'augurio a Busto Arsizio di trascorrere un Natale di pace e amore.



La premiazione dei presepi più votato dal pubblico si terrà il 21 gennaio 2018 nell'ambito di una pubblica manifestazione nella sala Tramogge dei Molini Marzoli a Busto Arsizio.

Salvatore Loschiavo

“Pennino d’Oro Città di Varese” speciale 20 anni

Il Lions Club Varese Europae Civitas, in intermeeting con i Lions Club Varese Host, Varese Sette Laghi, Varese Europa, Varese Città Giardino e Gavirate e con il patrocinio del Comune di Varese, organizza la 20ª Edizione del Premio di Poesia e Narrativa “Pennino d’Oro Città di Varese” speciale 20 anni.

La 20ª edizione è a favore del “Servizio cani guidadei Lions” (come è avvenuto per il primo anno) e di “Overland for smile” per le cure odontoiatriche dei bambini orfani dei Paesi dell’Est.

Sono ammessi racconti e poesie a tema libero, in lingua italiana e in vernacolo. Le poesie non devono superare i 60 versi, la narrativa non oltre le 4 pagine, carattere 14 - Times New Roman.

Gli scritti in vernacolo devono avere allegata la traduzione in lingua italiana.

Verranno premiate le prime tre composizioni di ciascuna categoria. La Giuria potrà segnalare, a suo giudizio, alcuni lavori più meritevoli.

Gli elaborati, in sei copie, dovranno essere spediti per posta normale, non raccomandata entro il 28 febbraio 2018 ad Armanda Cortellezzi - Via Monte Grappa, 46 - 21049 Tradate - (VA).

Indicare sulla prima copia: Nome, indirizzo e-mail, indirizzo postale e recapiti telefonici.

È richiesto un contributo di € 15 (quindici) per ciascuna composizione, quale raccolta fondi a favore dei service sopra indicato. L'importo in contanti va inserito nella busta con agli elaborati, se in assegno intestarlo al “Lions Club Europae Civitas”.

La serata della premiazione, aperta a tutti, che quest'anno avrà un programma particolare e sorprendente si svolgerà mercoledì 13 giugno 2018, alle ore 18,15 al GolfClub di Luvinata.

Sarà inviato ai concorrenti, per e-mail, la scaletta del programma come pro-memoria.

Ai “premiati” sarà indicato la dicitura “Finalista”.

Per maggiori informazioni...

Armanda Cortellezzi (tel. 333 4714820 - e-mail: armanda.cortellezzi@tin.it). Milena Landonio (tel. 348 0833706 - e-mail: milena-landonio@alice.it). Presidente Onorario del “Pennino d’oro” e Presidente del LC Varese Europae Civitas 2017-18 Maurizio Ciatti.

Un poster per la pace... a Sondrio

Premiati gli alunni di Berbenno in Valtellina e di Sondrio. Il titolo del concorso internazionale di quest'annata lionistica 2017-2018 è "Il futuro della pace".

L'11 dicembre presso la scuola "Giuseppe Fumasoni" di Berbenno in Valtellina il presidente del LC Sondrio Host, Pierluigi Telattin, accompagnato dalla presidente della commissione Poster della pace, Marcella Fratta, alla presenza della Dirigente scolastica Daniela Russo e delle professoressa referenti Palladino e Simona Bettini, ha premiato i primi tre studenti classificati con tempere e materiali utili per svolgere attività di educazione artistica.

Prima classificata è stata Francesca Aili, classe 2^aA, per la singolare e toccante idea di rappresentare un mondo che deve essere ricucito sostenuto e avvolto da una bandiera della pace sorretta da due colombe, il tutto anche tecnicamente ben rappresentato. Il secondo posto è stato assegnato a Carola Aili della 2^aC e il terzo a David Drobot della classe 2^aB.

La stessa cerimonia si è ripetuta presso l'istituto comprensivo "Paesi Retici" di Sondrio dove il 15 dicembre, alla presenza della Dirigente scolastica Raffaella Giana e della professoressa referente Maria Cristina Negrini, sono state premiate come prime classificate le alunne di 2^aA Lara Gianotti, Nicole Della Marianna e Greta Ipra che insieme hanno elaborato una tavola con la personificazione della Pace come una acciaccata figura femminile che ha bisogno di essere curata e sostenuta. Al secondo posto si è classificata Elisa Abbruzzese della classe 2^aC e al terzo il gruppo formato da Gabriele Canovi, Simone Battaglia e Oubaba Ousseme della classe 2^aA.

Sia il presidente del club Pierluigi Telattin sia la presidente della Commissione Poster della Pace Marcella Fratta si sono complimentati per il lavoro svolto dai docenti e dagli alunni perché tutti gli elaborati, al di là dell'abilità tecnica



diversificata, hanno mostrato una profonda riflessione sul tema della pace e sull'impegno

perché il futuro del mondo sia pervaso da sentimenti di pace.

Il poster per la pace

Come funziona il concorso?

Sono passati 30 anni da quando il Lions Clubs international, nell'anno sociale 1988/1989, istituì il concorso internazionale "Un poster per la Pace" per dar modo a giovani studenti fra gli 11 ed i 13 anni frequentanti le scuole medie di riflettere ed esprimere, attraverso il disegno, i loro sentimenti e la loro visione di un valore importantissimo nella vita quotidiana di una comunità qual è la pace.

Sono, ormai, milioni i giovani che, nell'arco di questo trentennio, hanno avuto la possibilità di partecipare a questa iniziativa e, di certo, questa particolare esperienza li avrà coinvolti e sensibilizzati al problema.

Il regolamento del concorso prevede norme ben precise e chiare: ogni anno, viene indicato un tema a cui i lavori originali creati dai giovani artisti devono ispirarsi. Libera è la scelta operativa - tecnica a carboncino, pennarello, matita e pittura - ed ogni disegno viene giudicato da



una qualificata giuria, in base a criteri di originalità, merito artistico ed espressività. Vari sono i livelli di selezione: locale, distrettuale, multidistrettuale ed internazionale. A quest'ultima fase, arrivano solo 24 poster e, fra questi, verrà scelto il vincitore del primo premio.

Vaccini e... dintorni

Affollata la sala dello Sporting Club di Monza in un intermeeting col prof. Silvio Garattini del 27 ottobre organizzato dal LC Monza Parco coi Lions Club Monza Corona Ferrea, Arcore Borromeo, Vimercate, Soroptimist di Merate e InnerWheel Merate-Vimercate-Brianza e con la partecipazione dello stesso Sporting Club di Monza: intermeeting finalizzato a contribuire all'attività di ricerca dell'Istituto Mario Negri.



Presenti i presidenti dei club Manlio Pacitti, Ernesto Gandini, Giuliana Perillo, Fausto Brambilla, Maria Schiesinger, Carla Bonanomi, Carlo Cappuccio, il sindaco Dario Allevi, l'assessore Desiree Merlin, il prof. Andrea Biondi direttore scientifico del Centro Ricerche Tetramanti ed il prof. Federico Ferrini, Direttore dell'Osservatorio gravitazionale Ego. Dopo un primo impatto consistito nella conoscenza dell'Istituto di Ricerca Mario Negri, in un ipotetico salotto col padrone di casa presidente Pacitti, il prof. Garattini entra nel tema specifico della serata ed inizia tranquillizzando tutti: "I vaccini sono i migliori farmaci in commercio. Ormai assistiamo allo sviluppo di una mentalità anti-scientifica che non riguarda solo i vaccini, ma anche tanti altri argomenti: la contrarietà agli Ogm, il caso stamina, l'uso dell'omeopatia, degli integratori o delle erbe naturali". Relativamente alla presunta, e poi smentita, correlazione tra vaccini e autismo. Garattini, ricorda un accostamento fatto da un medico

(Andrew Wakefield,.) che ha dovuto poi ritirare la sua pubblicazione e che è stato condannato e radiato. Ma se ha fatto grande impressione il dato iniziale, non ha avuto pari diffusione la notizia che si trattava di un falso. Anche perché si è innestata l'idea che in realtà tutto questo fosse frutto dello sforzo compiuto dall'industria farmaceutica per nascondere chissà cosa. Garattini ritiene giochi un ruolo importante anche la scarsa percezione del rischio: non si può lasciare assoluta potestà ai genitori per decisioni di questo tipo. La mancata percezione della malattia porta a pensare che proprio la vaccinazione sia qualcosa che porti a malattie. Ognuno può farsi le sue idee: è un bene, ma lo Stato deve prendersi i suoi spazi televisivi e nei mass media per raccontare perché è giusto vaccinarsi. In quest'ultimo periodo sono emersi casi perlopiù legati agli adulti che non hanno fatto i richiami. Oltretutto c'è una forte percentuale di medici e operatori sanitari che non danno il

buon esempio.

La scienza, secondo Garattini, non è ancora entrata a far parte della cultura. Ci mancano concetti fondamentali. Alle conoscenze scientifiche ci si deve appoggiare. La cultura ci può dire cosa c'è di vero e cosa c'è di falso in funzione di quanto abbiamo studiato.

Tutto questo vale ora per le vaccinazioni ma prima o poi varrà per altri temi.

Non dobbiamo negare il contributo di nessuno, ma il Servizio Sanitario Nazionale non si sosterrà più se non verrà portata avanti la prevenzione: prevenzione che deve essere l'obiettivo da perseguire.

Garattini si è poi soffermato sui farmaci "generici" sottolineando che il principio attivo non è diverso dal farmaco di riferimento.

Ecco allora emergere, in questo intermeeting, anche l'importanza dei Lions che stanno ricoprendo un ruolo chiave in tutto il mondo nella lotta contro il morbillo: malattia che minaccia la vita di milioni di bambini nei paesi in via di sviluppo e che possono essere prevenute grazie proprio a quel vaccino che i Lions, tramite la LCIF, si stanno impegnando a somministrare, con una campagna mondiale ed in misura eccezionale: vaccini sicuri e a basso costo.

In conclusione Garattini ha riaffermato che possono esserci anche delle piccole sfumature, mai i vaccini sono i migliori farmaci in commercio perché, se usati in modo appropriato e con richiami, hanno effetti nel tempo, costano poco, richiedono poche somministrazioni e possono far scomparire le malattie: "Non è in discussione l'utilità dei vaccini, ma il rilievo degli effetti tossici dei farmaci in generale".

Non si è voluto peraltro lasciar perdere l'occasione per raccogliere fondi per la nostra LCIF per la lotta al Morbillo.

Roberto Pessina

COMUNICAZIONE

La comunicazione è essenziale ed indispensabile, deve essere precisa, costruttiva, chiara e concludente.

Il giubbotto giallo è uno dei nostri migliori metodi di comunicazione con il mondo "non Lion". Non dobbiamo aver paura di indossarlo, non dobbiamo aver vergogna di mostrarci così come siamo: gente che ci mette la faccia, che si mostra mentre è all'opera per il prossimo! Portiamolo con fierezza e facciamoci notare! Noi siamo Lion "dentro" e fuori!

SAVE THE DATE

DOMENICA 4 MARZO 2018 - SPIAZZI DI GROMO
XXVII SLALOM GIGANTE LIONS

SABATO 3 MARZO 2018 - SPIAZZI DI GROMO
LIONS PARTY CON CENA TIPICA

**NOVITÀ:
APERTO
ANCHE A
SNOWBOARD**



WE SERVE

IL RICAIVATO SARÀ DEVOLUTO A:



**DONAZIONE PER ALTALENA
INCLUSIVA PER DISABILI**



GRANT DI RICERCA A.R.M.R



**RICERCA PER LA TERAPIA
CELLULARE**

ORGANIZZAZIONE A CURA DI:

**LIONS CLUB
VALLE BREMBANA**

vallebrembanalions@gmail.com

**LIONS CLUB
BERGAMO SAN MARCO**

lionsbergamosanmarco@gmail.com

**LIONS CLUB
TREVIGLIO FULCHÉRIA**

fulcheria@gmail.com

Il “Progetto scuola” nell’UST di Bergamo

Con la presenza di numerose testate giornalistiche, il 9 novembre è stato presentato al Dirigente dell’Ufficio Scolastico Territoriale di Bergamo, Patrizia Graziani, il Progetto Scuola da parte del Governatore Alberto Soci. Il “progetto”, redatto dal Distretto 108 lb2, è rivolto alle Scuole Primarie e Secondarie di Primo e Secondo grado.

Sono stati presentati i tredici progetti di tipo formativo-informativo che si rivolgono ai giovani studenti, mentre per i docenti e i genitori sono attivi dei corsi di formazione professionale.

Si punta nello specifico a mettere a disposizione della comunità servizi che aiutano i futuri cittadini del nostro Paese.

Alberto Soci ha sottolineato che l’anno scorso abbiamo festeggiato i cento anni di servizi portati avanti sul territorio. Per questo centunesimo anno vogliamo rilanciare la nostra realtà a partire dal campo della scuola. Vogliamo mettere a disposizione della comunità dei servizi che aiutino a formare i futuri cittadini del Paese. Ma non bisogna dimenticare i genitori. Abbiamo imparato durante questi anni che è inutile impiegare energie per educare i ragazzini se lo stesso lavoro non viene poi proseguito a casa. Per questo la nostra intenzione è quella di creare dei percorsi mirati anche per i familiari.

Patrizia Graziani, nel condividere e apprezzare gli obiettivi del “Progetto scuola”, ha affermato che questa attenzione all’Istituzione scolastica è una grande opportunità di cui tanti allievi potranno beneficiare e, allo stesso tempo, è un modo attraverso cui l’Associazione Lions può farsi conoscere dai giovani e delle famiglie, cercando di avvicinare gli studenti a realtà simili, per portarli a conoscenza dell’associazionismo.

Il Governatore ha infine comunicato che la medesima conferenza stampa sarà promossa a Brescia e a Mantova, città capoluogo della nostra Circostrizione.

Tullia Vecchi

Coordinatore Dipartimento Progetto Scuola



Congresso straordinario

Giovedì 21 dicembre, presso l’Aula Magna del Centro Paolo VI a Brescia, si è svolto il Congresso straordinario d’Inverno del nostro Distretto. Due i punti all’OdG che necessitavano della votazione dei delegati: il punto 4, presentazione del bilancio consuntivo 2016-2017, e la proposta da adottare, punto 5, per la “ricostruzione del patrimonio libero” del Distretto. Ebbene, dopo l’intervento, molto esplicativo, del revisore dei conti Giovanbattista Colangelo e numerosi interventi dei presenti, “che hanno fatto chiarezza”, come ha detto il DG Alberto Soci, sul bilancio dell’annata scorsa, i delegati hanno votato l’approvazione con 102 sì, 12 no e 8 astenuti. Per quel bilancio è stata approvata anche una mozione (61 sì, 37 no e 4 astenuti) che prevede un controllo dettagliato delle spese sostenute dal Distretto l’annata scorsa, al fine di verificare se tutte le uscite fossero giustificate.

Per la ricostruzione del patrimonio libero del Distretto ha prevalso la proposta (71 sì, 37 no) che prevede un versamento straordinario dei soci di 12 euro, che verranno compresi nella quota del Distretto di quest’anno, che passa da 100 a 112 euro a testa.

Bella la cerimonia di consegna degli emblemi “Sfida service del Centenario”: il PDG Achille Mattei ha premiato i club del Distretto che si sono distinti con la donazione permanente di simboli lionistici di cui la comunità potrà usufruire per gli anni a venire. (S.M.)

Educazione stradale... per docenti

Il Comitato del Distretto Lions 108 Ib2 che si occupa del service di rilevanza nazionale "I Giovani e la sicurezza stradale", ha attivato, in accordo con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova, un corso di educazione stradale dedicato ai docenti delle scuole di infanzia e primarie operanti nella provincia virgiliana.



Il corso, completamente gratuito e della durata di 4 ore, si è svolto il 18 novembre all'Istituto comprensivo di Porto Mantovano; vi hanno partecipato 30 docenti di diverse scuole primarie e dell'infanzia della provincia di Mantova, ed è stato tenuto da Mirna Begnini, psicologa del traffico, laureata all'Università Cattolica di Milano, ed esperta nella formazione di figure che si occupano di sicurezza stradale.

Lo scopo di tale corso è quello di fornire agli insegnanti informazioni e conoscenze utili per affrontare l'edu-

cazione stradale in classe, ponendo l'accento sulla percezione, dei bambini di diverse età, dei rischi legati al muoversi nel traffico. La necessità di dare ai genitori e ai loro figli strumenti e conoscenze adeguati per muoversi sulle strade appare fondamentale, anche nell'ottica di educare al rispetto delle regole per il comportamento corretto in strada di pedoni, ciclisti e conduttori di motoveicoli. Per questo motivo, è necessario che anche gli educatori affrontino il tema in modo corretto, partendo dalla conoscenza delle percezioni e degli stimoli che esistono nel complesso scenario che ricomprende il traffico stradale, e che influiscono sul comportamento dell'individuo, sia esso bambino adulto o anziano.

Agli insegnanti mantovani sono state fornite conoscenze teoriche e strumenti pratici per implementare, nelle proprie classi, le attività di educazione stradale focalizzate sulla promozione dei comportamenti sicuri. Sono state date specifiche direttive, considerando le diverse fasce di età - bambini tra i 3 e i 5 anni e tra i 6 e gli 11 - e diversificandole a seconda del mezzo di trasporto: bicicletta, passeggeri in auto o pedoni.

Sono stati infine suggeriti attività e percorsi concreti da realizzare con gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. In particolare, è stato presentato il sussidio didattico "Gioco di Paco e Lola", elaborato dal Comitato distrettuale per la sicurezza stradale presieduto da Tiziano Lotti, che utilizza appunto il gioco come strumento per l'insegnamento delle regole stradali. Il kit di "Paco e Lola" è già ampiamente diffuso - gratuitamente - in diverse scuole della provincia mantovana. Chiunque fosse interessato ad averlo, può farne richiesta a Tullia Vecchi Bonomelli, responsabile del Dipartimento Scuola distrettuale.

Il Centro diurno per disabili & i Lions

Lunedì 27 novembre si è svolta al Centro Diurno Disabili del Comune di Bergamo una cerimonia che ha visto coinvolti in un progetto educativo il Comune di Bergamo, il Lions International e il Centro Diurno Disabili.

La cerimonia, svoltasi nell'ambito della Giornata Internazionale promossa dall'ONU per i diritti alle Persone con disabilità, ha visto una grande presenza di autorità lionistiche. Sono infatti intervenuti il Governatore Alberto Soci, con il segretario Romano Panzeri, il Presidente del Centro Raccolta Occhiali Usati Enrico Baitoni e il Responsabile del Centro Franco Guerra, Ettore Nichetti, Coordinatore di Distretto del Service Pierino Occhialino, il Presidente di Circostrizione di Bergamo Gianluigi Pesenti, Adriano Filippini e la sottoscritta, promotrice della collaborazione del progetto Comune/Lions.

Da parte del Comune di Bergamo erano presenti l'Assessore delle Politiche Sociali, numerosi Dirigenti del Settore e moltissimi ospiti del Centro.

Sono stati consegnati migliaia di occhiali da parte del

Centro Raccolta Occhiali Usati Lions agli ospiti del CDD che, nell'ambito delle attività programmate dal servizio nel rispetto dei tempi di impegno delle persone disabili coinvolte nell'iniziativa, li classificheranno con l'ausilio di un frontifocometro (acquistato da alcuni Lions Club e da Ottica Skandia che si farà carico delle spese per il suo corretto funzionamento, nonché delle spese di manutenzione e di eventuali pezzi di ricambio) e provvederanno poi al loro imbustamento. Gli occhiali classificati e imbustati saranno donati alle associazioni umanitarie gestite dai Lions nei vari Paesi poveri del mondo.

La convenzione siglata avrà la durata di due anni tacitamente rinnovabile e vedrà il nostro Centro di Raccolta Occhiali Usati di Chivasso collaborare con l'Amministrazione Comunale di Bergamo.

Tullia Vecchi

**Lions Week...
1 settimana
tra la gente
e per la gente**



I Lions del Distretto 108 Ib2, dal 23 al 30 novembre, hanno installato una scultura che ricordi la centenaria attività del Lions Clubs International, hanno combattuto la fame con la consegna di migliaia di pasti alla Caritas, hanno fatto ascoltare il "Critone" di Platone, hanno parlato di economia e di lotta al diabete, hanno consegnato defibrillatori ed effettuato screening visivi a Brescia e a Verolanuova e hanno, infine, realizzato due manifestazioni sportive, una delle due, "I giovani per i giovani", con Special Olympics. Tutto questo con il patrocinio del Comune di Brescia e di Brescia Mobilità...





Oltre 1.200 studenti all'11ª edizione della manifestazione che si è svolta a Brescia il 29 novembre. Molti di loro hanno partecipato ad esibizioni di basket, di rugby e di tennis aperte sia per chi convive con deficit relazionali e intellettivi e sia per chi è normodotato.

Nel mondo, dal 2001, Lions Clubs International e Special Olympics lavorano insieme per dimostrare che le persone con disabilità intellettiva hanno grandi talenti e abilità che desiderano offrire alle loro comunità sia dentro che fuori dal campo per favorire l'integrazione. Il Distretto 108 Ib 2, motivato dal desiderio di favorire l'inclusione, la diffusione e lo sviluppo della pratica sportiva delle persone con disabilità intellettiva e cognitiva, mercoledì 29 novembre scorso, ospiti del Centro Sportivo S. Filippo di Brescia, ha organizzato la manifestazione sportiva "I giovani x i giovani & Special Olympics", con la partecipazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Bresciana "Non solo Sport", affiliata a Special Olympics, di cui condivide in toto la filosofia partecipando attivamente al programma del movimento fondato nel 1967 da Eunice Kennedy.

Con tale finalità sono state presentate tre specialità sportive, il basket, il rugby e il tennis, discipline sportive "integrate", cioè aperte a tutti, sia per chi convive con deficit relazionali e intellettivi e sia per chi è normodotato, perché si fondono sulla compartecipazione: si gioca tutti insieme. Per questo motivo i ragazzi del pubblico, oltre 1.200 studenti (provenienti dagli istituti scolastici di Brescia, Desenzano, Bedizzole, Lonato, Salò, Puegnago del Garda, Bargnano, Lumezzane, Ome, Poncarale, Flero, Chiari, Palazzolo sull'Oglio, Breno, Darfo, Bagnolo Mella), sono stati invitati a prendere parte attiva alle esibizioni sportive.

Un'esperienza di inclusione, di gioco, ma anche un'esperienza di vita che mira alla prevenzione di comportamenti violenti e discriminatori come il bullismo e l'emarginazione. Un'iniziativa sportiva, quindi, che rispetta le finalità del protocollo d'intesa tra il MIUR e Special Olympics, attraverso

il quale si vince l'importanza dell'inclusione e della valorizzazione degli studenti con disabilità intellettiva anche attraverso l'attività motoria e sportiva. A testimoniare la valenza dello "Sport per tutti" sono intervenuti Giorgio Lamberti - campione di nuoto stile libero, primatista del mondo e campione europeo a Bonn nel 1989 e mondiale a Perth nel 1991 -, alcuni rappresentanti della squadra di pallavolo Atlantide e alcuni rappresentanti del Basket BBL con la presidente Graziella Bragaglio, il general manager Sandro Santoro e i giocatori statunitensi che giocano rispettivamente come ala e ala piccola Marcus Landry e David Moss.

Fra i presenti il 1° Vice Governatore Federica Pasotti, il 2° Vice Governatore Filippo Manelli, il PDG Antonio Belpietro, che ha svolto brillantemente il ruolo di cerimoniere della manifestazione, numerosi officer e soci del Distretto.

Per Special Olympics erano presenti il Direttore Generale per la Lombardia Claudio Minervino, Martina Maestrelli Presidente di "Non solo Sport", Giuseppe Manzotti e Cecilia Antonioli.

Nel corso della manifestazione, alla presenza di Gianni Fossati, presidente del Centro di addestramento Lions di Limbiate, è stato consegnato un cane guida al non vedente Giulio Bonetti di Gromo, donato dalle Circoscrizioni Brescia e Garda.

Doveroso sottolineare che lo Stato Maggiore della Difesa, vista la valenza sociale dell'iniziativa, ha messo a disposizione della manifestazione due bus, uno proveniente da Solbiate Olona e l'altro da Mantova, con l'obiettivo di agevolare il trasporto dei ragazzi da e per le scuole della provincia di Brescia.

Amelia Casnici Marciànò



Lions Week...

Un monumento dei Lions in piazza

Per ricordare e celebrare concretamente la ricorrenza dei 100 anni dalla fondazione del lionismo i club bresciani hanno pensato ad un'opera semplice, ma significativa, che dia il messaggio che il Lions International c'è sempre là dove esiste la necessità e la sofferenza.

Pertanto, è stata concordata con entusiasmo l'idea proposta dall'Assessorato del Comune di Brescia, unitamente alla Metropolitana Bresciana, di posare un'opera proprio là dove giornalmente le persone si muovono per problemi sanitari, quindi davanti alla piazza dell'Ospedale Civile di Brescia che è attualmente la struttura sanitaria più importante di tutta la nostra Provincia.

L'opera, costruita con marmo bresciano e realizzata da ditte della nostra Provincia, è un poliedro che ricorda con le sue varie sfaccettature quante siano le possibilità di sviluppare la solidarietà nei confronti di coloro che sono meno fortunati di noi. Le scritte sono incise direttamente nel marmo. Su alcune di queste facce sono stati posti, ricavandoli come bassorilievi, lo stemma del Lions Clubs International, la scritta ricordo del centenario: "1917 - 2017 centenario Lions Clubs International per la comunità bresciana" e il motto "WE Serve".



Lions Week...

Adolescenti e sport

Il 27 novembre, presso l'Aula Magna dell'Istituto Tecnico Tartaglia-Olivieri, si è svolto il programmato service "Amo lo Sport... che mi ama" nel contesto della celebrazione della settimana "Lions Week" dedicata al Centenario del Lions Clubs International.



Erano presenti per il Comitato Adolescenti e Sport il coordinatore Enrico Spagari, Giorgio Rizzo, Rodolfo Garofalo, Ottavio Dusi, Franco Vollono, Ignazio Bogna, Tiziana Pasini, Beppe Bulgarini e Alessia Nastri. Erano altresì presenti i Soci Lions Manfredo Boni, Sergio Savoldi, Roberta Pavan, Laura Schiffo, Eugenio Contarelli e Piersilvano Biazzi. Era

inoltre presente, delegato del dottor Maviglia, Dirigente dell'ufficio scolastico regionale, il prof. Antonio Zucchelli, coordinatore per Brescia di Educazione Fisica e la professoressa Bronzini dell'Istituto Tartaglia. Hanno partecipato all'evento anche emissari del Giornale di Brescia, di Brescia Oggi e di Teletutto alla quale è stata rilasciata intervista.

Il testimonial protagonista del service è stato Giorgio Lamberti (campione del mondo di nuoto) affiancato da Marco Belloni farmacista e da Beppe Bulgarini, psicologo oltre che dai membri del Comitato Dusi e Spagari.

Ha brillantemente coordinato l'evento Tiziana Pasini alla quale, unitamente al Dirigente dell'Istituto Tartaglia, che ha partecipato all'evento, va il nostro ringraziamento per averci messo a disposizione l'aula magna dell'istituto ove hanno presenziato all'evento 130 studenti delle prime classi delle medie superiori.

Giorgio Lamberti, testimonial con capacità espositiva e dialettica accattivante e lineare, ha illustrato ai presenti la sua esperienza sportiva che, partendo dall'età di otto-nove anni, giunge, intorno ai vent'anni, ai massimi podi internazionali e alla conquista dell'oro nel campionato del mondo nei 200 metri nuoto stile libero. Con grande equilibrio ha ricordato l'impegno, dallo stesso condiviso, con la contestuale attività scolastica che lo ha visto negli ultimi anni, allievo dell'Istituto Tartaglia con il raggiungimento del diploma di geometra. Con tono di voce pacato e suadente ha condotto la propria spiegazione puntualizzando, di volta in volta, tutti gli aspetti anche di natura fisica che caratterizzano lo sport natatorio sottolineando la naturalezza, con cui lui ha vissuto questa esperienza, senza mai

provare atteggiamenti di invidia nei confronti di altri ritenendo le proprie doti sportive frutto di una natura generosa nei suoi confronti e di tanti sacrifici e di attività di allenamento svolta per il raggiungimento di quei risultati. La relazione di Lamberti è stata seguita da un breve filmato nel quale si è assistito alla gara finale di campionato con la vittoria che è stata, dai ragazzi presenti, condivisa con un

fortissimo applauso come se la gara fosse in quel momento in diretta televisiva. Esaurita la proiezione sono iniziate, da parte degli studenti, numerose domande rivolte agli specialisti presenti: in particolare al dottor Belloni relativamente ai vari alimenti che costituiscono il nutrimento dello sportivo, al prof. Beppe Bulgarini che è intervenuto sull'equilibrio tra attività scolastica e attività sportiva e sul quale si sono

concentrate varie domande sull'uso di integratori e sostanze che possono più o meno, violentemente, alterare le capacità psico-fisiche degli atleti. Per dette sostanze Ottavio Dusi ha indicato un sito nel quale è possibile verificarne l'elencazione. Su questo punto c'è stato un concentrarsi di domande che meriterebbe di essere oggetto di attenta valutazione ad opera delle autorità scolastiche per, eventualmente, procedere a conferenze dedicate.

Lions Week...

Il diabete malattia in continua espansione

Conoscere la malattia, cosa è, l'epidemiologia, le sue complicanze, i costi, le tecnologie, il futuro e altro ancora in un convegno tenutosi a Brescia il 24 novembre scorso.

La cronaca, a firma di Filippo Manelli, è apparsa su "LION" di gennaio a pagina 44. Relatori del convegno **Umberto Valentini**, Direttore U.O. Diabetologia Dipartimento di Medicina - ASST Spedali Civili di Brescia su "Conoscere la malattia: cosa è, epidemiologia, costi, complicanze, le tecnologie, il futuro ...". **Silvia Calebich**, Responsabile ambulatorio di diabetologia Istituto Clinico S.

Rocco su "Il diabete mellito: complicanze". **Elio Gorga**, Research Fellow in Cardiology, University and Civil Hospital Brescia su "Diabete e malattie cardiovascolari: un killer silenzioso che può essere disarmato". **Anna Cancarini**, Clinica Oculistica Universitaria - Spedali Civili di Brescia su "La retinopatia diabetica: epidemiologia e aspetti clinici". **Francesco Semeraro**, Direttore Unità Ope-

rativa Oculistica, Cattedra Clinica Oculistica e Scuola di Specializzazione in Oftalmologia dell'Università degli Studi Brescia - Spedali Civili di Brescia su "La retinopatia diabetica: prospettive future". **Edoardo Rosso**, Direttore Dipartimento chirurgico e responsabile U.O. Chirurgia - Generale della Fondazione Poliambulanza di Brescia su "Il tumore del pancreas ed il diabete".

Lions Week...

La crisi dell'imprenditoria lombarda

Con l'obiettivo di "Essere parte attiva della comunità" il Distretto ha organizzato il convegno: "La crisi dell'imprenditoria lombarda: cause endemiche - oggettive e soggettive - e il passaggio generazionale". L'incontro, patrocinato dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti Contabili di Brescia, si è svolto nel Centro Paolo VI di Brescia il 28 novembre

Il convegno, aperto a tutti, ci ha fatto capire il perché della crisi dell'imprenditoria lombarda, quali le cause endemiche e quanto influisce su di essa il passaggio generazionale. E lo abbiamo capito attraverso le parole di **Antonio Passantino**, commercialista e revisore legale dei conti, di **Carmine Trencroci**, del Dipartimento Economia e Management UNIBS, e di **Enrico Frigerio**, imprenditore, presidente e amministratore delegato di Fonderia di Torbole.

Il primo relatore, su "La crisi dell'economia lombarda: anni da dimenticare o da ricordare?", ha detto che "siamo in ripresa, perché tutti gli indicatori sono in crescita. Ma la crisi d'identità del Paese Italia è dovuta anche ai politici. Oggi fare impresa è difficile perché bisogna rimuovere le debolezze strutturali: debito pubblico, burocrazia che non ha pari al mondo, pressione fiscale elevatissima, sistema pensionistico pesante. Siamo un Paese vecchio, con una giustizia lenta e pochi consumi, dovuti anche alla disoccupazione, in percentuale alta. Di buono abbiamo solo un sistema industriale che funziona, l'artigianato, l'arte, la gastronomia e la storia".

Il secondo relatore, su "Prospettive e incertezze globali: ridurre i rischi, valorizzare le opportunità", ci ha fatto capire che "ogni crisi offre alcune opportunità: le aziende possono diventare più leggere (più produzione e meno debiti) e migliorare l'equilibrio dell'innovazione interna organizzativa, strutturale e produttiva. La parola chiave è sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Oggi ha successo un'impresa che ha un piano e si attrezza per realizzarlo".

Il terzo relatore, infine, ci ha raccontato che "la crisi la scontano tutti e che il suo gruppo industriale opera controllando i costi e digitalizzando gli impianti. Pertanto, investimenti, organizzazione del lavoro, riorganizzazione amministrativa, internazionalizzazione del parco clienti e analisi dei costi sono la soluzione per affrontare nel migliore dei modi la crisi".

Ha moderato l'incontro il PCC **Luciano Ferrari**, il quale ha concluso la serie degli interventi dicendo che "la tematica del convegno coinvolge la nostra associazione, sempre attenta alle problematiche che ci circondano. Il futuro ci appare difficile, ma dobbiamo affrontarlo con il nostro glorioso passato per costruire un'Italia che produca e prosperi in un'Europa ad una sola velocità. L'obiettivo del convegno è stato raggiunto: conoscere la situazione per cambiare in meglio".

In chiusura le parole del Governatore **Alberto Soci**: "Un Paese che non investe nei giovani non ha speranza. Nel mondo del lavoro ci vuole alta formazione e sviluppo lavorativo dopo la laurea".

Sirio Marcianò

Lions Week...

Un dono salva la vita

Il 30 novembre consegnati dal LC Brescia Host, nell'ambito del progetto "Un dono salva la vita", due defibrillatori alla Casa di riposo "La Residenza" di Brescia.

Il progetto, in collaborazione con la Fondazione Casa di Dio, è nato per fronteggiare con tempestività le conseguenze dell'arresto cardiaco improvviso, che può colpire qualsiasi persona. L'impegno del club porterà all'istallazione di circa 15 defibrillatori in tre anni, alla creazione di corsi per la formazione di personale sanitario e di corsi per la formazione di singoli cittadini.

I defibrillatori potranno essere collocati in "punti strategici" della città, all'interno di Centri Commerciali o di altre strutture, che vedano la presenza e l'aggregazione di tante persone. L'impegno della "struttura ospitante", sarà quello di fornire il personale da formare tramite corsi specifici.

I corsi vedranno anche la partecipazione e la formazione gratuita di soci Lions dei club della Circo-scrizione Brescia. Tutto il progetto sarà realizzato in collaborazione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza.

Premio Arteimpresa 2017

“Arteimpresa” nacque nel 1999 da un’idea dei soci del LC Bergamo Host semplice e innovativa: mettere in contatto i giovani artisti dell’Accademia Carrara di Belle Arti con il mondo produttivo bergamasco. L’iniziativa si colloca nell’ambito della principale missione dei Lions: il servizio, non solo inteso come aiuto ai deboli e ai bisognosi, ma anche come sostegno alla propria comunità con l’assidua presenza e la promozione di iniziative che ne stimolino la crescita culturale e sociale.

“Arteimpresa” vuol essere un servizio a una tra le più importanti istituzioni della Città, l’Accademia G. Carrara di Belle Arti, cui viene data l’opportunità di mostrare il valore dei suoi allievi, ed anche un servizio per giovani artisti ai quali viene fornita l’occasione di esprimersi con idee e materiali, spesso diversi dai consueti, facendosi conoscere dal mondo del lavoro.

L’iniziativa rappresenta una sfida difficile in quanto non sempre le idee in campo convergono e per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessaria grande sensibilità da parte di tutti i protagonisti; il successo delle passate edizioni, che hanno incontrato grande favore presso il pubblico, gli artisti, le istituzioni e gli imprenditori, testimonia che la sfida può essere vinta e che l’iniziativa ha raggiunto l’obiettivo di avvicinare il mondo dell’Accademia a quello dell’Industria. L’edizione 2017 del Premio-concorso “Arteimpresa” coincide con il Centenario del Lions Clubs International, che si è posto sfide importanti nei confronti dei giovani, dell’ambiente, della vista e della fame.

“Arteimpresa”, tradizionalmente orientata ad uno dei temi, quello dei giovani (coinvolgere i nostri giovani: supportiamo i giovani della nostra comunità), ha voluto scegliere come tema conduttore delle opere che i giovani artisti dovranno realizzare, interpretando le “visioni” proposte dalle aziende “committenti”, un’altra delle sfide che Lions International si è posto, e cioè quello dell’Ambiente (Proteggere l’ambiente: proteggiamo e miglioriamo l’ambiente per rendere la nostra comunità un luogo più sano in cui vivere).

In questi obiettivi, per celebrare degnamente il Centenario del Lions International, si sono trovati riuniti tutti i Lions Club della Città di Bergamo (Bergamo Host, Città dei Mille, Colleoni, Le Mura, San Marco e Sant’Alessandro) che, oltre a sostenere la realizzazione di questa edizione, hanno voluto porsi insieme come uno dei “committenti” del lavoro dei giovani artisti dell’Accademia Carrara.

La giovane artista che ha lavorato per esprimere nel concorso la visione lionistica del tema “Ambiente, visioni del futuro” è stata Gaia Boni, nata a Feltre nel 1996 e trasferita in Lombardia nel 2000 dove oggi studia nel secondo anno del corso di pittura dell’Accademia di Belle Arti Giacomo Carrara. Purezza, sostegno, solidità e flessuosità. L’installazione “Riprendere” composta di tre elementi, vuole far riflettere sull’anima duale della natura, sulla limpidezza dell’acqua, sulla trasparenza, la potenza e fragilità di questo elemento, di cui il salice piangente si nutre e da cui nasce. Trasparenza e sostegno che si possono definire come pensieri fondanti dei Lions. Il bastone in vetro trasparente vuole, infatti, sottolineare questa capacità insita nel club, un leader mondiale dei



servizi umanitari la cui missione di sostegno si allarga ad abbracciare ogni parte del mondo che lo necessita. La luce è l’altro aspetto fondamentale, quella che si riflette, colorata, come acqua cristallina su una parete bianca. L’opera sarà donata come segno del Centenario LCI dai Lions Club all’Università di Bergamo, dove resterà permanentemente esposta, in un’idonea collocazione che favorisca la trasmissione di questi messaggi.

“Arteimpresa” è giunta all’appuntamento finale con l’inaugurazione e la premiazione dell’8ª edizione della mostra-concorso promossa da LC Bergamo Host e Accademia di Belle Arti G. Carrara con il Patrocinio del Comune di Bergamo. La mostra-concorso, allestita fino al 16 dicembre c/o lo “Spazio Giacomo” e “Galleria50” in via Quarenghi a Bergamo (la

scelta urbana per la sede della mostra non è caduta su una location tradizionale, ma una sede che testimonia l’inclusione in una via ed una zona della città ove è fortemente sentita e promossa dall’Amministrazione Comunale la necessità di riqualificazione anche attraverso iniziative culturali e rivolte ai giovani), ha visto in gara otto studenti e diplomati dell’Accademia che hanno dialogato con le otto imprese che hanno aderito al progetto; ad assegnare i tre premi di “Arteimpresa” 2017 e il premio speciale Centenario Lions Club della Bergamo alla memoria dell’artista (centenario) Lion Maestro Trento Longaretti, recentemente scomparso, è stata una giuria qualificata, composta da artisti affermati, galleristi e curatori d’arte, in presenza di un numeroso ed appassionato pubblico.

Alberto Ciglia

L’uso dei diserbanti e fitofarmaci

Il 29 novembre, in coda al G7 sull’agricoltura, si è svolto nella sala Mosaico della Camera di Commercio, un convegno di rilevanza nazionale sul tema “Glifosati, biocidi e fitofarmaci in agricoltura”.



L’autunno a Bergamo diventa il centro del dibattito sull’agricoltura e l’alimentazione. Dopo il G7 sull’agricoltura nel mese di ottobre, il 29 novembre si è svolto un convegno sull’uso dei glifosati, i biocidi e i fitofarmaci in agricoltura, sostanze più note con i termini di diserbanti e pesticidi.

Il dibattito sull’utilizzo di questi prodotti, molto

diffusi in agricoltura e i cui residui nei cibi base della nostra alimentazione, come ad esempio il grano e il mais, creano allarme per la loro presunta cancerosità, si rivela quanto mai importante in questo momento in cui è sul tappeto di Bruxelles il controverso rinnovo dell’autorizzazione all’uso dei glifosati per un decennio.

Al convegno, organizzato dal LC Bergamo Le Mura, hanno partecipato autorevoli personalità che rappresentano tutti i settori interessati all’argomento: dai rappresentanti del mondo agricolo a quello dell’alimentazione, dai ricercatori scientifici alle istituzioni rappresentate al più alto livello con l’intervento scritto del Ministro Maurizio Martina. L’incontro è stato accolto dalla stampa, dall’Amministrazione comunale e dalle Associazioni di Categoria come punto di partenza per un interessamento e una mobilitazione allargata ai cittadini, sempre più interessati a capire e conoscere ciò che succede in agricoltura al fine di una sempre più corretta fertilizzazione del terreno e, di conseguenza, una più sana alimentazione per tutti.

Carlo Giardino, “blind ambassador” del Cidneo

Il LC Brescia Cidneo, rispondendo alla sollecitazione della presidente Sandra Inverardi della sezione bresciana dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI), ha entusiasticamente aderito alla sponsorizzazione del cantante Carlo Giardino alla 3ª edizione del “Lions World Song Festival for the Blind” che si è tenuta a Cracovia (Polonia) dal 2 al 4 novembre. Trasformata, così, una bella esperienza in una nuova opportunità di lavoro.

Il festival è organizzato con cadenza biennale dai Lions Club polacchi Kraków Stare Miasto, Kraków \square ródmie \square cie, Kraków Sta \square czyk e Kraków Bona Sforza. La manifestazione è aperta ai cantanti non vedenti di tutto il mondo sponsorizzati dai Lions Club dei rispettivi paesi.

A questa edizione hanno partecipato 28 artisti provenienti da Belgio, Francia, Georgia, Ghana, Islanda, Italia, Lituania, Olanda, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Marocco, Messico, Slovacchia e Ungheria. Il nostro sponsorizzato Carlo Giardino, con la canzone “if you break my heart” da lui composta e musicata, ha conseguito un significativo successo ottenendo lo “Special Award of Organising Committee”. A seguito di tale riconoscimento il Giardino sarà ‘special guest’ nella prossima edizione del festival con la diretta sponsorizzazione dei club polacchi organizzatori. Intorno “al nostro cantante” si è creato, inoltre, un grande movimento di giudici, organizzatori e spettatori che hanno particolarmente apprezzato non solo le sue doti canore, ma anche la sua presenza scenica e la grande capacità relazionale. A seguito dell'esibizione, oltre all'impegno come



“special guest” alla prossima edizione del festival, si stanno per lui creando diverse opportunità per tournee e concerti radiotelevisivi negli Stati Uniti, a Trapani (invitato da un Lions locale) oltre che in Gambia (su invito del club di quel paese).

Carlo Giardino è rimasto particolarmente soddisfatto del risultato

ottenuto perché ha finalmente visto riconosciuti sia i suoi studi in canto lirico e pianoforte presso il Conservatorio di Avellino sia il costante esercizio e aggiornamento che lo impegnano quotidianamente.

L'impegno musicale non gli ha precluso inoltre la possibilità di ottenere anche significativi risultati in ambito sportivo vincendo i campionati italiani per non vedenti, nei 100 e 200 metri nel 2015. Il “Cidneo” è orgoglioso dei risultati ottenuti perché abbiamo dato “luce” al non vedente e aperto prospettive del tutto imprevedibili al nostro sponsorizzato.

Dobbiamo riconoscere che la nostra iniziativa ha fatto emergere lo spirito imprenditoriale del Giardino che ha potuto così trasformare una bella ed emozionante esperienza in una nuova opportunità di lavoro.

Fondi contro la povertà

L'Agriturismo “Le Caselle” di San Giacomo delle Segnate è stata la sede ottimale per la festa degli auguri dei LC Ostiglia e Padania, che ha visto coinvolti i due club in un incontro conviviale particolarmente sentito e svoltosi alla presenza della Presidente di Zona Mantova Est, Alessandra Fin. La serata, ampiamente partecipata, è risultata essere significativa per lo spirito di amicizia che ha visto due realtà lionistiche condividere un percorso che riflette appieno lo spirito dei Lions riassumibile nel motto: “we serve”. Nel corso del meeting, infatti, sono stati raccolti fondi da destinare a famiglie locali in situazione di particolare difficoltà, precedentemente segnalate dal presidente del “Padania” Aldo Guidetti. Ne è seguita la lettura dei service fin qui svolti dai club, e la vicepresidente dell’“Ostiglia” Silvia Lezziero ha evidenziato in particolare gli itinerari culturali e devozionali che vedranno, a breve, la firma del protocollo interregionale Lover con i presidenti regionali e i rappresentanti del territorio tra i quali i club Lions aderenti all'iniziativa.

Un sostegno a bambini ipovedenti

Per uno dei service del Centenario della nostra associazione il LC Rovato Il Moretto ha consegnato alla mamma di due bambini ipovedenti di Rovato la somma di 1000 euro e il materiale didattico necessario per farli studiare.

Nella consapevolezza che la perdita o la forte riduzione della capacità visiva cambi in maniera irreversibile la vita, mutando in maniera profonda le relazioni di chi ne è colpito, e che il fattore di rischio più importante per l'ipovisione è che l'acutezza visiva permanente aumenti con il progredire dell'età, mercoledì 13 novembre presso l'Asst di Rovato le socie del LC Rovato “Il Moretto” hanno voluto testimoniare la loro solidarietà a chi è stato colpito in maniera dura e devastante da questa malattia, consegnando alla mamma di due bambini ipovedenti di Rovato la somma di 1000 euro e il materiale didattico necessario per farli studiare.

Un service che il club ha potuto realizzare grazie all'impegno delle sue socie, in particolare di Sara Bosetti, e alla generosità della stilista Lidia Cardinale che il 21 ottobre scorso ha presentato, presso l'Hotel Touring di Coccaglio, la sua collezione autunno/inverno ad un vasto pubblico, devolvendo l'intero ricavato della serata al service a favore dei due bambini ipovedenti di Rovato. (A.C.M.)



Auto Mutuo Aiuto per uscire dall'isolamento

Il 30 ottobre il LC Rovato “Il Moretto” ha promosso, presso la sala Monsignor Luigi Zenucchini di Rovato, un incontro con l'associazione di Auto Mutuo Aiuto (AMA), le cui finalità sociali sono state presentate dalla coordinatrice Mara Mutti. L'incontro è stato supportato dal gruppo teatrale Auser, che ha proposto riflessioni attraverso interpretazioni emozionali, e la voce dei protagonisti che hanno lanciato il tema: “Scegliere di cambiare: dall'isolamento all'apertura delle relazioni”.

La filosofia dell'associazione fonda il proprio operato sulla convinzione che il gruppo racchiuda in sé la potenzialità di favorire un aiuto reciproco tra i propri membri e il passaggio da semplice gruppo ad un vero mutuo aiuto, nel quale i rapporti siano fondati sulla reciprocità. Offrendo aiuto agli altri si accresce la propria competenza interpersonale, il senso della propria autoefficacia e ci si sente meno dipendenti e meno soli. Ricevendo aiuto dagli altri membri si è stimolati ad accrescere le proprie capacità di problem solving e di coping, in quanto si ha la possibilità di osservare le proprie situazioni problematiche da punti di vista differenti. Un incontro che ha evidenziato come lo scambio di opinioni e il confronto di idee favoriscano la possibilità che ognuno possa ristrutturare il proprio pensiero e rivedere il proprio modo di porsi nei confronti dell'argomento in discussione. (A.C.M.)

Trionfa il potere del noi nello spiedo della solidarietà

Nel solco di una tradizione semplice e generosa, domenica 22 ottobre presso l'ex bocciodromo a Villa di Serle, il LC Clisis Brixia con il patrocinio del Comune ha organizzato il tradizionale spiedo alla bresciana con polenta di Storo, service di beneficenza a favore del progetto comune cani guida, per accendere una luce negli occhi di chi non vede.

Quando allo slancio solidaristico della missione di servizio si unisce il richiamo conviviale allettante, l'incontro si trasforma in un evento di grande visibilità sul territorio con oltre 150 presenze fra cui autorità lionistiche, esponenti della pubblica amministrazione e soprattutto tanti semplici cittadini. L'incontro diventa una giornata speciale perché il potere del noi trionfa nel perfetto gioco di squadra dello staff organizzatore: la mediazione vincente di Luigi Guatta, l'ottimo spiedo di Danilo Tonni con la moglie Giovanna, gli splendidi dolci di Silvana Franceschini e le amiche bresciane, la ricca sottoscrizione a premi coordinata con la passione di sempre da Marisa Corsini.

Il grazie della presidente del Clisis Brixia Federica Berardi: "Un caloroso benvenuto a tutti e doveroso ringraziamento a coloro che oggi si sono prodigati con tanta generosità per un service di alto valore morale e

sociale. Il cane guida è un amico che dà libertà ed autonomia a chi non vede, quell'autonomia comunque che non è autosufficienza ma capacità di chiedere l'aiuto necessario con grande dignità. Dietro quell'amico ci sono tanti amici come voi".

Il plauso del sindaco di Serle Paolo Bonvicini: "Porgo il saluto dell'amministrazione comunale e il mio personale plauso per questa iniziativa dei lions. È bello vedere sedute insieme tante persone che conosco accomunate da una solidarietà generosa che non conosce frontiere e infrange le barriere della diversità".

Quando prende la parola Marisa Corsini, officer del servizio cani guida lions, per illustrare il service e spiegare il significato di progetto comune e si affianca Valentino Minelli il ragazzo bresciano non vedente con la mitica Oyster, una labrador nera dagli occhi buoni e dal pelo morbido

MANTOVA TERRE MATILDICHE, OSTIGLIA E MANTOVA ANDREA MANTEGNA

Il "Progetto Martina"... a Ostiglia e Poggio Rusco

Proseguono gli incontri nel mantovano relativamente al "Progetto Martina" con le classi 4^a delle scuole secondarie dell'Istituto Galilei di Ostiglia (6 maggio) e Istituto Tecnico Alberghiero Greggiati di Poggio Rusco (25 novembre) grazie alla sensibilità dei presidi e di tutto il personale docente i quali hanno condiviso il service di informazione ed educazione sanitaria per i giovani, promosso dai LC Mantova Terre Matildiche, Ostiglia e Mantova Andrea Mantegna.

Il progetto è stato coordinato dai dottori Antonio Esposito, Paolo Trombini e Renato Monaco i quali si sono soffermati ciascuno su diversi aspetti dell'educazione e della conoscenza dei corretti stili di vita puntando l'attenzione della platea sulla prevenzione, la quale gioca un ruolo primario nell'eliminazione delle cause che favoriscono l'insorgere dei tumori.

Il dottor Esposito ha introdotto l'argomento della prevenzione dei tumori e dato suggerimenti pratici nell'adozione di corretti stili di vita evitando i cosiddetti fattori di rischio per i giovani tra i quali l'abuso di alcool, il fumo, le droghe, i fattori ambientali i quali sono i responsabili per il 70-80% dell'insorgere dei tumori, privilegiando quindi stili di vita all'aria aperta con attività fisica regolare, alimentazione varia e povera di carni rosse e di dolci.

Il dottor Trombini si è invece soffermato sui fattori di rischio del carcinoma al collo dell'utero per le donne e del testicolo per gli uomini evidenziando il meccanismo di prevenzione e diagnosi precoce nel valutare l'insorgere del papilloma virus tramite pap-test e HPV test e per poter sconfiggere con il vaccino e tramite il sistema immunitario il virus, prima che



questo infetti le cellule. Nel caso maschile la diagnosi tempestiva verificando l'eventuale presenza di noduli e il ricorso immediato al consulto del medico specialista andrologo. Al dottor Monaco la parte finale relativa alla prevenzione e diagnosi del tumore alla mammella e del melanoma; sono stati dati importanti consigli relativi all'autoesame del proprio corpo con l'autopalpazione nel primo caso e dell'esame cutaneo, foto e riconoscimento della forma dei propri nei nel secondo.

Gli studenti hanno seguito con molto interesse e sono intervenuti con parecchie domande in relazione all'attività sportiva agonistica e al doping; sono stati distribuiti loro pieghevoli informativi facendoli partecipare alla compilazione del questionario anonimo, chi in forma cartacea e chi collegandosi con il proprio smartphone al sito. Questo service dimostra come il Lions possa essere sempre vicino ai giovani e alle scuole dando una informazione precisa e professionale sulla lotta ai tumori dove il male può essere sconfitto con la cultura.

Antonio Berninidi un museo d'arte moderna e contemporanea virgiliana, fanno di questa iniziativa una vera opportunità per Mantova di farsi conoscere nel mondo", ha spiegato Pasetti.

MANTOVA DUCALE

Il "Progetto Martina"... a Suzzara

Grazie alla sempre generosa disponibilità di Paola Bruschi, dirigente dell'Istituto "Alessandro Manzoni" di Suzzara, il LC "Mantova Ducale" è puntualmente tornato a proporre

il "Progetto Martina" a oltre 200 studenti delle classi III del Comprensivo. Scopo del Progetto di rilevanza nazionale, tramite l'esposizione dei docenti e con l'ausilio di filmati e slide, è quello di sensibilizzare i giovani ad adottare stili di vita corretti, e di far conoscere e contribuire a far diagnosticare tempestivamente patologie oncologiche da cui oggi, sempre più spesso, si guarisce completamente. Prolungato e stimolante è stato il dibattito che è seguito alle relazioni. Oratori ormai abituali sono stati i medici soci del "Ducale", Giorgio Bondavalli e Michele Angiolillo, nella foto con la professoressa Bianca Carretti, referente, per l'Istituto, dei progetti attinenti alla salute.



ROVATO "IL MORETTO", CHIARI LE QUADRE E PALAZZOLO SULL'OGLIO

Il Progetto Martina... a Chiari

Tre medici appartenenti a tre club della stessa zona portano nelle scuole il "Progetto Martina - Parliamo ai giovani di tumori, lezioni contro il silenzio.

Rispetto a 50 anni fa le possibilità di sconfiggere il tumore sono raddoppiate, passando dal 30 al 60/65%. Oggi, infatti, sappiamo che alcuni tumori dipendono al 50% da cause genetiche, ma per il restante 50% la responsabilità è da ascrivere al tenore di vita: se la causa è nota, è possibile cercare di eliminarla o almeno contenerla o modificarla. Ed è con l'intento di investire contro l'insorgenza dei tumori che i medici Stefania Pelle del LC Rovato "Il Moretto", Franco Piantoni del LC Palazzolo sull'Oglio, Giuseppe Cristiano del LC Chiari Le Quadre, accompagnati da Albertina Bonfadini Onger del Rovato "Il Moretto", con un linguaggio chiaro e comprensibile hanno illustrato, il 15 novembre scorso, ai 40 ragazzi del Liceo Scientifico San Bernardino di Chiari alcune tipologie di tumori, descrivendone le possibili origini e l'evoluzione, per poi soffermarsi sui comportamenti e gli stili di vita che possono evitarne l'insorgenza.

Questi incontri annuali che vengono tenuti ormai con regolarità da tre anni, dimostrano, attraverso i questionari che gli studenti compilano "negli anni successivi al corso", dati entusiasmanti che rilevano che il 50% circa degli studenti ha cambiato stile di vita ed è quindi possibile stimare che questi giovani, grazie alle informazioni ricevute, avranno una riduzione del rischio di contattare un tumore nell'arco della loro vita. Un service quindi che dimostra come l'impegno dei Lions possa essere davvero utile alla società. (A.C.M.)





addestrata alla scuola di Limbiate, dichiarando di essersi riappropriato della sua vita grazie ai lions, un brivido di commossa tenerezza percorre la sala prima di esplodere in un caloroso e prolungato applauso. Oggi si è fatto un altro passo avanti per entrare nei cuori della gente e conquistarli per sempre.

A seguire la pausa conviviale e la sottoscrizione a premi ove il team delle donne del Clisis suscita simpatia e consensi.

Suggellano un incontro ricco di accadimenti e variegato nelle emozioni le belle parole del past governatore Achille Mattei: "La giornata è fredda ma qui sento il caldo dei vostri cuori. Grazie a tutti coloro che lavorano per regalare un sogno. Continuate a sognare e dare un colore al vostro tempo". Fra le ombre della sera trascolorano gli auspici invocati, si traducono in certezze mentre trionfa la cultura lungimirante di un progetto condiviso.

Lavinia Beneventi

Un defibrillatore per la scuola materna e asilo nido di Rovato Centro



Sebbene l'incidenza dell'arresto cardiaco non sia così elevata nella popolazione in età scolare, le ragioni per dotare anche le scuole di defibrillatori sono in realtà molte, anche perché i ragazzini trascorrono buona parte della loro giornata tra le mura scolastiche, presso le quali praticano attività motoria e sportiva.

Il Decreto Balduzzi obbliga le società e le associazioni sportive a dotarsi di un defibrillatore: questo perché svolgere attività sportiva intensa può portare ad un affaticamento cardiaco e, nei casi estremi, all'arresto cardiaco. La dotazione di almeno un defibrillatore negli istituti scolastici di tutta Italia sarà resa obbligatoria nelle scuole entro quest'anno e, quindi, in attesa che lo Stato renda quanto prima obbligatoria tale dotazione, la Presidente del LC Rovato "Il Moretto" Oriana Marella Vizzardi accompagnata da alcune socie, il 19 dicembre ha consegnato alla coordinatrice della scuola materna e asilo nido di "Rovato Centro" Michela Fogliadini un defibrillatore pediatrico che potrà essere usato nell'istituto dai dipendenti che hanno preventivamente frequentato un corso gratuito di formazione, istituito dalla Croce Verde di Ospitaletto, per l'utilizzo del dispositivo. Il service è stato realizzato grazie alla raccolta fondi effettuata in occasione del "Torneo di Burraco" organizzato dal club il 16 novembre scorso presso l'oratorio San Giovanni Bosco di Rovato (A.C.M.)

MANTOVA BARBARA GONZAGA

Mantova... Arts & Culture di Google

Mantova, si sa, è una numero uno in campo artistico, e di questo se ne è accorto anche Google che, proprio alla nostra città, ha proposto di essere tra i pochissimi capoluoghi italiani (con Firenze e Venezia) inseriti nella sezione Arts & Culture appunto del primo motore di ricerca al mondo.

Il processo di digitalizzazione di Palazzo Te, la Biblioteca Teresiana, il Teatro Bibiena e Palazzo della Ragione, è stato spiegato dal curatore di un lavoro (fatto di testi, immagini, video, interviste) che mostra le incredibili immagini ad altissima definizione del patrimonio cittadino: lo studioso Giovanni Pasetti, in occasione di una partecipata serata organizzata nei giorni scorsi dal LC Mantova Barbara Gonzaga, presieduto quest'anno da Luciana Magalini Freddi. L'importante digitalizzazione di questa ricchezza aspetta solo, ora, di essere completata con la parte di proprietà statale di Mantova, ovvero Palazzo Ducale, così come quella ecclesiastica con il Museo Diocesano e Palazzo d'Arco.

"La possibilità di vedere da vicino ogni singola pennellata di un quadro o un affresco, di consultare libri preziosi altrimenti non maneggiabili, o ammirare quadri di pittori mantovani che non si possono vedere a causa dell'inesistenza di un museo d'arte moderna e contemporanea virgiliana, fanno di questa iniziativa una vera opportunità per Mantova di farsi conoscere nel mondo", ha spiegato Pasetti.



OSTIGLIA e BADIA POLESINE

A teatro a favore degli "Orsetti"

Importante serata, quella che si è tenuta di recente a Villa Schiavi di Sermide, con un "apericena" e a seguire uno spettacolo del maestro Marco Bottoni dal titolo Siamo Tutti (un po') matti, promossa dai Lions Clubs di Ostiglia e Badia Polesine e con la partecipazione del "Padania" e "Terre Matildiche". Il ricavato della intera manifestazione è andato a supporto del service per la scuola di infanzia "La tana degli Orsetti" di Castelmassa (Rovigo), che prevede un sostegno alla didattica rivolto alla costituzione di un orto botanico ed educativo per i più piccoli. Lo scopo è quello di avvicinare i bimbi alla bellezza della nostra terra e alla qualità dei suoi prodotti, inoltre di finanziare l'acquisto di una serie di strumentazioni utili alle attività motorie. Questo esperimento verrà, con ogni probabilità, ripetuto nelle realtà scolastiche dell'area del Mantovano.



MANTOVA EST

Legno arredo

Importante raggiungimento, per il service "Legno arredo" ideato e realizzato dai club della Zona 52 (Mantova Est), dal Lions Club Badia Polesine Adige Po e dal Rotary Club Mantova Sud.

Nelle scorse settimane a Quistello (Mantova) nello spazio HUB Oltrepo Mantovano, sono stati consegnati gli attestati di partecipazione al primo corso teorico-pratico di artigianato per legno-arredo.

Patrocinato dal Comune di Quistello, il service prevedeva un corso di formazione rivolto a chi voleva imparare il mestiere del falegname finalizzato all'arredo. Alla guida di Paolo Bambini della Cucine Bambini, il corso è stato articolato in tre livelli spalmati nell'arco di cinque settimane.

Il service voleva dare una soluzione concreta all'emergenza lavoro, offrendo professionalità a chi si trovava senza lavoro. Nel momento della consegna degli attestati, grande soddisfazione è stata espressa dagli organizzatori del service, dalle autorità locali e dai destinatari del corso stesso.



Dove va Seleggo

Seleggo è lo strumento creato e gestito dalla onlus “Seleggo Lions Italiani” che permette di creare testi in formato word ottimizzati per la lettura dei soggetti dislessici e tracce audio di elevata qualità e personalizzabili per quanto riguarda il tipo di voce e la velocità.

Il servizio Seleggo ha il vantaggio di essere gratuito e di essere diffuso in modo capillare - attraverso l'impegno dei collaboratori Lions - ad un numero sempre maggiore di scuole secondarie grazie alla sensibilizzazione dei referenti BES Bisogni e dei genitori, oltre che dei ragazzi stessi che sono i principali destinatari. Il suo utilizzo costante permette ai ragazzi di avere un valido supporto nella lettura e comprensione dei testi di studio (storia, geografia, scienze), potendo essere alleggeriti dalla fatica della decodifica e dedicandosi così con maggiore efficacia agli aspetti di contenuto.

Sono già oggi oltre 1000 gli studenti dislessici che hanno richiesto i libri in formato Seleggo accedendo al catalogo del sito www.seleggo.org che contiene oltre 250 libri.

Se a questi numeri aggiungiamo il fatto che il servizio è gratuito e che riusciamo a mantenere costi di esercizio modesti, potremmo ritenerci soddisfatti.

Ma non vogliamo fermarci qui. L'esperienza di questi 3 anni e mezzo di vita di Seleggo ci spinge in due direzioni:

- da un lato stiamo cercando di trovare una maggiore facilità d'uso dello strumento compensativo, cercando la sincronizzazione automatica fra testo e voce.
- dall'altra parte stiamo cercando di riportare dentro Seleggo i frutti di una ricerca in corso presso il centro di ricerca neuropsichiatrica Medea-La Nostra Famiglia, orientata a trovare per ciascuno studente il font di stampa a lui più congeniale.

Si tratta di una sfida interessante, che comporterà qualche nuovo investimento, ma ci stiamo preparando.

La finalità ultima per ogni singolo ragazzo è migliorare nel proprio rapporto con la scuola da un punto di vista delle competenze ma anche delle relazioni, in direzione dell'acquisizione di un'idea di sé più equilibrata e positiva e, conseguentemente, di un maggior benessere generale.

Enrico Pons



L'8ª edizione di Lifebility Award

“Lifebility Award” è il riconoscimento che intende premiare progetti e idee rivolte al sociale, innovative e sostenibili, proposte da giovani tra 18 e 30 anni, orientate al miglioramento, alla semplificazione e alla fruibilità dei servizi pubblici e privati della comunità.

Questo service nacque nel 2009 su iniziativa del LC Milano Bramante Cinque Giornate con l'obiettivo di “stimolare i giovani a sviluppare idee e progetti innovativi rivolti al sociale”, volendo rappresentare un ponte tra la scuola ed il mondo del lavoro. Da allora si è esteso in tutti i Distretti italiani, con la partecipazione allargata a numerosissimi club.

Il concorso vuole premiare giovani di età compresa tra 18 e 35 anni, che presentino un'idea innovativa e realistica in grado di migliorare, semplificare e rendere fruibili - a costi sostenibili - i servizi pubblici e privati della comunità.

I partecipanti sono chiamati a proporre progetti indirizzati al miglioramento della vivibilità in senso ampio, da cui il titolo: “Lifebility”. Per questa 8ª edizione il premio per i 12 finalisti consiste in un tutoring personalizzato di circa un mese in collaborazione con Prospera, al fine di migliorare il proprio business plan, oltre ad un viaggio a Bruxelles per scoprire direttamente l'importanza della Corporate Social Responsibility, e le facilitazioni che l'UE mette a disposizione.

La Commissione di Selezione finale premierà i vincitori con premi in denaro, mentre alcuni partner offriranno progetti di incubazione per le Start-up e Stage presso aziende, in Italia o all'estero. La realizzazione di questa 8ª edizione sarà possibile grazie alla collaborazione e sponsorizzazione di Prospera, istituzioni ed aziende che condividono gli obiettivi statuari del concorso, patrocinato tra gli altri da Fondazione Cariplo, Regione Lombardia, Comune di Milano, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per approfondimenti, e conoscere il regolamento del concorso, consultare il sito www.lifebilityaward.com.





Il diabete è una delle 5 sfide del lionismo mondiale del secondo centenario. Le altre sono la vista, l'ambiente, la fame e il cancro pediatrico.

Lotta al diabete... i Lions possono fare la differenza

I Lions Club ed i Leo Club delle Zone B e C della 2^a Circoscrizione, nell'ambito della "Settimana Mondiale del Diabete", si sono impegnati nel promuovere eventi volti alla conoscenza e alla prevenzione di quest'insidiosa malattia.

Si tratta di una delle patologie in più rapida crescita nel mondo e, attualmente, colpisce 422 milioni di persone, per questo i Lions hanno voluto porre l'accento sull'importanza di un equo accesso alle cure per chi è malato o a rischio di svilupparlo in futuro, pertanto sono state programmate le seguenti iniziative a partire dal 15 novembre con un incontro, proposto dal Leo Club Voghera, sul tema "La Malattia Renale Cronica: una terribile complicanza del diabete", che ha avuto come relatori Cristiana Barbieri, Presidente AMROP e Fabio Milanese, Direttore U.O.C. Nefrologia e Dialisi ASST Pavia, che ha spiegato, in modo chiaro ed esaustivo, come la principale causa della malattia renale cronica sia il diabete e come siano in crescita anche le complicanze croniche: dai danni alla retina ed al cuore, fino all'insufficienza renale.

È fondamentale, quindi, eseguire periodicamente, gli esami del sangue e delle urine che ci danno "il polso" della salute del rene ed ovviamente vanno misurati e tenuti sotto controllo anche la glicemia e la pressione arteriosa.

I giovani del Leo Club Voghera hanno voluto dare il loro contributo, non solo con quest'incontro di tipo informativo, ma anche facendo realizzare magliette personalizzate con il logo Leo e dell'AMROP, il cui ricavato sarà devoluto all'Associazione vogherese.

Il 17 novembre, sempre a Voghera, i LC Voghera La Collegiata e Voghera Castello Visconteo hanno organizzato una conferenza sul tema "Occhio e Diabete", tenuta da Umberto De Benedetto, Dirigente Medico oculista dell'Ospedale Civile cittadino, che ha evidenziato come questa malattia

sia responsabile della retinopatia diabetica, che ha come possibile conseguenza la perdita parziale o anche totale della vista. Infatti l'iperglicemia danneggia i vasi sanguigni di tutto l'organismo e in particolar modo quelli di minor diametro, compresi i capillari della retina, per questo lo studio del microcircolo, effettuato con l'oftalmoscopio (a questo proposito il dottor De Benedetto ha voluto ringraziare il LC Voghera La Collegiata per aver donato al suo reparto questo importante strumento) e l'osservazione del fondo oculare sono momenti fondamentali nella visita del paziente con diabete mellito. Naturalmente, con le terapie intensive oggi a disposizione e con una diagnosi ed un trattamento precoci, il rischio di perdita della vista si può ridurre notevolmente.

Infine il 19 novembre, a Voghera, Casteggio, Broni e Stradella sono stati effettuati screening gratuiti del rischio diabete, rilevazione del peso e della pressione arteriosa, grazie alla professionalità e disponibilità di personale medico e paramedico Lions, sono stati compilati questionari ed è stato distribuito materiale informativo.

A Voghera, sotto il controllo del dottor Angelo Caporotondi e Fabio Milanesi, da 50 misurazioni è emerso che il 30% è affetto da ipertensione non ben controllata; il 20% ha presentato valori di glicemia oltre il limite standard; è stato scoperto un caso di glicemia non risaputo ed un caso



di glicemia fuori controllo.

A Stradella, i LC Stradella Broni Host e Stradella Broni Montalino, sotto il controllo del dottor Antonio Ferrari, sono stati effettuati 113 screening, senza rilievi di problematicità.

A Broni, il LC Montù Beccaria "Le Vigne", sotto il controllo dei dottori Speranza Carlevati e Emerico Luna, ha effettuato 110 screening, da cui è risultato che il 14% presentava valori pre diabete e il 10% presentava diabete.

A Casteggio, il LC Casteggio Oltrepò Pavese ha effettuato 31 screening, di cui il 16% presentava valori pre diabete e 1 persona risultava affetta da diabete.

Tutte queste iniziative testimoniano l'impegno dei Lions nella sensibilizzazione nei confronti di quella che viene definita "la malattia del benessere". (E.F.)

Esistono due forme di diabete: quello di tipo 1, giovanile, di cui è affetto il 10-15% dei malati, mentre quasi l'85% soffre di diabete di tipo 2 o adulto, legati a fattori di rischio quali l'ereditarietà, le cattive abitudini alimentari, la scarsa attività fisica, l'obesità, l'ipertensione arteriosa, i valori elevati di colesterolo e di trigliceridi ecc., di cui non tutti sono a conoscenza.

Nelle foto il Governatore Giovanni Bellinzoni dà la via allo screening diabetico; lo screening diabetico in piazza Duomo; i giovani del Leo Club con Cristiana Barbieri e Fabio Milanesi.

Lotta al diabete... a Cremona

In occasione della giornata mondiale del diabete, grazie all'attivissima presidente dell'Associazione Diabetici di Cremona, Lions Mirella Marussich, i Lions Club Cremona Stradivari, presidente Patrizio Azzini con Francesco Forzani, e Cremona Duomo, presidente Daniela Magni, hanno preso parte alla giornata dedicata allo screening glicemico per la diagnosi precoce della pericolosa patologia.

Sappiamo come la prevenzione del diabete sia oggi uno degli obiettivi principali del programma quinquennale LCI Forward e come la malattia venga troppo spesso sottovalutata, tanto che molte delle persone affette da alterazioni delle glicemia non ne sono consapevoli.

Nella giornata precedente a quella dello screening Mirella Marussich ha organizzato anche un interessante e partecipato convegno sul diabete, patrocinato dal Distretto Lions 108 Ib3, Governatore Giovanni Bellinzoni, al quale hanno partecipato il Direttore Generale dell'ASST Camillo Rossi



400 fra studenti, agricoltori, tecnici agricoli e lions ed ha riscosso un vivo successo per le brillanti esposizioni dei relatori proff. Dario Frisio e Luigi Mariani, introdotte dal lion Ettore Cantù.

Dopo l'esame scientifico del concetto di sostenibilità dell'agricoltura e dell'ambiente escludendo i temuti pericoli dell'intensività delle produzioni agricole, si è messa in evidenza la necessità di maggiori produzioni a livello globale per soddisfare le esigenze alimentari delle popolazioni del pianeta sottanutrite da attuarsi con tecniche innovative offerte dalla scienza e dall'esperienza delle agricolture più evolute preservando le caratteristiche ambientali di ogni territorio. Osservando l'agricoltura sotto l'aspetto produttivo, economico e sociale il Convegno si è concluso con l'auspicio di maggiori aiuti alla ricerca scientifica e adeguata attenzione alla necessità di consentire il reddito sufficiente alle aziende agricole per la difesa e il presidio del territorio. (E.C.)

Nella foto l'intervento del Governatore Giovanni Bellinzoni. Al suo fianco il lion Ettore Cantù, organizzatore dell'evento, e Antonello Risoli, Dirigente dell'Istituto Agrario "E. Tosi" di Codogno.

ed alcuni specialisti delle malattie metaboliche.

Grande successo hanno riscosso i due eventi musicali che hanno accompagnato le giornate: il concerto d'archi, che ha inaugurato il convegno con la partecipazione di quattro virtuosi appartenenti alla stessa famiglia cremonese Serventi, e lo spettacolo "Poesie e Canti della nostra terra", con Milena Fantini, Michelangelo Gazzoni e il Gruppo di Canto Popolare di Cremona. Un grazie al MJF Giandomenico Auricchio, presidente della Camera di Commercio, per aver concesso gli spazi per gli eventi.

La sostenibilità nell'agricoltura produttiva

Il convegno, promosso dal Comitato Ambiente e Agricoltura del Distretto, si è svolto al termine della Fiera di Codogno. Dall'incontro è emersa la necessità di una maggiore attenzione alla difesa e al presidio dei territori.

Il convegno sul tema "La Sostenibilità nell'Agricoltura Produttiva" si è svolto il 13 novembre a Codogno presso l'Istituto alla presenza di oltre



La biblioteca Biblions e la buona sanità

Dal 10 novembre in Biblions è partita l'iniziativa mediante la quale, come ogni anno, durante il Festival dei Diritti, vengono distribuiti libri a tutti coloro che entrano al Policlinico San Matteo di Pavia, sia al DEA che all'entrata principale.

La biblioteca, perseguendo l'obiettivo per il quale è nata, si propone di incentivare la lettura nelle persone di ogni età e appartenenza, diffondendo cultura e svago agli "utenti" del Policlinico, tramite appunto la distribuzione gratuita di libri provenienti dalle donazioni che riceve mensilmente. Il Festival dei Diritti, organizzato e proposto dal Centro Servizi Volontariato di Pavia e provincia, alla sua 11ª edizione, è un contenitore di eventi culturali che anima la città di Pavia ogni anno per tutto il mese di novembre; nasce con l'obiettivo di promuovere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva, favorendo la partecipazione responsabile delle persone alla vita della comunità locale. Ogni edizione è dedicata ad un tema specifico: quest'anno è stato scelto "Bellezza". L'obiettivo è quello di cercare di coinvolgere non solo operatori del settore, ma tutti i cittadini, promuovendo eventi di grande qualità in grado



di conciliare ambito culturale e sociale.

Quest'anno la biblioteca Biblions col motto leggere è bello, ha effettuato nei giorni di venerdì 17 e 24 novembre, donazioni per un totale di oltre 400 volumi di narrativa italiana e straniera, destinati ad adulti e bambini. Hanno partecipato alla iniziativa sei volontari della biblioteca, di età compresa tra i 25 e i 30 anni.

Questa attività, promossa dalla biblioteca, come tutte le altre, è stata a titolo gratuito ed esclusivamente finalizzata a incentivare la lettura nelle persone di ogni età e appartenenza, promuovendo, mediante essa, la crescita individuale e la conoscenza e consapevolezza del patrimonio culturale letterario, cui chiunque, una volta educato alla lettura, potrà attingere.

Anche questa è buona sanità, in quanto il ricevere libri in dono denota attenzione alla persona.

I Lions e le barriere architettoniche

È stata inaugurata la passerella pedonale per il superamento delle barriere architettoniche per l'accesso all'ufficio informazione turistica (IAT) del palazzo del Broletto a Pavia. Il progetto è frutto di una sinergia tra i Lions Club della 2ª Circonscrizione del distretto 108 lb3, l'Università e il Comune.

All'inaugurazione sono intervenuti il Governatore Giovanni Bellinzoni, il Past President di zona Pierluigi Nascimbene, l'assessore Angelo Gualandi, l'assessore Giacomo Galazzo, il professore di architettura tecnica dell'Università Alessandro Greco e il progettista Gianluca Pietra, presidente dei Lions della Zona A.

La passerella, realizzata con il benestare della Soprintendenza ai Beni Culturali e della Commissione per il Paesaggio del Comune di Pavia, è lunga 9 metri e larga 130 centimetri ed è collocata nella porzione iniziale di via del Comune, vicino alla parete esterna del Palazzo del Broletto. L'opera è stata realizzata con acciaio, acciaio cortén e calcestruzzo.

I Lions che hanno contribuito a realizzare l'intervento a propria cura e spese e hanno ceduto al Comune di Pavia la passerella sono Pavia Host, Pavese dei Longobardi, Pavia Le Torri, Certosa di Pavia, Ticinum via Francigena, Pavia Ultrapadum New Century e il Leo Club Pavia.

Lo IAT non era accessibile da persone disabili con impedita capacità motoria. I Lions, con il loro intervento, hanno eliminato questa barriera, realizzando un progetto nato nel Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, sotto la guida del professor Alessandro Greco, docente Associato di Architettura Tecnica e dell'ing. Valentina Giacometti, dottore di ricerca in Architettura Tecnica, esperta ricercatrice in materia di barriere architettoniche.



Il prof. Greco studia dal 2006 le tematiche connesse all'accessibilità e alla fruibilità degli spazi urbani e degli edifici, soprattutto quelli di elevato valore storico e architettonico come il palazzo del Broletto, con una intensa attività di progettazione per migliorare l'accessibilità e la fruibilità della città di Pavia e di alcuni edifici storici dell'Università (il Palazzo Centrale dell'Università di Pavia, il Polo Cravino, il Museo della Tecnica Elettrica). "Realizzare questa passerella pedonale al Broletto - ha detto Gianluca Pietra, presidente della zona A, prima Circonscrizione - è un orgoglio per i Lions che lo hanno donato alla città di Pavia. I Lions rendono così esecutivo un progetto che nasce come prodotto della ricerca dell'Università in materia di disabilità e superamento delle barriere architettoniche, mettendo al servizio della comunità le proprie professionalità, realizzando un'opera di interesse e fruizione collettiva".

"I Lions così partecipano attivamente - ha aggiunto Gianluca Pietra - al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità, dimostrando con l'eccellenza delle opere e la solerzia del lavoro la serietà della vocazione al servizio. L'Università concretizza la propria ricerca con opere presenti sul territorio".

28° Premio della Bontà

I soci del LC Codogno Casalpusterlengo con i ragazzi del Leo Club Lodi Barbarossa si sono ritrovati la sera del 21 dicembre a Villa Toscanini di Ripalta Guerina per l'assegnazione del premio a Maria Gini.

Dopo il tradizionale cerimoniale della festa degli auguri avviato dal vice presidente Umberto Cremascoli, si arriva al clou della serata: l'assegnazione del Premio della Bontà 2017.

"Il Premio si presenta a noi nella 28ª affermazione, affermazione che resiste agli attacchi dell'indifferenza e del protagonismo per premiare quelle persone che hanno dedicato la propria esistenza come apostolato al prossimo" esordisce Emilio Caperdoni che dal 1990 presiede la commissione lions che assegna il premio - diploma e assegno - del LC Codogno Casalpusterlengo.

"Maria Gini, conosciuta nella sua Somaglia come Mariuccia, ha colpito la nostra commissione" - continua Caperdoni - "per l'incessante impegno caritatevole che, in occasione del suo pensionamento, è diventato una vera missione che non conosce soste, perché il bisogno non dà tregua, gli anziani non autosufficienti hanno bisogno ogni giorno, festività comprese". Dopo la consegna del premio, Mariuccia Gini ringrazia, commossa, tra gli applausi dei presenti. "Sono io a nome di tutti i soci a ringraziare la signora Dini per averci fatto ricordare ciò che più conta veramente, questa sera infatti abbiamo impreziosito la bacheca del nostro Premio della Bontà" conclude Emilio Caperdoni.

Giovanni Battista Corsico



Natale... di solidarietà

Il Natale per i club Lomellina Host, Mortara Mede Host, Mortara Silvabella e Robbio ha significato unione nella solidarietà. Un evento musicale e una lotteria hanno caratterizzato l'incontro dei 4 club.

Sabato 2 dicembre a Mortara i nostri club si sono dati appuntamento all'Abbazia di Santa Croce in Mortara, splendido scenario per un significativo concerto d'organo offerto dal maestro Alfredo Gaudio, artista lomellino conosciuto per la ricca carriera concertistica e l'attività didattica nell'insegnamento di organo, composizione e pianoforte.

L'evento musicale, che da 8 anni sta consolidandosi come amata tradizione, ha consentito al pubblico di lions, amici e cittadini di ascoltare un ricco programma, con brani coinvolgenti sia per l'alta qualità degli autori, basti citare quali esempi Bach e Franch, sia per l'espressiva esecuzione del maestro. Alla valenza artistica dell'evento le compagini Lions hanno affiancato un'azione di servizio, con una raccolta fondi destinata alle spese di restauro dell'organo dell'Abbazia stessa.

Un nuovo appuntamento ha quindi visto i quattro club riuniti venerdì 15 dicembre presso Villa Sant'Espedito di Mortara; è stato un incontro svolto in un'atmosfera decisamente natalizia per colori, sapori e suoni, un momento di festa che si è di fatto tradotto in gesto di solidarietà. Una scherzosa, ma sentita lotteria si è intrecciata al momento conviviale ed ha coinvolto i presenti, diventando infatti un atto di aiuto verso persone in difficoltà. I fondi raccolti sono stati destinati all'acquisto di prodotti per



l'infanzia che, attraverso la collaborazione con gruppi attivi nelle località di riferimento dei quattro club, saranno donati a mamme in condizioni di bisogno.

Le festività natalizie hanno consentito ai soci di Mortara Mede Host, Mortara Silvabella, Lomellina Host e Robbio di provare ancora una volta la gioia di essere piacevolmente uniti, con la possibilità di realizzare azioni finalizzate al benessere di comunità, in diverse implicite articolazioni. (L.R. / P.L.)

Ricordo di Antonio Premoli



Un grande gentiluomo, un professionista rigoroso, preparato, di grande caratura morale ed intellettuale, non è più tra noi.

L'improvvisa scomparsa di Antonio Premoli ha suscitato, in tutti coloro che hanno avuto modo di conoscerlo, sgomento, incredulità, commozione e profondo dolore: sono questi i sentimenti provati da chi l'ha apprezzato ed ha condiviso con lui momenti intensi di lavoro e di lionismo. Lo vogliamo ricordare così, sempre sorridente accanto alla consorte, PDG Laura De

Mattè, con cui ha condiviso una solidissima unione d'affetto e di amore per la cultura. Basta pensare all'impegno profuso da entrambi per la valorizzazione della poetessa Ada Negri, concretizzatosi nella custodia dell'immenso archivio consegnato dal nipote della Negri all'Associazione "Poesia, la vita".

Antonio è stato definito "un grande galantuomo d'altri tempi", "un uomo di classe", "di una gentilezza unica, di un'eleganza che non stava nel suo abito impeccabile, ma che era innata in lui, nei suoi modi".

Componente per trent'anni della Commissione tributaria di Lodi, ha lasciato un tangibile e commosso ricordo di onestà, rettitudine ed integrità morale. Proprio in virtù di questo, il Consiglio Comunale di Lodi, il 2 giugno 2013, gli ha assegnato la benemerita civica.

Il dott. Premoli, socio del LC Lodi Host, è stato Presidente, Delegato di Zona, Presidente di Circostrizione, Tesoriere distrettuale, Officer distrettuale per i rapporti fra i quattro distretti Ib, per la comprensione e collaborazione internazionale ed ha dato un contributo notevole al Centro Studi lionistici e sociali. È stato Presidente dei Revisori dei conti dell'Ib3 ininterrottamente dal 2011 ad oggi.

La condivisione di fini ed intenti ha sempre caratterizzato la sua lunga militanza lionistica, ci ha permesso di apprezzarne l'affabilità, la disponibilità, l'amore e la dedizione con cui ha espletato i suoi impegni, la modestia, l'onestà intellettuale e la correttezza, tanto da ottenere la MJF per il suo elevato operato.

La famiglia, i parenti, gli amici, i soci del LC Lodi Host, il mondo dell'economia, dell'associazionismo e della cultura hanno perso colui che il poeta Guido Oldani ha definito "un fratello con cui, come al solito, trascorrere il Natale". Ma il destino, a pochi giorni dalla ricorrenza, ha voluto diversamente e noi ci inchiniamo al progetto di Dio.

Adriana Cortinolis Sangiovanni

Ricordo di Alessandro Cassinelli



Il "veterinario giramondo" Alessandro Cassinelli ha intrapreso il più lontano dei suoi viaggi, quello che non potrà raccontare mai, ma che lo ha portato alla felicità ed alla beatitudine eterna. La perdita di questo grande Uomo, ancora così brillante, dinamico e ricco di energia, nonostante fosse vicino al compimento dei 100 anni, ci ha lasciati sgomenti, commossi e profondamente addolorati.

Tutti coloro che hanno condiviso con Lui l'esperienza umana e lionistica nelle file del LC

Castel San Giovanni e tra gli Officer del Distretto 108 Ib3, lo hanno apprezzato per la sua preparazione, l'attenzione ad ogni aspetto della vita, ai ricordi di quasi un secolo gelosamente conservati e riproposti alla nostra contemporaneità attraverso la pubblicazione di numerosi libri di viaggi e memorie condivisi con l'amata consorte Lina.

Seneca afferma: "La vita, se sai usarla, è lunga; noi non disponiamo di poco tempo, ma ne perdiamo molto. La vita ci sfugge di continuo, ma il tempo di cui disponiamo è sufficiente per compiere le più grandi imprese, per conseguire la virtù, vero obiettivo della vita umana". Il dott. Cassinelli ha dimostrato, attraverso la sua lunga esistenza, testimoniata da diari e racconti appassionati e coinvolgenti, di aver saputo "usare" bene questo dono, per acquisire esperienze, conoscenze ed amicizie, per vivere pienamente il rapporto con gli altri, per mettersi in gioco per il bene comune. Oltre all'intrinseco valore documentario dei suoi scritti, il messaggio che portiamo in noi dalla loro attenta lettura, coincide con un continuo flusso di coscienza, fatto di azioni, sensazioni e sentimento.

Alessandro vivrà nel nostro cuore per l'accoglienza riservata a tutti e per la sua innata disponibilità al servizio; per la vita vissuta all'insegna della sincerità, del confronto leale e schietto da vero gentiluomo, apprezzato da tutti coloro che hanno avuto modo di incontrarlo. Mi piace ricordare il suo carattere vivace, dolce, generoso, affabile e disponibile, l'amore e la dedizione con cui ha espletato i suoi impegni umanitari, l'onestà intellettuale e la correttezza, che hanno caratterizzato fino all'ultimo la sua missione.

Addio, Alessandro, ora la tua stella continuerà a splendere, illuminando, con la tua serenità ed il tuo dolce sorriso, il nostro faticoso cammino quotidiano.

Adriana Cortinolis Sangiovanni

Al servizio della comunità

Nel 2016/2017 il LC Crema Gerundo ha deciso di far restaurare una lunetta posizionata nella sacrestia dei canonici della cattedrale di Crema. La lunetta rappresenta l'Istruzione della Vergine, tema poco frequentato nella storia dell'Arte.

L'autore dell'opera è Bernardino Lanzani, pittore cinquecentesco documentato a Crema intorno al 1530, ma conosciuto principalmente per aver operato in provincia di Piacenza, precisamente a Bobbio. Gli storici dell'arte Matteo Facchi e Gabriele Cavallini hanno sollecitato questo intervento di recupero alla past presidente lions Ombretta Cè, perché il dipinto presenta una particolarità importante, quasi un unicum, è infatti dipinto avanti/retro: davanti appunto si può ammirare la Vergine, sulla destra, insieme ad altre donne che stanno leggendo o forse meglio studiando un libro e sul lato sinistro due dotti che dimostrano disinteresse e distacco nei confronti delle ragazze, perché, come specifica don Emilio Lingiardi, non ci può essere commistione tra gli uni e le altre. Sul retro sono stati dipinti in monocromo San Sebastiano e due angeli. Il restauro, affidato a Paolo Mariani e ai suoi collaboratori, procede speditamente ed è fatto oggetto di interesse da parte di docenti ed insegnanti delle scuole di Crema. Il mese scorso scorsa una classe quarta del liceo linguistico Racchetti/Da Vinci accompagnata dalle insegnanti Ida Zucca ed Elisa Muletti si è recata in San Bernardino, dove è posizionata la lunetta in fase di restauro, per assistere a una vera e propria lezione di storia e arte. La lunetta sarà posizionata sull'altare del Battistero, in modo tale che tutta la cittadinanza possa ammirare questo capolavoro che per tanti anni è rimasto nascosto alla fruizione del pubblico.



Un pozzo per il villaggio di Worikanda

Il LC Bettola Val Nure è da sempre molto legato al proprio territorio ma non per questo dimentica i tanti bisogni presenti in altre aree del mondo. Solitamente, gli interventi si sono limitati alla partecipazione ad iniziative della LCIF (Vaccinazione contro il Morbillo, Sight First, ecc...) ma il club voleva provare a fare di più.

Asseguito di alcuni incontri con altre associazioni locali (in particolare Ali 2000) che operano in Africa per diversi tipi di aiuti umanitari, ci siamo concentrati su uno dei tanti problemi di quei popoli: l'acqua! Oltre ad essere quantitativamente scarsa, è spesso anche localizzata a chilometri di distanza dai villaggi, il che comporta che, giornalmente, donne e bambini vi si rechino per fare rifornimento, ovviamente, a piedi. Così, a metà del 2014 si decise di raccogliere i fondi necessari per costruire un pozzo rurale per l'acqua "a grande diametro", una particolare tipologia più costosa in fase costruttiva ma che consente una più agevole manutenzione e una maggiore durata (oltre ad essere più sicuri per gli utilizzatori). Inoltre, il progetto prevedeva che alcuni abitanti



venissero formati in modo che potessero provvedere direttamente alle piccole riparazioni e mantenerlo in buone condizioni tecnico-strutturali. Fu scelto il villaggio di Worikanda, nel Mali, prevedendo un'alternativa qualora si fossero presentati problemi.

La raccolta fondi e le nostre iniziative collegate si avviarono e, grazie anche ad un piccolo ma prezioso contributo della Onlus Distrettuale, a inizio 2016 avevamo completato la somma prevista di 13.500 euro. Purtroppo, però, nel Mali i lavori si sono protratti, soprattutto a causa di problemi di sicurezza per le guerriglie che imperversavano nel Paese, ma anche di ordine tecnico per difficoltà legate a spessi strati rocciosi. A inizio 2017, è stata ripresa la costruzione, raggiungendo l'acqua a 75,6 metri di profondità, molto di più di quanto preventivato all'inizio ma, fortunatamente, con un'ottima falda acquifera che garantirà approvvigionamento idrico a tutti gli abitanti e per lungo tempo. L'11 novembre scorso, dopo gli opportuni collaudi, nell'ambito di una bella serata conviviale e con la presenza del Sindaco di Bettola, ha avuto luogo la consegna ufficiale del contributo all'Associazione "Ali 2000" di Piacenza, che in questi anni ha seguito direttamente i lavori, con periodici controlli in loco, eseguiti dal presidente Fulvio Biondi e da altri collaboratori (peraltro, persone da noi ben conosciute in quanto residenti nella nostra vallata).

Mariateresa Zambelli

Sfilata benefica

Classe, eleganza e raffinatezza hanno caratterizzato l'evento finalizzato alla solidarietà, organizzato dal LC Lodi Europea, presieduto da Laura De Mattè Premoli, ed il Circolo di Lettura di Lodi, diretto da Rodolfo Regorda, che ha creato una cena particolare a base di prodotti da lui stesso portati dal Trentino e scelti tra i più caratteristici e prelibati.

La serata è stata creata per offrire un aiuto concreto al Centro d'Incontro per disabili, intitolato a mons. Virginio Andena, past Presidente del LC Lodi Europea. Molti i partecipanti a questo evento, che hanno voluto testimoniare la vicinanza concreta ed umana ad un'istituzione che si distingue sempre per il notevole sostegno umanitario a chi è meno fortunato di noi. La sfilata di moda uomo-donna ha visto in passerella abiti per le più svariate



occasioni, dal casual al molto elegante, con tessuti originali e di gran pregio, lavorati e confezionati dall'atelier di Gabriella Salvalaglio, figlia di un socio del LC Lodi Host, presente con la mamma Caterina Salvalaglio.

I modelli hanno indossato anche splendidi gioielli creati e prestati per l'occasione da Maurizio Fusari, socio del LC Pavia Host, che ha ideato e realizzato per il Multidistretto 108 Italy la medaglia in ricordo del Centenario della nostra Associazione. Un connubio perfetto di arte, creazione e stile, che hanno saputo concretizzare e rivitalizzare la nostra solidarietà.

Adriana Cortinovis Sangiovanni

Lectio sul tema del lavoro

Ribadendo la gradita tradizione di un incontro nei mesi autunnali con il Vescovo di Vigevano, i soci dei LC Mortara Mede Host e Mortara Silvabella hanno avuto, venerdì 3 novembre scorso, la possibilità di essere coinvolti in una lectio sul tema del lavoro.

A seguito di un momento commemorativo di soci scomparsi, Monsignor Maurizio Gervasoni ha svolto in Mortara, una sintetica ma esaustiva relazione, con la quale ha voluto condividere con i presenti le riflessioni tratte dalla sua partecipazione alla 48ª Settimana Sociale di Cagliari, dalla tematica "Il lavoro che vogliamo. Libero, creativo, partecipativo e solidale". Il vescovo ha esplicitato le difficoltà legate ad una perdurante crisi economica nella quale la carenza di lavoro e la sua precarietà costituiscono un'emergenza dolorosa. "Tuttavia, ha ribadito, non basta denunciare gli errori e le discriminazioni, occorre che ci siano proposte". La relazione del prelado si è quindi concentrata sulla necessità di rimettere il lavoro al centro di processi formativi, intervenire con incentivi all'assunzione e rafforzare la filiera formativa nel sistema educativo. Ha inoltre fortemente sottolineato la fondamentale necessità di lavoro libero dalle forme più atroci di sfruttamento, di occupazione degna e di qualità, di sforzo per la conciliazione tra vita e lavoro, con, tra altre iniziative concrete, la creazione di legami virtuosi tra istituzioni scolastiche e mondo del lavoro: l'esigenza di un'economia sociale contrapposta all'economia globalizzante. (LR)

Cioccolandia & i Lions

Anche quest'anno Castel San Giovanni, il 4 novembre 2017, ha ospitato migliaia di visitatori in occasione della 14ª edizione di Cioccolandia, rassegna dedicata al cioccolato, che ha confermato il grande successo degli anni precedenti.

Il LC Castel San Giovanni ha partecipato alla manifestazione, come ormai da qualche anno a questa parte, allestendo uno stand per la vendita di torte e biscotti amorevolmente preparati dalle consorti dei soci. L'iniziativa ha permesso la raccolta di fondi che saranno devoluti all'associazione Onlus dei genitori di neonati prematuri "Aiutami a Crescere" del Policlinico S. Matteo di Pavia, intitolata alla memoria del dottor Fabio Strano. (CP)



SONCINO

Servizio idrico integrato: acqua buona anche da bere

Una serata interamente dedicata all'acqua quella andata in scena venerdì 17 novembre presso il ristorante Molino di Sotto, dove il LC Soncino - in virtù della propria sensibilità ambientale - ha promosso un incontro che ha avuto come protagonista la risorsa idrica e la sempre più crescente esigenza di valorizzarla e preservarla. A fare gli onori di casa il presidente Primo Podestà che, con il supporto del cerimoniere Luigi Vedrietti, ha accolto i numerosi soci e ospiti - tra cui il sindaco Gabriele Gallina, il presidente del Lions Club Pandino Gera d'Adda Anna Giuseppina Fiorentini, la presidente della Pro Loco di Soncino Pervinca Pedrini con il consigliere Giuseppe Cavalli - e ha presentato il relatore della serata Alessandro Lanfranchi, Amministratore Delegato di Padania Acque, società di gestione del servizio idrico integrato della Provincia di Cremona. In apertura di incontro, il presidente Podestà - ripercorrendo sinteticamente il percorso di informazione e sensibilizzazione ambientale avviato dal club ben tredici anni fa, tradottosi nel tempo nella promozione di conviviali dedicate a temi quali i rifiuti, le energie rinnovabili e più in generale lo sviluppo sostenibile - ha introdotto il tema della serata, che si inserisce nel più ampio concetto di "diritto umano essenziale": come dice Papa Francesco "Le acque del pianeta siano adeguatamente protette e nessuno sia escluso o discriminato dall'uso di questo bene".

Il relatore Alessandro Lanfranchi ha illustrato e approfondito il tema della risorsa idrica partendo dalla presentazione del servizio integrato provinciale, delle attività ad esso collegate (erogazione acqua potabile, gestione fognature, depurazione) e delle eccellenze che lo caratterizzano (investimenti sulle reti, innovazioni tecnologiche, qualità dei servizi). La trattazione è poi proseguita con la presentazione di un importante progetto che vede protagonista Padania Acque, ovvero la Fondazione Banca dell'Acqua Onlus, che si propone l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale nell'ambito territoriale cremonese e della Regione Lombardia promuovendo iniziative finalizzate da un lato a supportare, nel rispetto della dignità umana, l'accesso ai servizi idrici da parte di tutti anche e soprattutto delle famiglie bisognose e dall'altro a diffondere la cultura dell'acqua presso le nuove generazioni, per contribuire alla costruzione di un futuro sostenibile. In questo senso sono da leggere le interessanti e seguitissime attività che Padania Acque sta realizzando su tutto il territorio provinciale sia nelle scuole che presso le comunità locali per la promozione dell'utilizzo dell'acqua del rubinetto - buona anche da bere, molto meno costosa e più controllata rispetto a quella in bottiglia - quale importantissimo contributo che ognuno di noi può dare alla riduzione dei rifiuti con meno plastica e dell'inquinamento atmosferico.

GARLASCO HOST

Ferrari Rex

Apertura alla grande al LC Garlasco Host Le Bozzole, presieduto da Angelo Dondi. Presentata la biografia di un grande italiano del Novecento. Un uomo di grande tenacia, a volte scambiata per arroganza e di un ottimismo spesso inaspettato... Il 21 novembre è stato presentato il libro "Ferrari Rex, biografia di un grande italiano del Novecento", scritto da Luca Dal Monte, presente alla serata con Umberto Zapelloni, vicedirettore della Gazzetta dello Sport, con esperienze importanti come vice capo servizio presso "Il Giornale" e come capo servizio redazione sport e motori presso "Il Corriere della Sera". Entrambi sono stati intervistati dal giornalista de "Il Giornale" Pierluigi Bonora, socio del club. Ad inizio serata sono stati estratti a sorte tre pacchetti promozionali della Carschool Box, una giovane e brillante scuola di pilotaggio, che collabora con diversi circuiti italiani e stranieri, per permettere, a chi lo desidera, di guidare in pista auto di lusso e sportive. La generosità del club ha consentito a tre persone di poter accedere a questa scuola, salire e mettersi alla guida o di una Ferrari 488 GTB, o di una Ferrari 458 Italia, o di una Ferrari F-430 Spider, o di una Lamborghini Gallardo, o di una Subaru Impreza STI. Queste auto sono provviste di telecamera interna, finalizzata a registrare l'esperienza in pista del partecipante. Alla conviviale, in veste di ufficialità, ha partecipato Angelo Bianchetti, fotografo professionista di tutto quanto riguarda il mondo Ferrari, titolare di un archivio di 4,5 milioni di fotografie, un vero tesoro di documenti della grande casa automobilistica.

La brillante ed efficace conversazione tra Bonora ed i suoi ospiti ha permesso di ricostruire la vita di Enzo Ferrari, da lui stesso definita "lungo ed ansimante cammino", nella sua dimensione umana e privata, non disgiunta dal mondo delle corse, con tutto il suo background di successi, esperienze positive e negative. Luca Dal Monte, già Direttore della Comunicazione della Maserati, di Ferrari USA e Maserati, di Toyota in Italia e responsabile dell'ufficio stampa di Pirelli Competizioni e di Peugeot Italia, ha presentato il suo "Ferrari Rex", frutto di un quinquennio di ricerca effettuata su quotidiani, riviste, carte private, documenti ed interviste con persone che hanno vissuto a fianco del personaggio Ferrari. Dal volume, straordinariamente ricco, emergono i successi, ma anche le fragilità, le debolezze, le incertezze, i sogni, le speranze, le delusioni e, soprattutto, l'incrollabile ed inossidabile fiducia in se stesso, che lo ha portato ai noti traguardi e lo ha reso icona ed interprete di un secolo. È stato un uomo di grande tenacia, a volte scambiata per arroganza e di un ottimismo spesso inaspettato. Si tratta di un libro che rappresenta lo specchio di una vita vissuta sempre da protagonista. La serata, magistralmente organizzata dal presidente, dal cerimoniere Corrado Dondi e dal segretario Giuseppe Collarini, ha dato la possibilità ai molti ospiti presenti di porre numerose domande di approfondimento della complessa personalità dell'Uomo che, con le sue creazioni e la sua progettualità, ha fatto sognare il mondo sportivo.

Adriana Cortinovis Sangiovanni

MORTARA MEDE HOST, MORTARA SILVABELLA,
LOMELLINA HOST E ROBBIO

Un poster per la pace... a Mede

Venerdì 1 dicembre si è tenuta la premiazione della fase locale del concorso "Un Poster per la Pace" presso l'Istituto Comprensivo di Mede che comprende le Scuole Medie di Mede, Lomello, Sartirana e Pieve del Cairo per complessivi 147 alunni partecipanti.

La cerimonia, grazie alla collaborazione del Comune di Mede, si è svolta al Teatro Besostri, aperta al pubblico di genitori ed amici. Sala gremita con oltre 200 presenze compresi molti alunni, fra cui naturalmente i premiati e segnalati grazie ai comuni di Lomello, Pieve del Cairo e Sartirana che hanno messo a disposizione i mezzi di trasporto. Presenti le autorità scolastiche, soci Lions ed i sindaci di Mede e Sartirana, oltre alla stampa locale.

La premiazione pubblica, fortemente voluta dal presidente Zanetti, ha visto un grande lavoro preparatorio con la produzione di un CD con tutti i 147 disegni riportati grazie al lavoro dei soci che hanno fotografato tutti gli elaborati, nel rispetto della normativa privacy ovviamente.

Con una prefazione del presidente illustrante le finalità del concorso e gli scopi del lionismo, il CD è stato dato in omaggio a tutti partecipanti oltre a materiale scolastico, mentre le immagini dei disegni scorrevano sullo schermo del Teatro nel corso della premiazione creando un'atmosfera di grande partecipazione ed entusiasmo con applausi scroscianti dei ragazzi all'indirizzo dei primi classificati. (P. Luraschi)



TICINUM VIA FRANCIGENA

... a Pavia

Sabato 2 dicembre, il presidente Vittorio Turi e i soci del LC Ticinum Via Francigena, nell'Aula Magna dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Pavia, gremita di studenti, genitori e insegnanti, alla presenza del sindaco di Pavia Massimo Depaoli, di autorità lionistiche distrettuali e tanti amici, hanno festeggiato la premiazione degli alunni delle Scuole Medie Secondarie: Istituto Maria Ausiliatrice, Severino Boezio, Leonardo da Vinci, Maddalena di Canossa, Scuola in Ospedale del Policlinico San Matteo di Pavia e Giovanni XXIII di Lardirago e Vidigulfo.

I primi classificati a livello locale: Giulia Del Monaco - classe 1^a B - Istituto Maria Ausiliatrice; Elena Magri - classe 3^a B - Severino Boezio; Carola Maria De Rada - classe 2^a A - Maddalena di Canossa; Ylenia Bruschi - classe 2^a F - Giovanni XXIII - Lardirago; Francesca Impalà - classe 2^a E - Leonardo da Vinci - Gruppo 1; Margherita Centorbi - classe 2^a F - Leonardo da Vinci - Gruppo 2; Hazem Elsendebisy - Scuola in Ospedale Policlinico San Matteo di Pavia; Isabella Menozzi - classe - 3^a C - Giovanni XXIII - Vidigulfo.

I Poster dei vincitori, selezionati dalla giuria appositamente costituita in ogni scuola e composta dai referenti del LC Ticinum Via Francigena e dai rispettivi insegnanti di arte delle scuole, sono stati scelti per la loro originalità, per il loro valore artistico e per la loro attinenza al tema del concorso di quest'anno:



"Il futuro della pace". Il presidente del club, Vittorio Turi, ha dichiarato di essere rimasto colpito dalla personale rappresentazione dell'idea di pace degli studenti premiati e di essere lieto di aver offerto loro l'opportunità di condividere questa visione di pace con gli altri. Il club farà il tifo per gli 8 primi classificati a livello locale, nella speranza che uno dei loro poster possa accedere ai diversi livelli della selezione e con l'auspicio che il suo messaggio possa giungere lontano. Al momento, ai summenzionati studenti che si sono classificati al primo, secondo e terzo posto è stato conferito l'Attestato di Riconoscimento del Lions Clubs International e del Distretto 108 Ib3 accompagnato dalla premiazione con la tipica medaglia, rispettivamente, di colore oro, argento e bronzo, appositamente fatta realizzare dal club con il logo della 30^a edizione del concorso. I ragazzi hanno ricevuto e indossato la medaglia con fierezza alla presenza del sindaco di Pavia Massimo Depaoli e delle autorità lionistiche, i quali sono rimasti tutti particolarmente colpiti dalla creatività e capacità espressiva di questi giovanissimi artisti. Con i poster degli studenti premiati, come gli anni scorsi, è stato realizzato un bellissimo calendario intitolato "Il Futuro della pace". Tutti gli altri circa 400 studenti delle predette scuole che hanno partecipato e realizzato un poster hanno ricevuto, per l'impegno profuso, l'Attestato di Partecipazione al Concorso in segno di apprezzamento e ringraziamento da parte del Distretto 108 Ib3 e del LC Ticinum Via Francigena.

MORTARA SILVABELLA

... a Mortara



La bella sala dell'Auditorium Città di Mortara, messa a disposizione dall'amministrazione comunale, ha accolto nella mattinata di mercoledì 15 novembre l'incontro del LC Mortara Silvabella con gli alunni delle classi terze della Scuola Media Josti Travelli: si è svolta infatti la cerimonia di premiazione dei vincitori della fase locale del concorso del Lions International "Un Poster per la Pace", che il club, come da 20 anni a questa parte, ha promosso presso l'istituzione scolastica mortarese.

Gli alunni Filippo Peretti, Lorenzo D'Onofrio, Alina Mahmood, le cui realizzazioni sono passate alla fase distrettuale, hanno ricevuto il certificato di vincita e un colorato tagliando, con l'augurio di superare le successive selezioni e arrivare alla meta internazionale. Per i membri della giuria esaminatrice non è stato facile operare una scelta tra i circa 110 lavori: i partecipanti hanno realizzato interpretazioni personali del tema "Il futuro della Pace" con diversità di tecniche esecutive, di immagini e colori, rivelando, pur con risultati differenti, serietà di partecipazione ed impegno. Tutti gli elaborati sono stati esposti nell'atrio della scuola e, accanto ai tre vincitori, sono stati segnalati altri tredici disegni, ai cui esecutori sono andati un attestato di partecipazione e, come a tutti i concorrenti, un album da disegno personalizzato Lions, gadget utile ed in sintonia con l'attività realizzata.

La dirigente Piera Varese ha dimostrato una proficua collaborazione nell'accogliere la proposta del concorso del Poster per la Pace ed i docenti di Arte Lidia Mauri e Riccardo Raffaele hanno avuto un ruolo fondamentale; oltre a seguire gli alunni con competenza professionale, hanno affiancato i Lions nel diffondere tra questi ragazzi il messaggio della necessità di essere attivi nella difesa e nella promozione della pace, utilizzando strumenti didattico-educativi quali la partecipazione al concorso che unisce giovani di tutto il mondo.

Questo tema ha costituito il punto centrale dell'intervento del nostro Governatore Giovanni Bellinzoni che alle congratulazioni ha affiancato una sintetica, chiara, empatica illustrazione delle caratteristiche fondanti della nostra associazione. Alle parole di soddisfazione della presidente del club Claudia Falzoni e della Dirigente scolastica, dalla quale è giunto anche un rinnovato ringraziamento al Lions, si sono uniti gli interventi di Marco Facchinotti, sindaco di Mortara e di Luigi Tarantola, assessore alla Pubblica Istruzione, concordi nell'esortazione a mirare alla pace quale elemento portante delle scelte di vita quotidiane.

I ragazzi hanno avuto modo di partecipare quali protagonisti ad un'ora di lezione un po' speciale, ribadendo un entusiasmo che ha coinvolto anche il pubblico di docenti, genitori, soci del Silvabella e di club della zona.

Dal mondo a colori che i giovani hanno scelto quale veicolo per parlare di pace, possano gli adulti ricevere un incitamento a lavorare in questa direzione, con un motivo in più di speranza. (Lorenza Raimondi)

1ª Circoscrizione

CODOGNO
CASALPUSTERLENGO

Gli eroi dimenticati



Il 9 novembre i soci del club hanno avuto il piacere di ascoltare presso la loro sede Luigi Macente, l'autore del libro vincitore di diversi premi nazionali "1935-36 Gli eroi dimenticati: gli uomini alla conquista dell'AOI". Il presidente del club Daniele Mancini: "Alcuni giorni fa, uscendo dalla stazione Termini di Roma e arrivando a piazza dei 500, riflettevo proprio sul nome della piazza, dedicata ai 500 caduti di Dogali e sul fatto che il monumento che li ricorda si ergeva in origine al centro della piazza, mentre ora è relegato in un angolo, dimenticato, come quegli uomini che celebra. Luigi Macente ci aiuterà stasera a rinnovare quella memoria". Macente nasce a Padova nel 1939, in giovane età raggiunge la madre, crocerossina in Eritrea. Completa gli studi ad Asmara e perfeziona la sua preparazione professionale esplorando l'intero Paese, realizzando dimore signorili, opere strutturali e sociali. L'autore apre il suo intervento: "Era il 1970, stavamo costruendo il mausoleo italiano a Dogali, quando tirammo fuori una cassa con i resti di un soldato italiano, aveva con se una foto di una ragazza, seduta su una sponda dei Navigli milanesi.

La fotografia aveva una dedica al retro "Perché tu possa ricordarmi e amarmi sempre", penso di aver onorato quella promessa pubblicando questo libro che - al di là di ogni credo e ideologia - vuole celebrare le imprese degli italiani che all'estero hanno combattuto con onore, hanno costruito migliaia di chilometri di strade - pensate ai 4700 km di asse viario realizzati in quattro anni e con un dislivello medio di 1600 metri - ferrovie, teleferiche. A quanti sono caduti, spesso dimenticati, in terra straniera. È giusto ricordarli e superare il revisionismo che spesso tende a cancellare quel periodo della storia italiana". (Giovanni Battista Corsico)

LODI QUADRIFOGLIO

Strada in salita per le donne

"Le donne nel mondo dell'informatica: storia di una Geek Girl", questo il titolo del meeting svoltosi il 16 novembre presso la sede del club con Maura Perra, giovane laureata con già al suo attivo un ricco curriculum maturato in una delle più importanti aziende del mondo nel campo informatico. La relatrice, dopo aver chiarito che il termine "Geek

Girl" ben le si adatta nel suo significato più soft, ovvero di appassionata di tecnologia, è partita dal concetto di "genere", inteso come insieme delle caratteristiche che definiscono una persona, ad esclusione del sesso, per evidenziare le differenze tra uomo e donna nel campo lavorativo.

Il primo agisce all'insegna della competitività e ama primeggiare, spesso creando conflitti di cui sentirsi protagonista, la seconda è invece capace di gestirli, essendo più cooperativa che emulativa e dotata di spirito di adattamento, a volte scambiato per debolezza. Purtroppo anche in un campo d'avanguardia qual è quello dell'informatica esistono degli stereotipi



che inducono a comportamenti discriminatori nei confronti delle donne, con atteggiamenti di sfiducia, battute sessiste, esclusione dai gruppi. Un esempio? L'assegnazione di compiti più facili perché si dà per scontato che gli uomini siano più competenti.

Tra le strategie di inclusione da parte delle donne vi è, purtroppo, quella del posizionamento complementare, ossia della sottomissione, mentre le più determinate scelgono quella della valorizzazione e affermazione della propria identità personale. Certo il bilanciamento tra ritmi di vita e obblighi lavorativi è molto difficile per l'universo femminile e la maternità troppo spesso rappresenta un punto di declino, se non di arresto, della carriera. La relatrice ha sottolineato che in Italia nelle aziende informatiche le donne sono meno del 25% e ancora meno ricoprono ruoli manageriali. Dato questo comune, ahimè, ad altri settori lavorativi. Alla maggior difficoltà di relazioni con capi e colleghi si unisce una minor possibilità di far carriera, ma anche la scarsa disponibilità delle aziende a soluzioni lavorative part time o improntate alla flessibilità.

Come cambiare? Maura Perra ha proposto di intervenire sulla formazione dei docenti e avvicinare alla tecnologia le studentesse fin dalle primarie, creare partnership tra scuole e imprese, senza dimenticare il ruolo delle famiglie, che devono saper educare al superamento della discriminazione tra i due sessi: insomma basta pensare che i maschietti giocano coi trenini e le femmine solo con le bambole! (M.L.)

2ª Circoscrizione

CERTOSA DI PAVIA

L'importanza dell'autorefrattometro

I Lions sono sempre stati assai sensibili ai problemi della vista e il LC Certosa di Pavia ha deciso

di impegnarsi per promuovere la cultura del controllo preventivo della vista sin dalla più tenera età. Questo è ora possibile grazie ad una apparecchiatura, l'autorefrattometro, che consente un controllo indolore e sicuro. Il prof. Paolo Emilio Bianchi della clinica Oculistica del Policlinico San Matteo ha illustrato il funzionamento dell'autorefrattometro e i benefici che possono derivare dal suo ampio impiego. Unico problema: il costo.

Con l'idea di riuscire ad acquistare molti di questi apparecchi il club ha organizzato una serata presso la sede della Canottieri Ticino il 24 novembre. Serata all'insegna della



convivialità, allietata dallo spettacolo offerto da Gigi Franchini, eclettico showman, che ha divertito il pubblico con la sua travolgente vitalità e bravura. I numerosi presenti hanno applaudito lo spettacolo, apprezzato la cucina di Betty e del suo staff e hanno consentito di raccogliere una somma considerevole per l'acquisto degli apparecchi. Ma non è finita qui... (Alessandra Morlotti)

PAVIA HOST

Alternanza scuola lavoro



L'"Alternanza scuola lavoro", argomento che riguarda da vicino i giovani ai quali è dedicato il programma del LC Pavia Host della corrente annata lionistica, è stato il tema dell'incontro con i rappresentanti di Confindustria Pavia: Daniele Cerliani, Vice Presidente Pavese, e Marco Salvadeo, Presidente Gruppo Giovani Industriali.

I relatori hanno messo bene in evidenza come l'alternanza rappresenti un modulo didattico che permette di integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro per il tramite di una reale collaborazione produttiva tra i diversi attori, con l'obiettivo di creare un luogo presso le imprese dedicato all'apprendimento, nel quale i ragazzi possano imparare in modo concreto un "mestiere" in autonomia e con senso di responsabilità.

Nel corso della serata sono state esposte le tante iniziative pro-

mosse da Confindustria Pavia con le imprese del territorio, nel quale anche i Lions si candidano ad essere protagonisti con un'attività di servizio sempre più concreta e di sostegno alle problematiche sociali.

La serata si è svolta in un contesto professionale, ma anche di estrema cordialità e partecipazione di tutti i soci intervenuti.

PAVIA REGIOLE

Sicurezza, tutela dell'ambiente e decoro della città

Martedì 14 novembre scorso, presso il Tennis Club Pavia, sono stati trattati i temi: sicurezza, tutela dell'ambiente, rispetto e decoro della città, nel corso di un lungo incontro - conversazione fra il Prefetto di Pavia, Attilio Visconti, che da poco tempo ha assunto il ruolo di rappresentante del Governo nella nostra provincia, e i soci del LC Pavia Regiole.

Sostanzialmente il prefetto, accogliendo l'invito di Massimo Corsico, presidente del club, all'interno del quale vi è una articolata rappresentanza dell'economia e della società pavese, ha voluto cogliere in una occasione di incontro informale l'opportunità di ascoltare il pensiero dei cittadini e conoscere opinioni sui temi di maggior interesse per la collettività pavese. Nel contempo i soci del club sono venuti a conoscenza degli interventi avviati dalla Prefettura.

Il primo argomento affrontato, in seguito all'incendio del deposito di Mortara, dove erano accumulati prodotti di scarto per il riciclo, è stato quello della sicurezza ambientale. Un docente di chimica ha richiamato l'attenzione sul fatto che servirebbero maggiori controlli nelle diverse aree di stoccaggio esistenti in provincia, sottolineando che, da parte delle strutture deputate a questa fondamentale funzione, viene denunciata carenza di personale e quindi difficoltà operativa. Da parte del prefetto è stata confermata la massima attenzione e quindi non solo contatti con organi regionali competenti, ma anche il concreto avvio, per supplire alle carenze operative, di una vera e propria task force fra tutti gli enti operanti nel settore al fine di una gestione comune del personale destinato ai controlli.

Altro tema toccato quello della sicurezza nelle aree urbane e, su indicazione di un autorevole rappresentante del mondo agricolo, quello gravissimo della sicurezza nelle campagne, con danni rilevanti per aziende agricole e paura diffusa fra gli agricoltori. A questo riguardo il prefetto ha risposto annunciando che vi sarà la presenza di un maggior numero di forze dell'ordine, stimolando anche un opportuno coordinamento fra le stesse. Ha pure aggiunto che i cittadini, a loro volta, dovrebbero mettere in atto tutti gli strumenti possibili di difesa passiva contro i furti.

Ovviamente si è parlato anche, nel caso specifico di Pavia, della movida e dei correttivi possibili per un fenomeno che, depurato dalla maleducazione, non è giudicato negativo. Più in generale per la sicurezza ed il decoro della città il prefetto ha annunciato che sarà fatta una dettagliata indagine

per verificare quali sono le aree, oltre a quelle note della Alea e delle stazioni ferroviaria e dei pullman, sulle quali focalizzare l'attenzione per scoraggiare attività illecite e debellare l'accattonaggio. *(Giuseppe Rossetti)*

PAVIA ULTRAPADUM TICINUM
"Il nevo melanocitico gigante"

Lo scorso 6 novembre, come è consuetudine nel nostro club, si è svolta la serata con cui si conclude un'annata lionistica e si apre quella successiva, così Stefano ha passato il testimone a Massimo. Serata indubbiamente importante per il nostro club tanto che è stata onorata dalla presenza del Governatore Giovanni e dei Past Governatori Massimo e Fabrizio ed anche dei presidenti dei club della nostra zona. La presenza più importante è stata comunque quella di Annachiara, figlia del nostro socio Luca che è anche presidente della Naevus Italia Onlus.

Naevus Italia Onlus è un'associazione nazionale che sostiene i soggetti affetti da nevo congenito e i loro familiari. Luca ci ha fatto conoscere cos'è il nevo melanocitico gigante e ci ha reso partecipi delle difficoltà delle famiglie affette da questa che non è neanche riconosciuta come patologia. Difficoltà che addirittura cominciano subito dopo la nascita perché spesso i medici, specialisti, personale paramedico non sanno indirizzare chi è afflitto da quello che, secondo l'attuale nomenclatura, è soltanto un disturbo estetico, ma che, invece, è una malformazione rara, che si manifesta come una "macchia" di colore scuro, con dimensioni che superano i 20 cm. Il nevo gigante più estesi possono ricoprire intere superfici corporee come il tronco, il bacino, il viso o un arto. Il nevo gigante è una lesione di natura benigna, ma il rischio di insorgenza di melanoma varia tra 1% e 3%.



3ª Circoscrizione

CAMPUS UNIVERSITAS NOVA
Un medico in Sierra Leone

"La mia esperienza di medico missionario in Sierra Leone" è il titolo della relazione tenuta a novembre alla canottieri Baldesio da Alberto Rigolli, primario ostetrico ginecologo presso l'Ospedale Oglio Po e missionario dei medici con l'Africa ex Cuamm, in occasione della conviviale del LC Campus Universitas Nova. In apertura di serata Maurizio Coz-



zoli, presidente del sodalizio cittadino, ha accolto una nuova socia, Barbara Hele Pulella, assicuratrice. Oltre ai soci, era presente il past governatore Salvatore Dattilo del LC Piacenza Gotico. Dopo la cerimonia ha preso la parola il dottor Rigolli per raccontare la sua esperienza nel continente africano, dal quale è rientrato a settembre. "L'associazione Cuamm - ha detto - è nata oltre sessant'anni fa per favorire le suore indiane a diventare medici. Oggi opera in Sierra Leone presso l'ospedale di Free Town che ha soli reparti di ginecologia e maternità. Un grosso problema è l'elevata mortalità materna e la morte dei bambini entro i cinque anni. Presso l'ospedale di Free Town ci sono 30-40 parti al giorno e quotidianamente fino a qualche tempo fa una mamma moriva. Grazie a un progetto, al reperimento di sangue, al miglioramento della sala operatoria e alla creazione di una terapia intensiva, si è riusciti ad arrivare a una mortalità di tre o quattro mamme al mese". Alberto Rigolli ha poi parlato dei difficili trasferimenti con le ambulanze, dovuti ai fiumi, a strade spesso impraticabili per la pioggia. "Per fortuna - ha spiegato - in quel posto esiste la tecnologia semplice. Quasi tutti hanno un telefonino e quando insorge un problema durante una maternità possono chiamare. Si attivano le ambulanze, barche e motorini pur di raggiungere i vari villaggi. In ospedale arriva una minimissima parte di donne incinte. Ancora oggi nella maggior parte dei casi i bambini nascono a caso. *(Marialuisa D'Attolico)*

CREMA GERUNDO

Un pugno al Parkinson

Una serata all'insegna dei valori dello sport e della solidarietà. Martedì 14 novembre una conviviale congiunta del LC Crema Gerundo e del Panatlon Club Crema. Gli ospiti Tiberio Roda e Paola Roncareggi, accompagnati da Luca Morelli, hanno illustrato il metodo Rsb e spiegato i benefici per i malati di Parkinson. Obiettivo della serata era la diffusione di una maggiore conoscenza sul programma e sui benefici dell'esercizio fisico intenso per i malati di Parkinson attraverso lo sport della boxe non da contatto. Attualmente le palestre in Italia che si dedicano a questa attività sono solamente tre (Ponte Lambro, Venezia e Prata Comportaccio), ma molte sono le richieste e la curiosità suscitata. I due illustri ospiti si augurano che anche nella nostra città possa nascere una palestra che possa offrire al territorio questa opportunità. Per la diffusione del Rock Steady

SANT'ANGELO LODIGIANO MADRE CABRINI

Una mostra e un restauro

Il 29 settembre, nel ristorante stellato "da Vittorio" a Brupaporto, Simona Malattia Cantoni ha dato inizio all'anno lionistico del club Sant'Angelo Lodigiano Madre Cabrini. Il motto che accompagnerà l'operato della nostra Presidente, durante l'anno, è: "Solo la carità e lo spirito di letizia rendono soave la Comunità". In coincidenza col centenario della fondazione del lionismo e il centenario della nascita al cielo di Santa Francesca Cabrini, morta a Chicago il 22 dicembre 1917, La presidente ha ritenuto doveroso organizzare un evento per raccontare il mondo di Madre Cabrini attraverso il contesto storico in cui è vissuta: una mostra con i lavori degli studenti del liceo artistico "Callisto Piazza" racconterà l'opera e l'impegno di Santa Francesca Cabrini. La raccolta fondi, sarà destinata al restauro dell'affresco dell'abside della chiesa "Maria Madre Della Chiesa" nel quartiere San Rocco di Sant'Angelo, inoltre verranno donati 2 letti antidecubito alla casa di riposo Fondazione Madre Cabrini Onlus. *(Roberto Granata)*



CREMA SERENISSIMA

Doni alla scuola materna

Venerdì 15 dicembre alla Scuola Materna dei Sabbioni si è svolta la cerimonia per la consegna dei regali in occasione della festa di Santa Lucia. I delegati del LC Crema Serenissima sono stati accolti da un centinaio di bambini ed insegnanti contenti di poter condividere i doni ricevuti. Una tradizione che si ripete da alcuni anni e che non perde la sua freschezza. L'accoglienza dei bambini e delle loro insegnanti hanno contagiato i rappresentanti del club per il loro entusiasmo e voglia di conoscere e sapere. L'incontro si è svolto in una atmosfera di festa natalizia con la presenza di molti simboli legati alla nostra tradizione. Il compito a Massimo Sanella di presentare i Lions e i loro scopi con particolare riferimento al territorio ed alle iniziative umanitarie e di soccorso in tutto il mondo. Molte le domande dei bambini che si sono dimostrati curiosi ed interessati al "Leone". A conclusione il ringraziamento del Dirigente del complesso scolastico. Ringraziamento che si è concluso auspicando altri service ed incontri per avvicinare le due Comunità.



VIGEVANO SFORZESCO

Il cioccolato fa bene... anche alla dislessia

Sabato 25 novembre le socie del LC Vigevano Sforzesco hanno effettuato una raccolta fondi a favore di un service a sostegno di studenti dislessici. Il service consiste nella assegnazione di borse di studio a studenti DSA, individuati nei vari istituti superiori cittadini, che conseguiranno il diploma nel 2018 e che poi si iscriveranno all'Università. Le borse di studio saranno di 1000 euro ciascuna: il club è intenzionato ad elargirne almeno tre e verranno consegnate nel mese di settembre, dopo l'esame di maturità e successivamente all'iscrizione universitaria. Dato l'impegno economico richiesto dal service, questa raccolta fondi è la prima di altre analoghe iniziative che seguiranno nel corso dell'anno sociale. In una postazione collocata sotto i portici della piazza Ducale, invitanti dolci al cioccolato, forniti da una nota pasticceria vigevanese, hanno costituito un irresistibile richiamo per i passanti, che hanno apprezzato anche la finalità legata all'iniziativa e hanno generosamente dato il loro contributo. Nonostante il tempo inclemente, il risultato è stato soddisfacente. *(Mariuccia Passadore)*





Boxing, nato negli Stati Uniti, dove Tiberio e Paola si sono recati per diventare i primi coach in Italia, hanno creato un fondo "Tiberio & Paola, un pugno al Parkinson" con benefici fiscali per chi dona in modo da raccogliere e favorire attività filantropiche. Grande interesse e attenzioni hanno suscitato i video trasmessi e le relazioni di Paola e del dottor Morelli, a loro un grazie da tutti i soci dei due club e dal presidente lions, Amedeo Zaccaria, e dal presidente Panathlon, Massimiliano Ashedamini.

CREMA SERENISSIMA
Un pianoforte per la scuola di musica



Anche quest'anno come già da tradizione consolidata il club ha festeggiato S. Lucia donando all'Istituto musicale Folcioni un pianoforte digitale. Da anni uno dei service "fiori all'occhiello" del club per quanto riguarda l'attenzione al territorio si rivolge alla scuola di musica cremasca acquistando uno strumento destinato agli allievi e ai docenti dell'Istituto.

Il coordinatore dell'Istituto Alessandro Lupo Pasini ci ha ringraziato sottolineando l'aumento delle iscrizioni per il prossimo anno scolastico e la soddisfazione per l'ottima preparazione dei giovani diplomati formati in questa realtà di preparazione musicale. "Questo risultato ci dimostra sempre più che la scuola di musica è una risorsa per l'intera città" così dalle parole del nostro presidente. Al termine della breve cerimonia di consegna sono stati eseguiti alcuni brani al pianoforte "trasformatosi" poi in clavicembalo.

PANDINO IL CASTELLO
Diabete, una grande sfida

Giovedì 16 novembre, presso il ristorante Ad Convivium, si è svolto il terzo meeting del club, presieduto da Franco Cenadelli. Relatore della serata Giovanni Gropelli, socio del club, che ha trattato un argomento di particolare attualità: "Diabete, una



grande sfida che vede tutti i Lions e tutti i Leo impegnati a combattere questa epidemia globale". Il diabete è una malattia metabolica che, se non controllata, espone l'organismo ad una serie di complicanze anche gravi. Fondamentale la prevenzione e quindi una sana alimentazione e la pratica costante dell'attività fisica. Laddove è necessario ricorrere all'insulina, vi sono oggi soluzioni mininvasive. Ospite della serata la signora Rossana Zanaboni, titolare della pasticceria Santa Marta di Pandino che ha portato la sua testimonianza e ha deliziato i presenti con un dolce a zero contenuto di zucchero assai apprezzato. Alcuni soci hanno poi condiviso la loro esperienza con la patologia, svelando alcuni trucchi per una sana vita quotidiana.

4ª Circoscrizione

PIACENZA HOST
Tombola benefica per l'adozione a distanza

Il periodo festivo non rappresenta solamente l'occasione per uno scambio d'auguri, magari con la



possibilità di riabbracciare alcuni soci che, per problemi di lavoro o di famiglia, nel corso dell'anno partecipano meno alle serate e alle varie iniziative del club.

La sensibilità della presidenza Lion di Enrica Pili, alla guida del Piacenza Host, in condivisione con tutti i soci Lions, si è espressa anche nell'organizzazione di una Festa degli Auguri con lo svolgimento di una tombola benefica. Lo scopo non era solo di carattere ludico, ma perseguiva, in conformità con gli scopi dell'associazione, un obiettivo sociale molto importante. Il club, infatti, ormai da vari anni sostiene l'adozione a distanza di quattro ragazzini del Nepal. Il ricavato del costo delle cartelle è stato quindi, ancora una volta, devoluto a loro, per sostenerli sia dal punto di vista educativo che delle loro necessità primarie. (Eleonora Bagarotti)

PIACENZA IL FARNESE
Donazione ai Frati Minori

Due bancali di alimenti per i Frati Minori di Santa Maria in Campagna: così il club contribuisce alla mensa che i Frati organizzano per i poveri. Il dono, cui ha contribuito anche la Pa.di.al. di Piacenza, è stato consegnato dal presidente del club Gianluca Barbieri a Padre Secondo Ballati, guardiano e rettore della comunità francescana. Prosegue così la tradizionale offerta di prodotti alimentari che Il Farnese realizza ogni anno per coloro che attraversano momenti di difficoltà, nello spirito di servizio che è la stessa ragione d'essere dei Lions, un concreto gesto di solidarietà che ogni anno con l'avvicinarsi del Natale viene dedicato alla mensa gestita dai Padri francescani.

• **L'ebbrezza degli angeli** - Serata al club a tema il 9 novembre: l'Arte contemporanea attraverso la testi-



monianza di artisti piacentini. Lo scultore Giuseppe Tirelli, in una conversazione condotta dal critico d'arte Bernardo Carli, si è raccontato ad un uditorio attento e interessato, ripercorrendo la sua esperienza di artista e dei suoi rapporti con il mondo dell'arte di oggi. In particolare l'attenzione si è focalizzata su alcune tematiche ispiratrici delle sue opere, e sulle influenze che nel suo lavoro hanno avuto le sue pregresse passioni come quella della fumettistica.

5ª Circoscrizione

VIGEVANO HOST
Le risorse idriche

Una serata concreta e coinvolgente quella organizzata lo scorso 23 novembre dal club, nel corso della quale Riccardo Ghia, assessore alle attività produttive e al turismo del Comune di Vigevano ha annunciato che in quella mattinata in Regione era stato raggiunto un accordo per il rilancio turistico della città con il suo inserimento nei percorsi turistici internazionali.

Ma se le dichiarazioni di Ghia hanno destato compiacimento e plauso, queste sono arrivate al termine di una serata che, organizzata sul tema "Risorse idriche, risicoltura e ambiente: un trionfismo inscindibile" con official speaker il direttore generale del Consorzio di Irrigazione e Bonifica Est Sesia, Roberto Isola, ha visto ancora una volta ribadire il grande valore ecologico della risaia, una coltivazione che oltre a non sprecare acqua, la sa riciclare e restituire all'ambiente.

La serata del LC Vigevano Host, che si inserisce nel service di opinione che il club dedica quest'anno all'agricoltura e all'ambiente, ha

permesso anche di fare emergere concrete indicazioni per risolvere le sempre possibili crisi idriche. E la ricetta l'ha fornita l'Ing. Isola che ha auspicato con enfasi, che il livello di regolazione estiva del lago Maggiore dagli attuali cento venga postato a cento cinquanta centimetri.

La soluzione permetterebbe l'utilizzo di ulteriori cento milioni di metri cubi d'acqua a costo zero a tutto beneficio dell'agricoltura di circa 500 comuni e di 450 mila ettari di coltivazione in Lombardia e Piemonte.



VIGEVANO SFORZESCO
Presepi in miniatura

La Sala dell'Affresco del Castello di Vigevano ha ospitato, dal 23 al 26 novembre, una mostra di presepi in miniatura, organizzata dal club presieduto da Antonella Besser Corsico Piccolino.

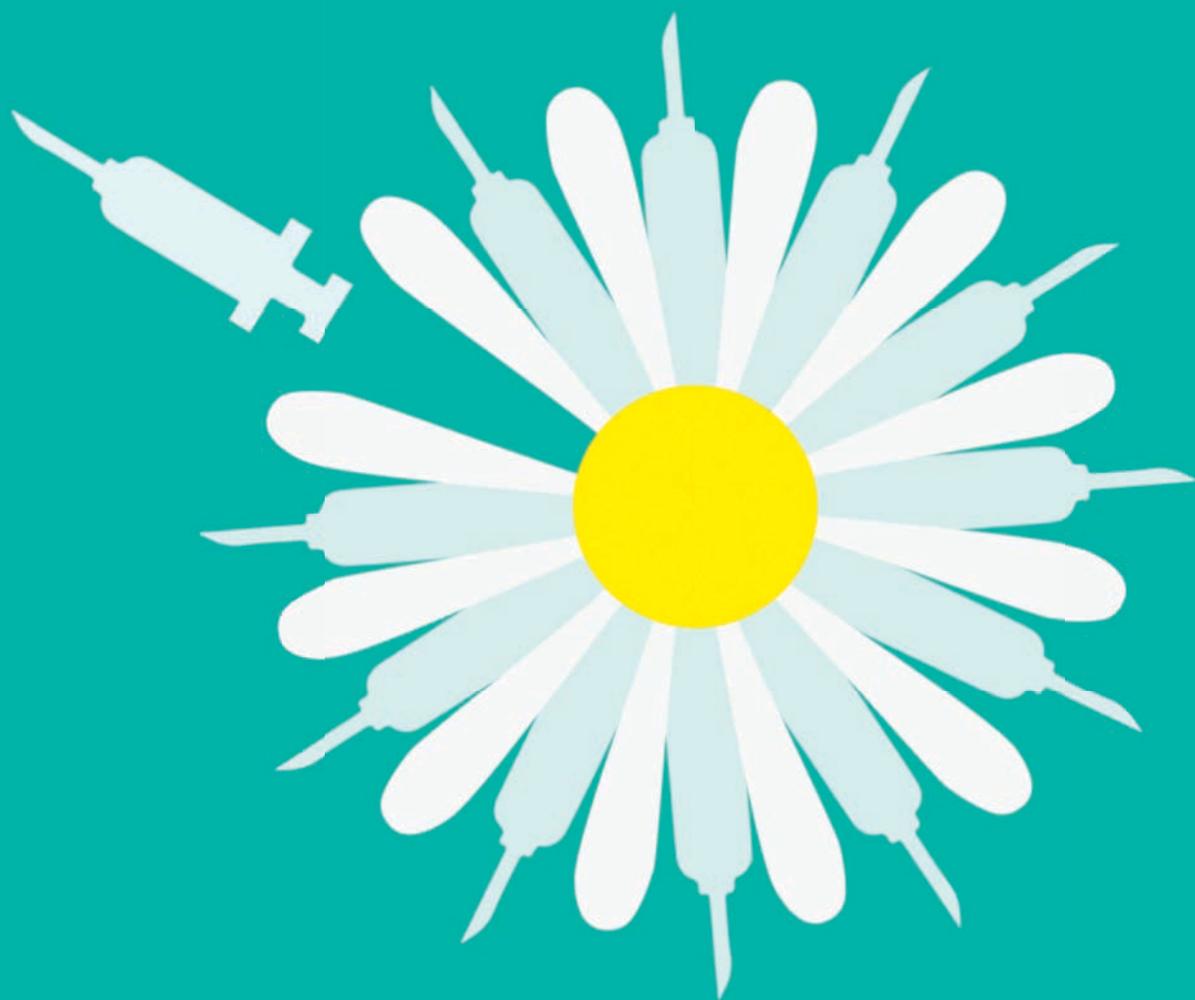
Sulla scia del successo riscosso dall'analogica manifestazione dello scorso anno, il club ha proposto una seconda edizione, privilegiando quest'anno il tema etnico. Infatti, i presepi esposti, tutti provenienti da collezioni private, costituivano un'ampia ed interessante panoramica di come le varie culture del mondo interpretino e rappresentino la Natività. Il presepe è sempre stato,



infatti, un mezzo in grado di avvicinare le persone in modo semplice ed immediato al mistero del Natale, tanto che, nel tempo, ogni popolo ha fatto propria questa rappresentazione e ogni cultura l'ha realizzata con un originale linguaggio artistico, fatto di colori e materiali presi in gran parte dalle risorse tipiche del luogo. L'esposizione ha rappresentato un suggestivo piccolo giro del mondo fra le tradizioni popolari, dove la parte del leone l'hanno fatta i presepi sudamericani, dai colori vivacissimi e dalle forme più singolari.

La mostra è stata inaugurata venerdì 24 dall'assessore del Comune di Vigevano Furio Suvilla e sabato 25 è stata visitata dal sindaco Andrea Sala. A completamento dell'iniziativa, domenica 26 la sottoscritta, socia del club Sforzesco, ha tenuto una relazione sul tema: "Il presepio nelle varie culture". (Mariuccia Passadore)

M'amo o
non m'amo?



Ama te stesso,
VACCINATI!



TEMA DI STUDIO NAZIONALE

M'amo o non m'amo? Ama te stesso, vaccinati!

Al 65° Congresso Nazionale del Multidistretto Lions 108 Italy è stato approvato a grande maggioranza come tema dell'anno: "Diffondere la cultura scientifica su vaccinazioni ed autismo contrastando la disinformazione". Anche il multidistretto Leo 108 Italy, che riunisce i giovani con meno di 30 anni, ha scelto con il tema di sensibilizzazione nazionale "Leo4Health", il tema sulle vaccinazioni.

I "temi" scelti si inseriscono nell'operato del Lions Clubs International, che a livello mondiale ha attuato una campagna chiamata "One shot one life" con l'obiettivo di acquistare 60 milioni di dosi di vaccino contro il morbillo e distribuirle in tutto il mondo, oltre a tantissime attività che da sempre la nostra associazione porta avanti in favore dell'autismo. Il nostro obiettivo è sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle vaccinazioni al fine di far comprendere cosa siano i vaccini, come nascono e perché i singoli soggetti e la società possano trarre vantaggio dagli stessi, sfatando alcuni miti che sono diventati maggiormente diffusi nell'epoca di internet, supportati da persone con buone capacità mediatiche, ma pochi fondamenti scientifici. Il progetto, che si sta svolgendo con una piena collaborazione tra Leo e Lions, prevede sensibilizzazione su larga scala e

conferenze rivolte a chi frequenta le scuole secondarie di secondo grado (preferibilmente IV e V anno) ed Università, coinvolgendo anche attivamente gli studenti tramite la partecipazione ad un concorso dal titolo "Vaccinarsi, perché?". Le conferenze sono tenute esclusivamente da medici preparati sul tema delle vaccinazioni, reclutati all'interno dell'associazione o grazie alla collaborazione delle ASL e dei centri di vaccinazione locali. I medici utilizzano come supporto multimediale slide appositamente preparate perché siano chiare e coinvolgenti per i ragazzi, consentendo dunque di veicolare contenuti univoci in ogni conferenza, così da trasmettere un messaggio uniforme e coerente. È stata inoltre predisposta una "Guida per il relatore", perché possa essere il punto di riferimento del medico relatore in merito ai contenuti delle conferenze. Oltre all'informazione su larga scala e alle conferenze nelle scuole, in un secondo

tempo si tenterà di allargare il target avviando un'eventuale collaborazione con i centri di vaccinazione o associazioni di genitori, per provare ad arrivare ad avere un contatto diretto con chi effettua in prima persona la scelta in merito alla vaccinazione dei bambini. Sono stati predisposti dei manifesti e dei volantini illustrativi pieghevoli che saranno distribuiti a tutti i Distretti.

Maria Enrica Cecchini
Governatore del Distretto 108 Ta1
e delegata dal Consiglio dei Governatori
al Tema di studio Nazionale
e alla Prevenzione Sanitaria

In queste pagine riprodotti il manifesto ed il pieghevole che saranno distribuiti nei 17 Distretti italiani.

 <p>I vaccini vengono sottoposti a test severissimi prima di essere resi disponibili e somministrati. Ogni vaccino è:</p> <p>A INNOCUO B SICURO C EFFICACE</p>	<p>Danno al nostro sistema immunitario la possibilità di studiare come combattere malattie potenzialmente molto pericolose in maniera sicura.</p>  <p>Questo ci permette di memorizzare la difesa più efficace contro queste malattie e di sconfiggerle velocemente se incontrate di nuovo nel corso della vita.</p>	<p>Il programma di vaccinazione inizia nei primi mesi di vita perché il bambino è già in grado di beneficiare della vaccinazione e rinforzare le difese immunitarie.</p>  <p>Attendere o scaglionare le somministrazioni non ne aumenta la sicurezza, ma anzi prolunga pericolosamente il periodo di suscettibilità ad infezioni prevenibili.</p>
<p>Vaccinarsi non è solo una scelta individuale ma anche una responsabilità collettiva e un vantaggio per tutti: vaccinandosi si limita la circolazione delle malattie.</p>  <p>Se una percentuale molto alta della popolazione si vaccina, la possibilità che chi è più vulnerabile si infetti è così bassa da essere quasi nulla, perché la malattia non circola.</p>	<p>I LEO CLUB sono un'associazione giovanile, parte del LIONS CLUBS INTERNATIONAL, che raggruppa giovani tra i 12 e i 30 anni che dedicano il loro tempo ad attività di servizio.</p> <p>"Leo4Health" è uno dei nostri progetti che, attraverso una comunicazione mirata ed eventi nelle scuole, ha lo scopo di sensibilizzare la popolazione riguardo le vaccinazioni come metodo di prevenzione delle malattie</p> <p>www.leoclub.it/tesn</p> <p>f t i</p> <p>/leo4health</p> 	<p>M'amo o non m'amo?</p>  <p>Ama te stesso, VACCINATI!</p> 

Stop al morbillo in Regione... e non solo

Il 20 dicembre scorso, “Giornata mondiale della Solidarietà umana”, siamo giunti alla prima tappa di un percorso di collaborazione con la Regione Lombardia nel campo della salute. Un percorso iniziato dal DG Pierangelo Santagostino il 7 giugno del 2017 (coincidenza casuale con la nascita del lionismo, ma certamente significativa) con Giulio Gallera, Assessore al welfare con delega alla Sanità della Regione Lombardia.



Nell'incipit si parla di “tappa” perché in un incontro tra i quattro Governatori dei Distretti Ib (Lombardia) con il Presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni e l'Assessore Giulio Gallera si sono lanciate le basi per una collaborazione tra Regione Lombardia e Distretti Lions Ib nell'area della salute, collaborazione la cui prima tappa sarebbe avvenuta il 20 dicembre 2017, giorno definito dall'Assemblea delle Nazioni Unite nel 2005 “Giornata mondiale della solidarietà umana”.

E così è stato. La Regione ha messo a disposizione la Sala Pirelli per un convegno-conferenza stampa di presentazione dell'impegno dei Lions nel settore della salute, condiviso e partecipato dai Governatori Lombardi **Franco Guidetti** (Ib1), **Alberto Soci** (Ib2), **Giovanni Bellinzoni** (Ib3) e **Pierangelo Santagostino** (Ib4), e le vetrate del grattacielo Pirelli, sede del Consiglio Regionale, per trasmettere nella serata un sintetico messaggio su quello che è stato il nostro impegno più significativo dell'anno: la lotta per debellare il morbillo.

Il convegno-conferenza stampa si è tenuto nella mattinata con una scaletta di interventi scientifici di alto spessore in ciascuna delle aree, preceduti da un'introduzione della Area Leader LCIF **Claudia Balduzzi** che ha proposto e presentato l'impegno dei Lions nel settore della lotta al morbillo e al diabete, dell'oncologia pediatrica e della tutela della vista,

quest'anno con particolare riferimento alla lotta all'ambliopia, e conclusi con l'intervento del Past Direttore Internazionale **Roberto Fresia** che oltre a ringraziare gli oratori ne ha ripreso le parole che più rafforzavano i concetti del nostro impegno specifico nel settore della salute.

Il primo intervento non poteva che essere in relazione alla lotta al morbillo: il prof. **Fabrizio Ernesto Pregliasco**, Virologo Università degli Studi di Milano e Direttore Sanitario IRCCS Galeazzi, con rigore scientifico e ricchezza di informazioni ha risposto all'antico dilemma “Vaccino, opportunità o pericolo?”. Antico perché le attuali polemiche sulla vaccinazione (oltre che essere state impostate su dati che poi si sono dimostrati palesemente falsi) sembrano scimmiettare quelle di un paio di secoli fa sui rischi della vaccinazione antivaiolosa; con una differenza: all'epoca il vaccino era una novità poco conosciuta anche negli ambienti scientifici, ora se ne sono visti ampiamente i risultati.

Gli interventi successivi hanno visto alternanza di presentazione degli aspetti scientifici e indicazione dei piani di azione dei Lions nell'area specifica (con l'eccezione dell'oncologia pediatrica per la quale si è ancora solo in fase di pianificazione).

Così le relazioni del prof. **Gian Vincenzo Zuccotti**, Professore Ordinario di Pediatria, Direttore Clinica Pediatrica Università degli Studi di Milano



Ospedale dei Bambini V. Buzzi, su “Diabete giovanile e il trauma infantile”, e della Prof.ssa **Anna Maria Di Giulio**, Professore Ordinario di Farmacologia e Membro del Centro di ricerca pediatrico Fatebenefratelli/Sacco, sulla “Sensibilità del DNA all’ambiente ed al vissuto”, sono state seguite dall’illustrazione del nostro approccio alla materia da parte del Lions dott. **Raffaele Contini**, Coordinatore Distrettuale lb4 dell’area Salute Diabete. E analogamente alla spiegazione dettagliata e molto intuitiva della prof. ssa **Anna Maria Manitto**, su “Ambliopia e importanza dello screening oculistico in età pediatrica”, è seguita la presentazione da parte del DG **Alberto Soci**, Governatore del distretto lb2 e delegato al service Nazionale Service “Sight for kids”.

Il Presidente della Regione Maroni non è stato in grado di raggiungerci in quanto impegnato nella riunione consigliare per l’approvazione del bilancio preventivo della Regione Lombardia ed è stato rappresentato dall’Assessore al Welfare con la delega alla Sanità **Giulio Gallera**, che si è trattenuto per buona parte degli interventi e ha portato il messaggio di apertura e l’intenzione di operare con i Lions. Non sono mancati ovviamente i saluti delle autorità Lions: il benvenuto di presentazione dell’evento da parte del Governatore del Distretto lb4 **Pierangelo Santagostino** e l’intervento del Past Direttore internazionale **Gabriele Sabatosanti Scarpelli**.

Unico rammarico: a causa delle dimensioni della sala la partecipazione lionistica è stata limitata a poche decine di invitati. Ma l’aspetto più appariscente della giornata è stata certamente l’illuminazione serale e notturna del “Pirellone”, il palazzo che è stato a lungo il simbolo dell’operosità milanese, con la scritta “**STOP MORBILLO**”.

Nella foto il tavolo della presidenza del convegno “I Lions per la salute globale - Lotta al morbillo, diabete, tumori infantili, ambliopia”, organizzato dal Distretto lb4 in collaborazione con i Distretti lombardi lb1, lb2 e lb3 e la Regione Lombardia. Nelle foto piccole alcuni relatori dell’importante convegno svoltosi al Pirellone. In alto i Governatori Alberto Soci (lb2) e Pierangelo Santagostino (lb4) e Giulio Gallera, Assessore al welfare di Regione Lombardia. In basso, parte della locandina utilizzata per diffondere il convegno.

 **The International Association of Lions Clubs**
Distretto 108 lb4 - ITALY
 Governatore 2017-2018 Pierangelo Santagostino
 in occasione della giornata mondiale della solidarietà umana 



I Lions per la salute globale
 lotta al morbillo, diabete, tumori infantili, ambliopia

M'illumino d'immenso

Il 20 dicembre 2017 per tutti i Lions ed i Leo è stata una giornata speciale che muove tanti richiami non solo letterari ma di auspicio! Sulla facciata del grattacelo Pirelli è comparsa la scritta **STOP MORBILLO** alta cento metri.

Parafrasando Ungaretti il Pirellone si è "illuminato d'immenso" chiamando tutta la cittadinanza alla lotta alle pandemie e particolarmente al morbillo che riceve uno **STOP** proprio dall'attività di prevenzione vaccinale promossa dai Lions.

Il grido, forte, delle forze riunite per aiutare la popolazione (we serve) è venuto dalla facciata del grattacelo e se consideriamo che la poesia di Ungaretti citata all'inizio fa parte della raccolta "Allegria" pubblicata cento anni fa abbiamo un meraviglioso messaggio di storia e di speranza che ci vedrà sempre più uniti nel portare con gioia e allegria il nostro concreto contributo al miglioramento delle condizioni dei nostri simili.

Quello che precede è quanto compare nella rivista "LION" del Multidistretto Italy.

E "l'immenso" non si riferisce ovviamente solo alle dimensioni del grattacelo Pirelli, per molti anni rimasto il palazzo più alto d'Italia, simbolo della rinascita del nostro Paese: si riferisce alle prospettive che riteniamo si siano aperte per una fattiva collaborazione dei Lions con le istituzioni lombarde.

L'impegno dei Lions nell'area "salute" è stato apprezzato e ritenuto molto importante per sensibilizzare la comunità sugli aspetti salienti della lotta al morbillo e all'ambliopia, così come per limitare il diabete, in quanto i Lions non rappresentano interessi economici o politici che potrebbero distorcere o togliere trasparenza ai messaggi trasmessi.

E sarà "collaborazione", su un piano di pari dignità, senza "ordini" o pretese di atteggiamenti, ma con specifica definizione di ruoli in un protocollo di intesa che dovrà veder coinvolti Lions e Leo di tutta la Lombardia: se proprio non si tratta di qualche cosa di immenso, siamo comunque sulla strada di un impegno almeno grandissimo.

Alberto Arrigoni



Nella foto, da sinistra, Stefano Pozzi PD Leo Ib4, Edoardo Boccalari Betagnoli, Delegation Leader Multidistretto Leo, Paolo Bonetti PD Leo Ib2, Veronica Airoidi PD Leo Ib1.



In Lombardia 830 casi nel 2017

La facciata principale del Pirellone, sede del Consiglio regionale della Lombardia, si è illuminata in serata con la scritta "Stop morbillo". "In Lombardia nel 2017, 830 casi", si legge sul profilo Twitter del Consiglio. Contro il morbillo, vaccinazioni, informazione e collaborazione associazioni di volontariato-istituzioni". L'iniziativa dal

titolo "Un vaccino, una vita" rientra fra quelle promosse dai Lions Clubs International allo scopo di "sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza delle vaccinazioni".

L'assessore al Welfare, Giulio Gallera, considera "fondamentale" la collaborazione con i Lions. "Nel 2017 in Lombardia si sono verificati 830 casi - ha detto Gallera - valore

decisamente più alto dell'ultimo picco che risale al 2013, quando si erano verificati 771 casi. La vaccinazione è il primo e più importante intervento per costruire coorti di nascita protette, con coperture che possono arrivare a contenere, fino a interrompere, la circolazione del virus". (ANSA, Milano, 20 dicembre 2017)

Benvenuto 2018

Siamo al giro di boa di questo anno sociale, anche i Leo hanno festeggiato con gioia ed orgoglio il centenario Lions ed abbiamo voluto concludere con i festeggiamenti dei 60 anni dalla nascita del primo Leo Club.

Era il 5 dicembre 1957 quando Jim Graver, socio del Glenside Lions Club, con l'aiuto del socio Lion William Ernst, fondò il Leo Club della Abington High School (Pennsylvania, USA), di cui era l'allenatore della squadra di baseball, con l'intento di diffondere anche tra i più giovani i concetti di leadership, collaborazione, solidarietà e servizio. Ad inizio anno abbiamo accettato l'invito del nostro Presidente Internazionale, mettere al centro il "We Serve" come collante e carburante di un team. Proprio con questo spirito di coesione e collaborazione, il 18 dicembre il Leo club Martesana a nome del Distretto Leo ha organizzato la consueta serata degli auguri e la ricorrenza dei 60 anni. In questa fantastica occasione erano presenti moltissimi soci del distretto Leo 108 Ib4 e tanti soci Lions, in particolar modo il Lions Club Milano Via Della Spiga. Abbiamo voluto condividere nella spensieratezza della serata i momenti più belli di questo 2017 e di questi 60 anni di Leonismo nell'ottica del servizio. Il ricavato della serata è stato devoluto ai City Angels e ai progetti natalizi che nelle festività hanno realizzato per portare ai bisognosi un sereno e felice Natale. La condivisione non inizia e finisce in una fantastica serata. A conclusione di questo anno sociale, ci attendono importanti appuntamenti dove Leo e Lions vi aspetteranno, insieme.

Martedì 23 gennaio: LC Metropolis e Distretto Leo 108 Ib4, presenteranno il service degli



scambi giovanili. Saranno presenti con le loro testimonianze i ragazzi che hanno partecipato agli scambi giovanili.

Sabato 3 febbraio: da anni il Distretto Leo 108 Ib4, insieme ai Lions organizza la serata teatrale in favore del service "I Giovani x i Giovani".

A marzo: XXXVIII Edizione della manifestazione "I Giovani X i Giovani" che si terrà a

Cinisello Balsamo.

Ad aprile: X Concorso ippico a favore del service ANIRE e l'annuale manifestazione del Lions Day.

Amaggio: la XI Giornata dei Dragon Boat. Sempre a Favore del progetto "I Giovani X i Giovani".

Stefano Pozzi

Presidente Distrettuale Leo 108 Ib4

Pranzo degli anziani

31^a edizione di un service del LC Milano alla Scala. 120 anziani per un momento di convivialità e di gioia al di fuori della consueta vita giornaliera.

A 31 anni si è grandi? Un uomo politico ha definito i giovani dei "bamboccioni" vivendo gli stessi in un periodo storico dove non riescono o non vogliono assumersi responsabilità. Inoltre per giovani è stato inteso persone di una età sino a 30 anni ed oltre, rimanendo gli stessi ancora in casa dei genitori e comunque a carico di essi. Il 2 dicembre, presso il prestigioso ristorante l'Osterietta di San Donato Milanese, sono stati ospiti del LC Milano alla Scala circa 120 anziani ricoverati nelle RSA del Comune di Milano. Il pranzo festeggiava l'imminente Santo Natale e portava ai residenti delle strutture per anziani un momento di convivialità e di gioia al di fuori della consueta vita giornaliera. Fatto molto apprezzato da tutti e che ha portato momenti di vera allegria e talora di commozione, come nel festeggiamento di una signora di 104 anni, o alla lettura di bellissime poesie scritte per l'occasione da una poetessa sempre ospitata in RSA. Molto vivace la partecipazione dei soci del club assieme ad alcuni loro bambini ed ai nuovi futuri soci che hanno servito ai tavoli.

Il proprietario del ristorante signor Alemanni ed i camerieri si sono dati da fare per rendere il pranzo perfetto per organizzazione e qualità dei piatti. È intervenuto ed ha onorato della sua presenza l'Assessore Comunale ai servizi Sociali Maiorino, che ha ringraziato il club Milano alla Scala, tutti gli assistenti sociali ed il personale del ristorante per il successo dell'iniziativa.

Questa è stata la 31^a edizione ininterrotta del "Pranzo degli Anziani" che il club Milano alla Scala organizza; uno dei club più giovani come età media dei soci nel Distretto Ib4.

31 anni di questo service: sicuramente non bamboccioni ma grandi.

Attilio Bini





Babbi Natale in pista... per beneficenza

Due i percorsi a disposizione: 5 e 10 km, in modo da accontentare le diverse esigenze dei concorrenti, con diversi punti di ristoro e docce all'arrivo per rigenerarsi dalle fatiche della corsa.

Erano oltre cinquecento i partecipanti che lo scorso 10 dicembre hanno sfidato il freddo pungente per prendere parte alla prima edizione della Corsa dei Babbi Natale, manifestazione podistica non competitiva a passo libero organizzata dal LC Inzago con il supporto della locale Associazione Sportiva Dilettantistica "I Fadanà" e con il patrocinio del Comune di Inzago.

Fedeli allo spirito dell'iniziativa moltissimi partecipanti, tra i quali numerose famiglie con bambini, hanno indossato il caratteristico costume di Babbo Natale e si sono ritrovati presso il centro sportivo di via Boccaccio a Inzago per dar vita ad un evento gioioso e coloratissimo. Jacopo Giuliani, Vicepresidente del Lions Club Inzago, promotore della manifestazione, commentando il successo dell'evento e la grande

affluenza di pubblico, ha voluto sottolineare il fondamentale apporto dei numerosi sponsor, sia tecnici che finanziari, grazie ai quali si è riusciti a dar vita ad un servizio dal consistente importo, destinato a supportare l'Associazione Misericordia Inzago Onlus per l'acquisto di un'ambulanza.

L'appuntamento è ora a dicembre 2018, per la seconda edizione della Corsa dei Babbi Natale.

Riapertura Navigli: il sogno si avvicina

L'occasione per un aggiornamento sullo stato del progetto - che vedrà nella seconda fase anche il ripristino dell'Idrovia Locarno-Milano-Venezia - è stata fornita dal recente convegno organizzato dall'Associazione Amici dei Navigli, durante il quale è stato presentato il libro del Fondatore e Presidente Architetto Empio Malara: "La rinascita dei Navigli: i percorsi per valorizzare una delle fondamentali risorse della Grande Milano". Il convegno è stato preceduto dall'Assemblea dell'Istituto dei Navigli, nel corso della quale Decio Spinelli, socio del LC Milano ai Cenacoli, è stato eletto Vice Presidente. Un giusto ricono-

scimento per Decio, e per il lionismo milanese, da sempre vicini al progetto riapertura Navigli, ed in particolare alla realizzazione delle Conche di Varenna e dell'Immacolata, che darebbero il via libera all'Idrovia. I progetti sono sostenuti da molti Enti, pubblici e privati, Associazioni italiane e svizzere, Banche, Fondazioni, e, per gli aspetti tecnico-progettuali, dal Politecnico di Milano. È allo studio presso la Regione Lombardia anche la possibilità di abbinare alle prossime elezioni regionali una consultazione popolare sul tema. Così scrive il Sindaco di Milano Giuseppe Sala: "I Navigli sono tornati ad essere un elemento decisivo nello sviluppo urbanistico e turistico

della Città. Dopo il ricupero della Darsena, ed il forte impulso anche culturale offerto dall'EXPO, Milano è tornata ad innamorarsi dei suoi Navigli. Un amore forse mai interrotto, ma che aveva bisogno di nuove motivazioni e buoni progetti. Le une e gli altri sono arrivati. Le ragioni storiche per riscoprire e valorizzare i Navigli, sono oggi completate da nuovi elementi, a partire dal forte impulso paesaggistico ed ecologico, con vantaggi economici per la Lombardia e tutto il Nord Italia. Tra gli altri progetti, si sta sviluppando l'idea di avere a Milano il Centro europeo dei canali storici, cui già partecipano Francia, Svizzera, Spagna ed Austria". (RB)

Una realtà dimenticata

Ho scelto questo titolo per parlare della Fondazione Milano Sforzesco Onlus, realtà dimenticata, malgrado la sua esistenza da oltre quindici anni dalla data della sua costituzione.

Iniziamo il nostro breve articolo dalla "realtà" della Fondazione. L'idea è nata dall'intuizione dei soci del club Milano Sforzesco di dar vita ad una Onlus, Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, con lo scopo di disporre di uno strumento operativo indirizzato alla realizzazione di interventi di solidarietà e di sostegno nel sociale.

I promotori scelsero la forma giuridica della Fondazione proprio per garantire quelle caratteristiche di stabilità nel tempo e di trasparenza necessarie ad assicurare ai disabili cure e riferimenti costanti, assidui e comprovatamente disinteressati.

La Fondazione Milano Sforzesco Onlus, come tutte le fondazioni, non ha finalità di lucro, è dotata di personalità giuridica a seguito del riconoscimento ottenuto dalla Regione Lombardia ed opera pertanto esclusivamente nel perimetro della comunità lombarda.

A seguito del riconoscimento, e dell'introduzione nell'ordinamento italiano della figura dell'Amministratore di Sostegno, la Fondazione ha iniziato a operare concentrando la sua attività su un progetto prioritario: il sostegno e la tutela dei diritti dei disabili soli, di quei disabili che non hanno nessuno che possa occuparsi di loro. Il progetto prioritario con l'affido da parte del Giudice Tutelare alla Fondazione dei primi beneficiari, ha iniziato a svilupparsi e a crescere. Non dimentichiamo che la Fondazione Milano Sforzesco è stata la prima Fondazione Italiana ad essere nominata Amministratore di Sostegno, rappresentando nella Regione Lombardia un punto di riferimento significativo nel mondo della disabilità.

Per fare ciò e per potenziare le dimensioni della propria struttura, i Soci del LC Milano Sforzesco nell'ottobre del 2014, hanno dato vita all'associazione "Amici della Fondazione Milano Sforzesco" al fine di far fronte alle numerose richieste che alla Fondazione pervengono a seguito dello svolgimento del ruolo di Amministratore di Sostegno.

In quest'ottica si è ritenuto pertanto necessario il reperimento di volontari che siano a conoscenza dei compiti da svolgere come interlocutori con i così detti soggetti deboli; volontari che liberamente mettessero a disposizione della Fondazione, le loro capacità, le loro conoscenze e la loro professionalità, nell'assistenza delle persone deboli beneficiarie dell'Amministratore di Sostegno.

Detto questo sulla realtà, esistenza e operatività della Fondazione Milano Sforzesco Onlus, possiamo ora esaminare la seconda parola del nostro dire e cioè l'aggettivo "dimenticata". Realtà dimenticata dunque perché caduta, oserei dire, nell'oblio, nel dimenticatoio, nell'assoluta assenza di notorietà, nella totale non conoscenza da parte del mondo lionistico. Sono affermazioni forti magari esagerate, ma



rispecchiano una realtà esistente, non difforme dal comune comportamento di fronte a iniziative nuove ed emergenti che non provengono da una condivisione comunitaria, ma sono espressione di un gruppo di persone riunite in un unico club.

La Fondazione di cui si parla, nata più di quindici anni or sono, si è presentata alla ribalta del mondo lionistico come frutto di una accurata meditazione ed elaborazione di un pool di persone volontariamente riunite ed unanimemente appartenenti al glorioso club Milano Sforzesco, al fine di presentare nel variegato mondo dei service lionistici, un nuovo strumento per intervenire nel settore della solidarietà e nel sostegno del sociale.

Questa incresciosa situazione di dimenticanza, protrattasi per vari anni, malgrado da parte del club fondatore ci sia stata una corretta informativa ai vari livelli distrettuali, ha generato nei soci del club un atteggiamento di perplessità, oserei dire di sconforto, sulla corretta interpretazione di tanta letteratura lionistica in tema di esplicazione dei principi di solidarietà verso i più deboli.

Pur tuttavia grazie anche alla costanza

fermezza e lungimiranza del Consiglio di Amministrazione, la Fondazione rivolgendosi altrove la presentazione del proprio messaggio, ha svolto la sua missione di vicinanza e assistenza morale alle persone deboli e, più specificamente, di tutela e di protezione delle persone fragili.

Dopo aver esposto le motivazioni del nostro dire su "una realtà dimenticata" ritenendo di aver evidenziato l'importanza della presenza fra le realtà lionistiche della Fondazione Milano Sforzesco, mi rivolgo ai numerosi lettori della rivista "Vitalions", esortandoli a divulgare e diffondere con slancio e passione senza remore di alcun tipo, la valenza dell'opera svolta dalla Fondazione Milano Sforzesco Onlus.

E a voi lettori mi rivolgo affinché attraverso le vostre qualificate attività e le vostre molteplici conoscenze, possiate essere i portatori del messaggio della Fondazione in mezzo alle comunità dove operate con serietà e senso civico.

Le persone fragili bisognose della presenza dell'Amministratore di Sostegno sono in continuo aumento, frutto di una società in cui viviamo, ormai priva di valori autentici, ma indirizzata principalmente alla ricerca di un facile benessere, dimenticandosi dell'aiuto, della vicinanza e della comprensione delle persone deboli.

Ecco perché è importante sostenere la Fondazione non solo moralmente ma anche con un aiuto materiale, iscrivendosi anche all'Associazione amici della Fondazione Milano Sforzesco come volontari, perché così operando si potrà permettere alla Fondazione di ampliare la sua fattiva presenza nella solidarietà sociale.

Adalberto Ferrari

I Lions per la lirica

La serata finale dell'8ª edizione del Concorso Lirico Salvatore Licitra si è svolta domenica sera 12 novembre nella splendida Sala dei Paesaggi di Villa Ghirlanda Silva a Cinisello Balsamo.

Il concorso è nato nel 2009 grazie al progetto "La Città Sonora"; nel 2011, dopo la morte prematura del celebre tenore Salvatore Licitra, cresciuto a Cinisello Balsamo, il concorso ha assunto il suo nome ed è diventato uno dei più importanti del settore grazie alla presenza di giurie di altissimo profilo (agenti lirici, direttori di orchestra e professionisti del settore) e agenzie liriche, che offrono ai candidati la possibilità concreta di esibirsi nei più prestigiosi

teatri d'Europa.

I finalisti del concorso, selezionati tra oltre 150 candidati provenienti da 30 Paesi del mondo, con le loro esibizioni hanno dato vita ad un bellissimo concerto davanti ad una giuria internazionale e ad un pubblico entusiasta. La numerosissima partecipazione di appassionati ha richiesto anche l'impiego di un maxi schermo nella prestigiosa Sala degli Specchi; malgrado ciò tanti, purtroppo, hanno dovuto assistere in

piedi allo spettacolo, ma ne è valsa la pena. Il concorso, organizzato dall'Associazione Culturale EquiVoci Musicali in collaborazione con la famiglia Licitra e l'Amministrazione Comunale, da un po' di anni vede la partecipazione del LC Cinisello Balsamo tra gli sponsor dell'iniziativa. Il soprano statunitense Courtney Mills si è aggiudicato il primo premio (€ 1.500) all'8ª edizione del Concorso Lirico Salvatore Licitra; il secondo premio (€ 1.000) è andato al baritono italiano Biagio Pizzuti, mentre il terzo premio (€ 500) al tenore kirghiso Jenish Ysmanov. Il Premio Licitra (€ 500), destinato alla miglior giovane promessa, è andato invece al soprano Francesca Benitez.

Grande serata, bellissime voci, ottima musica.

Aldo Caravello



Lions 4.0 innovazione sociale e lionismo

Il recente convegno promosso dal LC Satellite Milano Cascina Triulza, iniziativa del Milano Host nata dopo l'esperienza di Expo, e incentrato sul tema "Lions 4.0, innovazione sociale e lionismo" è stato proposto quale ideale continuazione del convegno dello scorso aprile proseguendo la serie di iniziative del distretto 108 Ib4 sul tema della innovazione sociale e della valutazione dell'impatto che gli stessi hanno sulla società civile.



Il movimento lionistico si è sempre distinto per la capacità di promozione di iniziative e di adattamento ai cambiamenti della società civile e del welfare statale: già nei primi 100 anni, infatti, sono avvenuti profondi cambiamenti nel modo di operare dei club, come brillantemente sottolineato dal Governatore del distretto 108 Ib2 Alberto Soci.

Per continuare ad adeguarsi ai mutamenti sociali l'impegno dei Lions si dovrà ampliare con nuovi service.

Ciascuno degli otto relatori ha approfondito un aspetto peculiare di ciò che caratterizza l'innovazione sociale in atto nel nostro paese. Partendo da situazioni e posizioni diverse, tutti gli interventi sono confluiti in un unico grande obiettivo: superare la dimensione della semplice 'beneficenza' per addentrarsi nell'azione diretta nella società. Il Lions Clubs International è in grado, visto la sua natura di associazione di servizio, di assolvere alle nuove richieste che giungono dal territorio e dalla realtà globale che stiamo vivendo.

La naturale propensione dei club di operare in sinergia per i grandi service nazionali ed internazionali attraverso la nostra fondazione se opportunamente stimolata e potenziata può portare a risultati esponenzialmente più ampi e di impatto sull'opinione pubblica.

Dagli interventi dei diversi relatori è emersa la necessità di una concreta implementa-

zione della visione di integrazione attraverso la LCIF delle singole realtà in cui la connessione in rete, la globalizzazione, la sostenibilità e il tramonto del consumismo, appaiono come opportunità per i club di tutto il mondo di fare squadra su grandi progetti culturali mirati a migliorare la qualità della vita delle persone.

Il Governatore del nostro distretto 108 Ib4, Pierangelo Santagostino, ha espresso viva soddisfazione per la visione emersa e per lo spessore culturale di questo convegno i cui risultati unitamente a quanto emerso in precedenza dovrà costituire elemento di discussione e sviluppo nell'ambito del nascente centro studi distrettuale.

Giuseppe Cavazzana

Con le feste degli auguri si è chiuso l'anno del centenario

La Festa degli Auguri rappresenta un momento di aggregazione molto speciale nella vita di un Club Lions: assieme alla visita del Governatore, di tutt'altro significato, ed alla Charter, è considerato uno degli appuntamenti più importanti dell'Anno Sociale. I club festeggiano questa ricorrenza nei modi più diversi. Si organizzano serate di gala, si scelgono location - per usare una parola di moda - importanti, quali il ristorante elegante, l'albergo famoso, l'antico castello, il salone delle feste della villa nobile in affitto. Alcuni club hanno scelto invece serate improntate alla sobrietà, tenute in un oratorio, in una struttura pubblica, ospitando bambini o anziani nel bisogno, o assistendo all'esibizione della Corale locale.

Quest'anno, quasi ovunque, si è aggiunto un argomento legato all'attualità: molti presidenti si sono sentiti in dovere di presentare una relazione - una sorta di Bilancio di missione - su ciò che è stato fatto, nell'anno del Centenario, nelle aree indicate dal vertice dell'Associazione, ed in particolare sulla lotta al morillo. Al momento di andare in stampa non sono ancora noti i consuntivi dettagliati delle raccolte fondi, ma è certo che i Lions ancora una volta hanno saputo dimostrare la loro efficienza nel servire, e la loro generosità. L'obiettivo dei 30 milioni di dollari - al quale la Fondazione Bill e Melinda Gates ha contribuito con la metà - è stato superato. Il modo migliore per iniziare il 50° anno della LCIF. Torniamo alle serate, trascorse in amicizia ed armonia, ma sempre nel segno della solidarietà. Le raccolte fondi sono state fatte nei modi più diversi: dalla lotteria allo spettacolo teatrale, dal concerto all'asta benefica, non esclusa la vecchia e tradizionale tombola. Naturalmente non sono mancati gli adempimenti istituzionali: primo tra tutti, l'ingresso di nuovi soci; quindi la consegna dei riconoscimenti, la Melvin Jones Fellowship ed altri. Il tutto accompagnato da canti e musiche natalizie. Difficile fare di meglio. (RB)

Un cane guida per Alessandro



Sabato 25 novembre alla cerimonia della consegna del cane guida, frutto della festa organizzata il 1 luglio scorso, erano presenti tutti i membri del **Leo Club Chiari Le Quadre**, il sindaco di Chiari Massimo Vizzardi, Gianni Fossati (presidente del Servizio cani guida dei Lions), e il signor Alessandro, a cui il Leo Club Chiari Le Quadre ha donato il cane. C'è stata una grande affluenza: non ci aspettavamo così tante persone in una giornata di pioggia. La cerimonia è andata alla grande:



nonostante la cerimonia sia stata fatta all'interno di Villa Mazzotti, causa pioggia, siamo riusciti a fare due dimostrazioni con i cani addestrati al Centro di Limbiate.

Grazie a coloro che hanno partecipato alla festa da noi organizzata, siamo riusciti a donare non soltanto due occhi al signor Alessandro, ma anche un compagno per la vita.

Arianna Criscuolo

Le poste italiane e il centenario dell'associazione

Il numero di dicembre di LION ha pubblicato in copertina il francobollo commemorativo emesso in 450.000 esemplari dal Poligrafico dello Stato, la cura del Ministero dello Sviluppo e della Direzione Nazionale di Poste Italiane; nella foto a latere la riproduzione dell'annullo filatelico con il giorno di emissione: 30 ottobre 2017. Un importante riconoscimento per la nostra associazione, che oggi conta, assieme ai Leo, oltre un milione e mezzo di aderenti, presenti in 210 Paesi. Fin qui la notizia.

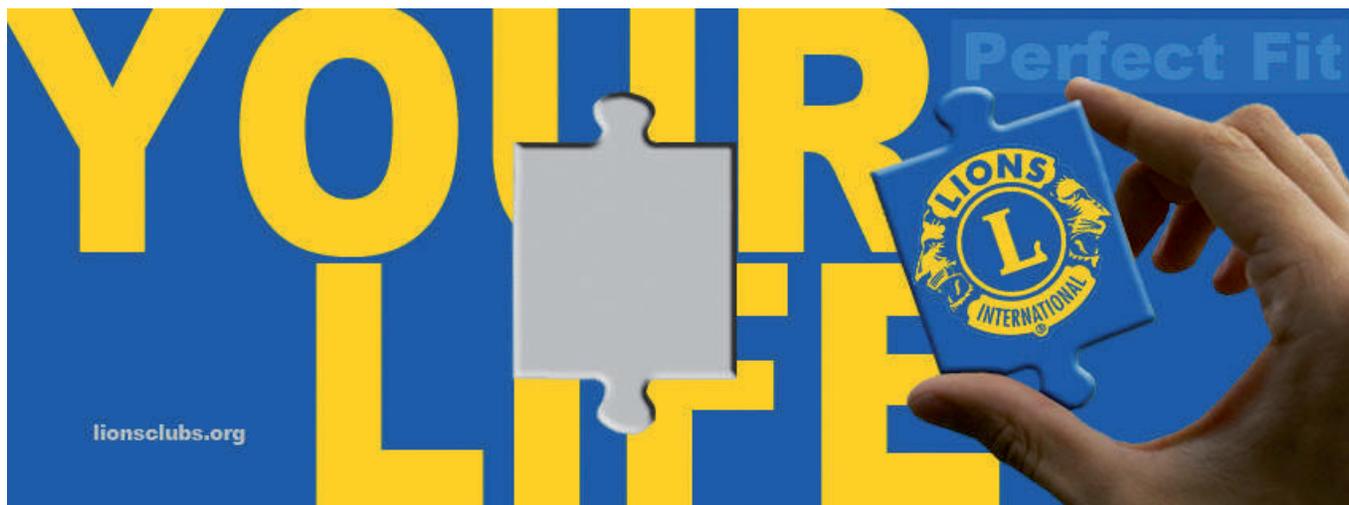
Anche se oggi i francobolli possono sembrare soltanto oggetti da collezione - ma vedremo in seguito che non è così - non è la prima volta che ciò accade. Nel 1967 fu emanato dalle Poste Italiane un francobollo commemorativo del valore facciale di 50 Lire: una moneta che per molti sarà un vero tuffo nel passato. Il centenario del LCI non è sfuggito ad altri Paesi: per restare in Europa, sono stati emessi francobolli commemorativi da Cipro, Estonia, Francia, Malta, Monaco, e altri.

A questo punto il lettore si potrà chiedere: ma "esistono" ancora i francobolli? A chi interessano? La prima risposta viene dalla tiratura del francobollo commemorativo: mezzo milione di italiani si sono ritrovati in mano un piccolo documento, con tanto di marchio Lions, che celebra il Centenario dell'Associazione: una proiezione di immagine di grande valore. Un'altra considerazione viene fornita direttamente dal mondo Lions: forse pochi sanno che esiste un'associazione collaterale, denominata Lionsphil, presente in oltre 70 Paesi; l'Italia è tra questi, e pubblica anche un periodico, di cui è riprodotta la testata. Referente di questo programma per il Distretto Ib4 è il PDG Luciano Bruna. Gli aderenti a Lionsphil non si limitano al collezionismo, ma collegano questa iniziativa ad un service. I francobolli raccolti - oggigiorno merce sempre più rara - vengono donati a strutture che ospitano ragazzi affetti da sindrome di Down o patologie simili, che quindi possono pulirli, rigenerarli, classificarli in appositi raccoglitori, acquisendo così anche riferimenti geografici e storici. A volte vengono ricevuti lasciti o donazioni di collezioni anche di pregio, che, monetizzate, rappresentano una concreta raccolta fondi per gli istituti interessati. Un mondo sommerso, ma tutto da scoprire. (RB)



La mia vita lionistica è cambiata

Talvolta ci si sente demotivati e demoralizzati, esattamente come lo ero io dopo 17 anni di appartenenza ad un club che nulla aveva fatto per coinvolgermi nei service pianificati di anno in anno, né per spiegarmi che cos'era il Lions Clubs International, a cui il club appartiene, e quanto fosse in grado di fare a livello internazionale, migliorando la vita di milioni di persone.



Ero quasi pronto a dare le dimissioni, quando fui “costretto” a diventare presidente: letteralmente gettato nella gabbia dei leoni, senza alcuna preparazione.

Da allora la mia vita lionistica è cambiata radicalmente perché, partecipando alle riunioni di Zona, di Circostrizione e Distrettuali, per quanto mi è stato possibile, ho imparato quanto si poteva fare con gli altri club per aiutare i più deboli, unico vero scopo dell'essere Lions.

Ho incominciato a leggere attentamente le riviste “Lion” e “Vitalions”, che puntualmente mi arrivano, e soprattutto le informazioni che il LCI manda almeno ogni 15 giorni a tutti i soci, oltre a quelle che ci spedisce il Segretario distrettuale. Ho scaricato dal sito del LCI e studiato le linee guida del LCI, per esempio: “Semplicemente chiedete. Guida per il reclutamento di nuovi Soci” o “Processo Club Excellence PRO: Guida per il facilitatore”, che mi è stata utilissima

quando mi fu affidato il compito distrettuale di Coordinatore CEP (oggi GAT che è l'insieme del GMT, GLT e GST).

Frequentando altri club, quale Presidente di Zona e poi Coordinatore CEP, ho potuto vedere quanto diversi si può essere, ma quanto meraviglioso è ciò che tutti facciamo per gli altri, dai piccoli service a quelli di portata internazionale, sempre mirati a migliorare la vita di persone che hanno solo bisogno di un aiuto per risollevarsi e poi volare con le proprie ali, per vivere una vita dignitosa che valga la pena di essere vissuta per se stessi e per la propria famiglia.

Ho imparato che l'entusiasmo deriva dal **fare** e vedere i risultati della propria azione, senza essere visto o chiedere riconoscimenti. L'entusiasmo ti fa comprendere, apprezzare e cercare di mettere in atto, senza alcuna deroga il nostro incomparabile **codice etico**.

L'entusiasmo ti fa volare alto, ti fa stimare tutto ciò che di buono esiste al mondo, lasciando

scivolare lontano e subito dimenticare le bassezze di chi, pur socio del nostro o di altri Lions Club, non posso definire Lions, se ha dimenticato l'unico e vero scopo dell'esserlo (**We Serve**) e il codice etico, appagandosi soltanto delle cene conviviali e delle “belle o barbosissime conferenze”.

Ti esorto quindi ad accettare le responsabilità degli incarichi che il tuo Lions Club vorrà affidarti e a richiederli se non lo facesse, ma soprattutto ad essere attivo nella gestione di almeno un service. Ciò comporta un pesante impegno d'autoformazione, se vorrai essere un'eccezionale officer, come certamente diventerai se già non lo sei.

Se me lo concedi potrai aiutarti, trasmettendoti la parte positiva della mia esperienza lionistica, e favorendo la tua partecipazione ai corsi di formazione per officer di Club e non solo, organizzati dal Distretto.

Cesare Cibaldi

Scambi giovanili

Negli anni '60 i Lions del Giappone e della California hanno organizzato uno scambio giovanile per studenti in estate. Negli anni '70 il programma viene ampliato quando i Lions Club realizzarono dei “campi” nei quali i giovani con lingue e background culturali molto diversi potessero stare insieme con rispetto e comprensione, imparando gli uni dagli altri. Dal 1974, questo service viene adottato ufficialmente dal Lions Clubs International diventando uno dei “fiori all'occhiello” delle iniziative proposte al mondo giovanile che, annualmente, accoglie questo invito con entusiasmo e fervida partecipazione.





CEA SRL
 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI COMPONENTI PER ASCENSORI
 20010 POGLIANO MILANESE (MI) - ITALY - VIA T. TASSO 21
 TEL. +39 02.93550626 R.A. - FAX +39 02.93255621
 INFO@CEALIFT.IT WEBSITE: WWW.CEALIFT.IT

COMPONENTI PER ASCENSORI - ASCENSORI - MONTACARICHI - PIATTAFORME PER DISABILI - MONTAVIVANDE

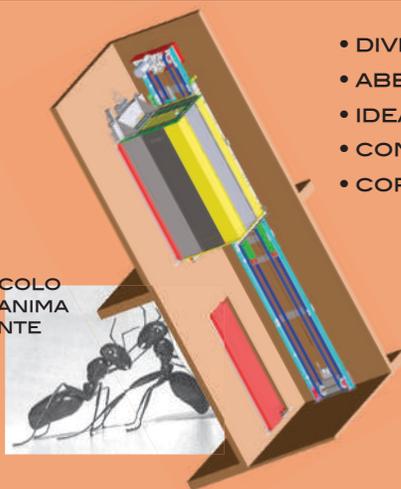


LA VITA È UN VIAGGIO...

...VIAGGIARE NELL' ASCENSORE CEA È VIVERE DUE VOLTE

ELEVATORE ELETTRICO CEA "ECO GROUP"

ATTESTATO DI ESAME CE DEL TIPO N. IMQCO420DM



IL PICCOLO
DALL'ANIMA
POTENTE

- DIVERSE OPPORTUNITÀ DI PERSONALIZZAZIONE
- ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE
- IDEALE DA INSTALLARE SIA ALL'INTERNO CHE ALL'ESTERNO
- CONSUMI CONTENUTI 0,71 KW 220 V
- CORSA MASSIMA 15 METRI

AGEVOLAZIONI DETRAZIONI AI FINI DI IRPEF PARI AL 50%
 SCARICA IL NOSTRO CATALOGO PRODOTTI SU WWW.CEALIFT.IT

DONARE NON È UN LUSO

ACQUISTANDO UN PRODOTTO CEA CONTRIBUIRAI A
 SOSTENERE IL SERVIZIO CANI GUIDA DEI LIONS
 (PER L'ACQUISTO UTILIZZA IL CODICE 108 IB1).
 DONEREMO IL 2% PER OGNI ACQUISTO



DESIGN CEA

UN'AMPIA VARIETÀ DI SOLUZIONI
 SU MISURA E PERSONALIZZATI

RISOLVE QUALSIASI TUA ESIGENZA...
 LA NOSTRA ESPERIENZA DA 40 ANNI AL VOSTRO SERVIZIO



TROFEO



SCATOLA



CESTINO

- TAGLIO E INCISIONI LASER
- INCISIONI A PANTOGRAFO
- LAVORAZIONE LAMIERE
- PIEGATURA LAMIERE
- CARPENTERIA METALLICA
- LAVORAZIONI MECCANICHE

SCARICA LE NOSTRE REALIZZAZIONI SU
www.designcea.com

PROFESSIONALITÀ
AL VOSTRO SERVIZIO
DA OLTRE 20 ANNI



**PRINT
Minini**

Concessionario

xerox

Multifunzioni Bianco/Nero e Colore - Stampanti



www.printminini.it - info@printminini.it - tel. 030.9981041